



UNIONCAMERE
UNIONE ITALIANA DELLE
CAMERE DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei Lavoratori



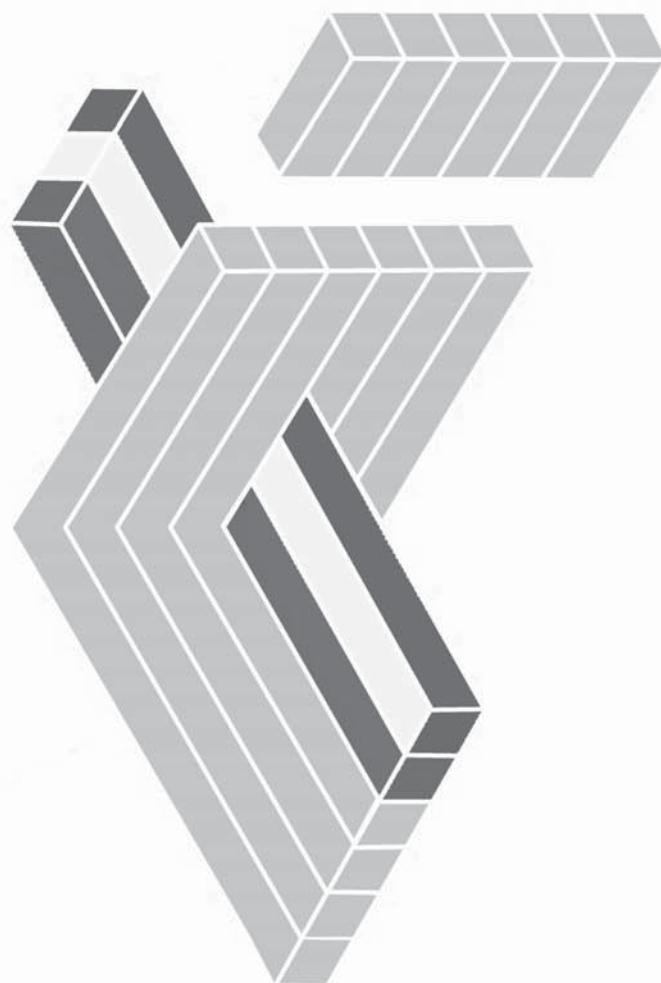
**Unioncamere
del Veneto**

Progetto Excelsior

Sistema informativo
per l'occupazione e la formazione

Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali per il 2005

I risultati per il Veneto



Nonostante la congiuntura economica sfavorevole, i risultati dell'indagine Excelsior per il 2005 indicano un andamento ancora positivo per il mercato del lavoro regionale, sebbene la crescita dell'occupazione dipendente prevista dalle imprese si configuri più contenuta (solo +0,6%) rispetto sia agli ultimi anni che al dato nazionale.

Il saldo occupazionale risulta migliore nei servizi (+1,1%) rispetto all'industria (+0,3%), dove il fabbisogno di personale si registra solo nei settori del legno-mobilità, nell'industria estrattiva e dei metalli, e nelle costruzioni. Nel terziario, invece, i saldi elevati si rilevano in quasi tutti i settori, in particolare negli studi professionali, nei servizi sanitari privati e nei servizi alle imprese e alle persone, sia tradizionali che avanzati. Permangono comunque tra le imprese venete le difficoltà di reperimento del personale (34,4% del totale), che si presentano più accentuate nell'industria (40%) che nei servizi (27,5%).

Sotto il profilo dimensionale, le imprese più piccole (fino a 9 dipendenti) manifestano una minor propensione ad assumere rispetto a quelle più grandi (con 50 addetti e più), dove invece le previsioni sono più favorevoli.

In flessione rispetto allo scorso anno le assunzioni a tempo indeterminato che rappresentano una quota ancora consistente di quelle previste (49,5%) anche se inferiore al dato nazionale, mentre continua ad ampliarsi il numero di contratti a tempo determinato e dell'apprendistato. Cresce il ricorso al part-time, di poco inferiore al dato nazionale, in particolar modo nei servizi e nelle imprese con oltre 250 dipendenti.

Si mantiene elevata la propensione ad assumere lavoratori extracomunitari (30,5%), anche se inferiore alle previsioni espresse nel 2004, mentre si conferma superiore alla media nazionale l'incidenza delle assunzioni di personale femminile (21,2%), con una richiesta concentrata nel settore dell'istruzione e dei servizi formativi privati, nei servizi alle imprese, alle persone e nelle attività legate al turismo. Per quanto riguarda la componente giovanile (15-29 anni), la percentuale di assunzioni in Veneto sfiora il 43% e il settore trainante saranno ancora le costruzioni.

Quanto alle figure professionali, la richiesta si concentra in modo particolare verso le professioni operative relative alle vendite e ai servizi alle famiglie e verso gli operai specializzati, con una preferenza per soggetti in possesso di titoli di studio intermedi (livello secondario o post-secondario) piuttosto che quelli estremi (titolo universitario e scuola dell'obbligo).

Sono questi i principali risultati che emergono dall'indagine Excelsior, giunta nel 2005 alla sua ottava edizione, realizzata dal sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con il coordinamento dell'Unioncamere

nazionale e in accordo con il Ministero del lavoro e con l'Unione Europea. Excelsior, il Sistema Informativo sull'occupazione e la formazione, è un'indagine sui fabbisogni professionali espressi dalle imprese e rappresenta in Italia una delle più importanti fonti pubbliche di informazione sulla domanda di lavoro. Tale rilevazione coinvolge un campione su base nazionale di oltre 100.000 imprese private con almeno un dipendente, appartenenti a tutti i settori economici e a tutte le dimensioni, escludendo il comparto pubblico.

Il presente volume riporta un'ampia sintesi dei principali risultati per il Veneto, divenendo strumento conoscitivo e, nello stesso tempo, supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli.

Venezia, settembre 2005

*Paolo Terribile
Presidente Unioncamere Veneto*



Indice

1. I movimenti occupazionali previsti per il 2005	7
1.1 Lo scenario regionale	7
1.2 Le previsioni settoriali	10
1.3 Le previsioni per dimensione di impresa	12
1.4 Le previsioni per l'artigianato	13
1.5 Le previsioni per provincia	14
2. Le assunzioni previste nel 2005	16
2.1 Le tipologie contrattuali	16
2.2 Le difficoltà di reperimento del personale	19
2.3 La componente extracomunitaria	22
2.4 La componente femminile	26
2.5 La componente giovanile	28
3. Le figure professionali richieste nel 2005	28
4. I titoli di studio richiesti nel 2005	31
5. Le imprese che non assumono	32
6. I canali per la ricerca del personale	34
<i>Nota metodologica</i>	35
<i>Appendice statistica</i>	42



Il presente rapporto è stato curato da Serafino Pitingaro e Grazia Sartor del Centro Studi di Unioncamere del Veneto e da Giampaolo Redivo, responsabile del Servizio Studi della Camera di Commercio di Padova.

Il documento è stato chiuso il 31 agosto 2005 ed è disponibile in formato elettronico nella sezione Pubblicazioni del sito di Unioncamere Veneto www.ven.camcom.it.

È consentita la riproduzione di testi, tabelle e grafici, previa autorizzazione da parte di Unioncamere del Veneto, citando gli estremi della pubblicazione.

1. I movimenti occupazionali previsti per il 2005

1.1 Lo scenario regionale

Quanto crescerà l'occupazione in Veneto nel 2005? Quante assunzioni intendono effettuare le imprese entro la fine dell'anno? Quali sono le figure professionali e i titoli di studio più richiesti dagli imprenditori nel 2005?

Si tratta di domande alla quali non è facile rispondere. Ma da alcuni anni (otto per la precisione) l'indagine Excelsior sta provvedendo a fornire alcune risposte, riducendo progressivamente il *gap* informativo sulla domanda di lavoro e il fabbisogno professionale espresse dal sistema produttivo a vari livelli territoriali e settoriali (nazionale, regionale e anche provinciale).

Anche quest'anno l'indagine Excelsior ha consentito di tracciare una previsione sui movimenti occupazionali di entrata e uscita verso/dalle imprese, fornendo così uno strumento utile nella regolazione delle politiche attive del lavoro e della formazione.

Secondo i risultati diffusi da Unioncamere, nel corso del 2005 le assunzioni di lavoratori dipendenti in Veneto sono previste in 59.040 unità, pari ad un tasso di entrata del 5,3%, a fronte di 52.100 uscite (4,7% il tasso di uscita). Il saldo che ne risulta, ovvero la crescita netta degli impieghi disponibili, resta comunque positivo e pari a +6.940 unità in termini assoluti e +0,6% in termini relativi (Tabella 1).

	Dipendenti al 31.12	Movimenti previsti			Tassi previsti		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
<i>Italia</i>							
1997	9.233.763						
1998	9.316.139	793.099	538.396	254.703	8,6	5,8	2,8
1999	9.804.229	818.116	612.730	205.386	8,8	6,6	2,2
2001	10.266.603	713.558	330.472	383.086	7,3	3,4	3,9
2002	10.412.983	685.888	362.183	323.705	6,7	3,5	3,2
2003	10.526.064	672.472	418.415	254.057	6,5	4,0	2,4
2004	10.309.695	673.763	537.134	136.629	6,4	5,1	1,3
2005		647.740	555.260	92.470	6,3	5,4	0,9
<i>Veneto</i>							
1997	1.004.905						
1998	1.033.359	91.479	62.162	29.317	9,1	6,2	2,9
1999	1.081.869	88.998	66.347	22.651	8,6	6,4	2,2
2001	1.118.677	82.337	35.045	47.292	7,6	3,2	4,4
2002	1.108.727	79.564	42.771	36.793	7,1	3,8	3,3
2003	1.133.020	72.488	42.302	30.186	6,5	3,8	2,7
2004	1.111.867	64.464	50.690	13.774	5,7	4,5	1,2
2005		59.040	52.100	6.940	5,3	4,7	0,6

Tabella 1 – Stock di dipendenti, movimenti e tassi previsti in Veneto e in Italia. Anni 1997-2005

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Nel complesso quindi i dati indicano per il 2005 una crescita positiva dell'occupazione, sebbene più contenuta rispetto ai risultati delle indagini relative agli anni precedenti (Tabella 1). Nel quinquennio 2001-2005 si rileva infatti una forte contrazione del tasso di crescita dell'occupazione dipendente, per effetto di una progressiva riduzione del tasso di entrata (dal 7,6% al 5,3%) e un graduale incremento del tasso di uscita (dal 3,2% al 4,7%). Di conseguenza il saldo occupazionale si è costantemente ridotto, passando dal 4,4% allo 0,6% in termini relativi (da 47 mila a 7 mila unità in termini assoluti), evidenziando una crescente cautela nell'investimento in risorse umane con il perdurare della fase di stagnazione economica.

Rispetto alla media nazionale, i tassi di entrata previsti dalle imprese venete risultano più contenuti (5,3% vs 6,3%), confermando la minore propensione ad assumere già registrata nel 2004: si tratta di un dato preoccupante, che indica un ulteriore rallentamento della capacità del sistema regionale di creare nuove opportunità occupazionali. Viceversa il tasso di uscita regionale è più contenuto rispetto a quello nazionale (4,7% vs 5,4%), ma non sufficiente a riportare il saldo (+0,6%) in linea con il resto del Paese (0,9%).

Tabella 2 - Italia. Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per regione. Anno 2005

	<i>Saldo previsto 2005</i>			<i>Tasso di var. % previsto 2005</i>		
	<i>Industria</i>	<i>Servizi</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Industria</i>	<i>Servizi</i>	<i>TOTALE</i>
PIEMONTE	-570	1.820	1.250	-0,1	0,4	0,1
VALLE D'AOSTA	280	-160	130	2,4	-1,0	0,5
LOMBARDIA	-610	12.460	11.860	-0,1	1,1	0,5
LIGURIA	500	2.210	2.710	0,6	1,4	1,1
TRENTINO A.A.	1.650	1.900	3.550	2,0	1,6	1,8
VENETO	1.790	5.150	6.940	0,3	1,1	0,6
FRIULI V.G.	1.120	1.420	2.540	0,8	1,1	1,0
EMILIA ROM.	3.310	5.150	8.460	0,6	1,1	0,9
TOSCANA	1.820	2.100	3.920	0,6	0,6	0,6
UMBRIA	2.100	1.200	3.300	2,7	1,6	2,1
MARCHE	1.840	1.980	3.820	1,0	1,7	1,3
LAZIO	2.970	6.260	9.230	1,1	1,0	1,0
ABRUZZO	1.610	2.310	3.910	1,3	2,5	1,8
MOLISE	590	520	1.120	2,7	3,3	2,9
CAMPANIA	3.880	6.680	10.570	1,6	2,1	1,9
PUGLIA	1.180	1.910	3.080	0,6	0,9	0,7
BASILICATA	160	680	840	0,4	2,4	1,2
CALABRIA	2.310	1.590	3.910	4,2	1,8	2,7
SICILIA	3.160	4.600	7.760	1,9	1,7	1,8
SARDEGNA	2.290	1.320	3.610	3,0	1,2	1,9
ITALIA	31.370	61.100	92.470	0,6	1,1	0,9

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Evidente è anche la flessione del numero di imprese che prevedono assunzioni: i flussi occupazionali in entrata nel mercato del lavoro nel 2005 sono generati dal 22,9% delle imprese del Veneto, dato analogo al totale Italia (22,8%). In entrambi i casi si riscontra una contrazione della percentuale di imprese disposte ad assumere rispetto alle indicazioni fornite nell'indagine 2004, quando sia per l'Italia che per il Veneto la quota oscillava attorno al 26%.

Considerando le normative in vigore più favorevoli ai fini dell'incentivazione delle assunzioni nelle regioni meridionali, il confronto tra le *performance* occupazionali del Veneto e quelle delle restanti regioni mostra che (Tabella 2):

- in termini di saldi occupazionali, il Veneto pur allineandosi parzialmente con i risultati nazionali si colloca nella parte bassa della graduatoria regionale;
- per il complesso dei settori, il Veneto si colloca al 16° posto assieme alla Toscana precedendo tuttavia la Lombardia (+0,5%) e il Piemonte (+0,1%), ma al di sotto del risultato ottenuto dall'Emilia-Romagna (+0,9%); ai primi due posti della graduatoria figurano il Molise (+2,9%) e la Calabria (+2,7%), mentre tra le regioni settentrionali il Trentino Alto Adige ottiene il risultato migliore (+1,8% sintesi dei risultati ottenuti nelle due province autonome), seguito dalla Liguria (+1,1%) e dal Friuli Venezia Giulia (+1%);
- per l'industria il Veneto non cambia posizione rispetto all'anno precedente data la variazione contenuta (+0,3%): rispetto alle maggiori regioni centro-settentrionali, la nostra regione precede la Lombardia e il Piemonte (che fanno segnare un risultato leggermente negativo, -0,1%), mentre Toscana ed Emilia Romagna si collocano in linea con il dato nazionale (Grafico 1);
- per i servizi il Veneto è allineato con i risultati delle altre maggiori regioni settentrionali, tranne Toscana (+0,6%) e Piemonte (+0,4%) che presentano una dinamica relativamente meno favorevole.

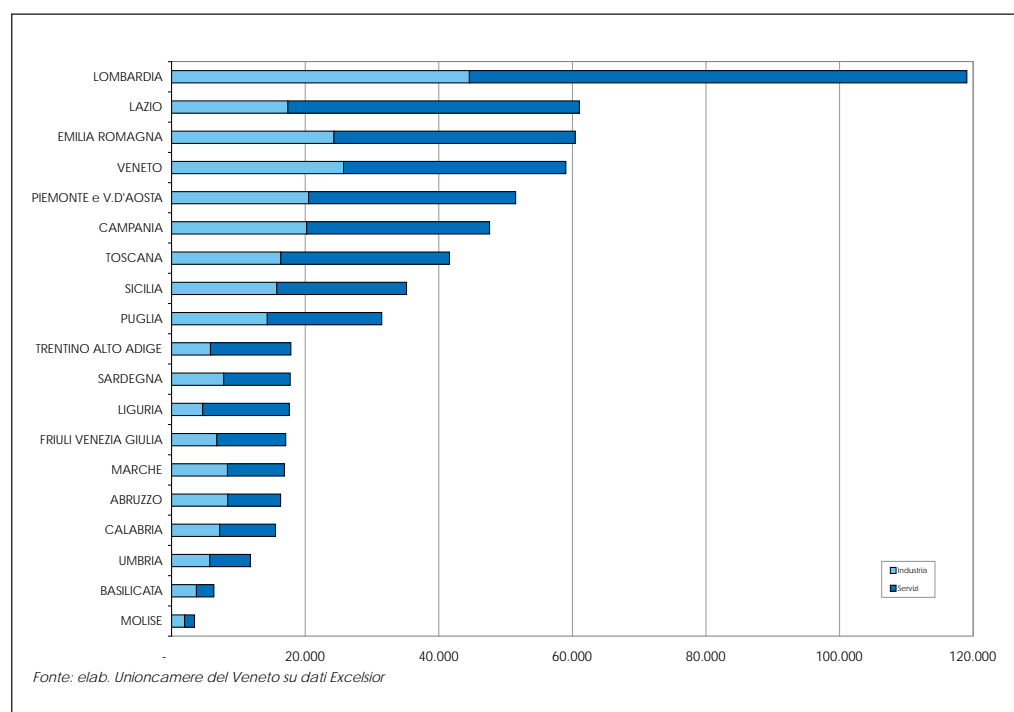


Grafico 1 – Italia. Assunzioni previste dalle imprese per regione e settore di attività. Anno 2005

1.2 Le previsioni settoriali

Sotto il profilo settoriale, la percentuale di imprese venete che prevedono assunzioni risulta superiore nell'industria (25,7%) rispetto ai servizi (20,6%). Nell'industria tale dato è comunque inferiore a quello nazionale (26,2%), mentre risulta analogo nel caso dei servizi (Tabella 3).

Tabella 3 - Veneto. Movimenti e tassi previsti per settore, dimensione, tipo impresa e provincia. Anno 2005

	<i>Dipendenti al 31.12.2004</i>	<i>Movimenti previsti</i>			<i>Tassi previsti</i>		
		<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Saldo</i>	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Saldo</i>
Settore							
Industria	630.111	25.760	23.970	1.790	4,1	3,8	0,3
di cui manifatturiero	547.309	19.710	20.280	-570	3,6	3,7	-0,1
di cui costruzioni	82.802	6.050	3.690	2.360	7,3	4,5	2,9
Servizi	481.756	33.280	28.130	5.150	6,9	5,8	1,1
Dimensione							
1 - 9 Dipendenti	288.302	21.390	15.290	6.100	7,4	5,3	2,1
10-49 Dipendenti	324.952	12.790	11.180	1.610	3,9	3,4	0,5
50 - 249 Dipendenti	237.270	9.280	8.930	350	3,9	3,8	0,1
oltre 250 dipendenti	261.343	15.580	16.710	-1.130	6,0	6,4	-0,4
Tipo di impresa							
Artigiana	193.365	12.500	9.270	3.230	6,5	4,8	1,7
Non artigiana	918.502	46.540	42.830	3.710	5,1	4,7	0,4
Provincia							
Belluno	52.014	2.700	2.570	130	5,2	4,9	0,2
Padova	198.764	10.090	8.900	1.190	5,1	4,5	0,6
Rovigo	43.492	2.360	2.040	320	5,4	4,7	0,7
Treviso	217.029	10.390	9.300	1.090	4,8	4,3	0,5
Venezia	170.183	10.600	8.940	1.660	6,2	5,3	1,0
Verona	201.076	11.470	9.930	1.540	5,7	4,9	0,8
Vicenza	229.309	11.440	10.420	1.010	5,0	4,5	0,4
TOTALE	1.111.867	59.040	52.100	6.940	5,3	4,7	0,6

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Spostando l'attenzione sui saldi occupazionali previsti all'interno dei due principali macrosettori, emerge una migliore performance del terziario (+1,1%) rispetto all'industria (+0,3%).

Nei servizi le migliori prospettive occupazionali emergono nel settore degli studi di consulenza professionale (+2,3%) e nella sanità e servizi sanitari privati (+2,1) settori in cui si sono riscontrati negli ultimi anni anche incrementi significativi della base imprenditoriale (Tabella 4). Lo sviluppo occupazionale che li interessa può essere collegato, per le attività di consulenza, alla domanda di servizi specialistici (anche per effetto del ricorso a collaborazioni a progetto e lavoro professionale nel manifatturiero), mentre per la sanità, alla maggiore richiesta di servizi collegabili a fenomeni di carattere demografico (non ultimo anche al progressivo invecchiamento della popolazione). Incrementi occupazionali si segnalano, inoltre, per i servizi operativi alle imprese e alle persone (+1,7%) e i servizi avanzati alle imprese (+1,6%).

In linea con il dato complessivo del terziario si individuano anche i trend previsti

nelle attività commerciali, alberghiere, della ristorazione, collegate al turismo e del credito-assicurazioni. Più contenute invece le dinamiche per commercio e riparazione di autoveicoli (+0,8%), istruzione e trasporti (entrambi con +0,5%). Una certa stagnazione emerge invece nell'informatica e telecomunicazioni (-0,1%) probabilmente da collegarsi alla forte espansione che il settore ha manifestato negli ultimi anni anche nel Veneto.

Rank	Settore di attività	Saldo %
1	Costruzioni	2,8
2	Estrazione di minerali	1,4
3	Industrie dei metalli	1,1
4	Industrie della gomma e delle materie plastiche	0,5
5	Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	0,4
	INDUSTRIA	0,3
6	Industrie del legno e del mobile	0,2
7	Industrie della carta, della stampa ed editoria	0,2
8	Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	0,1
9	Industrie dei minerali non metalliferi	0,1
10	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-0,1
11	Totale Industria in senso stretto	-0,1
12	Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	-0,8
13	Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-1,2
14	Industrie chimiche e petrolifere	-1,5
15	Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-1,9
1	Studi professionali	2,3
2	Sanità e servizi sanitari privati	2,1
3	Servizi operativi alle imprese e alle persone	1,7
4	Servizi avanzati alle imprese	1,6
5	Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1,2
6	Altri servizi alle persone	1,1
7	Commercio all'ingrosso	1,1
	Totale servizi	1,1
8	Commercio al dettaglio	1,0
9	Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1,0
10	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,8
11	Istruzione e servizi formativi privati	0,5
12	Trasporti e attività postali	0,5
13	Informatica e telecomunicazioni	-0,1

Tabella 4 - Veneto. Tasso di variazione previsto dalle imprese per settore di attività. Anno 2005

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Per quanto concerne l'industria nel suo complesso, il segno positivo è determinato principalmente dal trend positivo delle costruzioni (+2,9%), mentre le attività industriali in senso stretto evidenziano una sostanziale stagnazione con un risultato negativo pari a -0,1%. In particolare tra i settori che segnano un certo incremento dell'occupazione, vanno segnalati le attività estrattive (+1,4%) e le industrie dei metalli (+1,1%), settore quest'ultimo in cui si prevede anche il saldo in assoluto più elevato (1.100 unità) dopo quello delle costruzioni (+2.360 unità). Risultati positivi, con variazioni attorno allo 0,5% e 0,1% si riscontrano nell'ordine nelle industrie della gomma-plastica, della meccanica, del legno-mobile, della carta-stampa ed editoria dell'elettromeccanica e della lavorazione dei minerali non metalliferi (ceramica, vetro, marmo, ecc.).

Il declino dell'occupazione interessa soprattutto le attività del sistema moda (-1,9% con un saldo negativo assoluto previsto in -1.900 unità) a conferma delle ben note difficoltà attraversate da questo settore. Dinamiche negative si rilevano anche per la petrolchimica (-1,5%), le industrie dei beni per la casa e altre manifatturiere (-1,2%), l'energia (-0,8%) mentre le industrie alimentari e delle bevande si allineano alla citata dinamica stazionaria complessiva dell'industria.

Nel complesso le previsioni espresse per il 2005 dalle imprese del settore manifatturiero non sono incoraggianti e il perdurare della fase di bassa crescita potrebbe incidere sempre più pesantemente sulla propensione delle imprese ad assumere personale.

Segnali evidenti di questa contrazione erano già evidenti nei dati di VenetoCongiuntura, l'indagine trimestrale sulla congiuntura delle imprese manifatturiere, realizzata da Unioncamere Veneto. Secondo le previsioni di VenetoCongiuntura, il tasso di entrata previsto dalle aziende era risultato pari al 2,9% mentre quello di uscita pari al 2,6%, generando così un saldo occupazionale negativo (-0,3%). Considerando che l'indagine di Unioncamere Veneto esclude dal campo di osservazione le microimprese (con meno di 10 addetti) e che per Excelsior sono quelle che hanno registrato la più elevata propensione ad assumere (+1,9%), si può facilmente desumere come i saldi occupazionali ottenuti nelle due indagini siano quasi allineati (Tabella 5).

Tabella 5 - Veneto. Saldi entrate-uscite previsti nel settore manifatturiero per classe dimensionale. Anno 2005

	<i>Excelsior</i>		<i>VenetoCongiuntura</i>	
	<i>v.a.</i>	%	<i>v.a.</i>	%
1-9 dip.	1.880	1,9	-	-
10-49 dip.	320	0,2	-743	-0,3
50-249 dip.	-540	-0,4	-466	-0,3
250 dip. e più	-2.230	-1,9	-571	-0,7
TOTALE	-570	-0,1	-1.780	-0,3

Fonte: Unioncamere del Veneto su indagini citate

1.3 Le previsioni per dimensione di impresa

Per quanto riguarda le classi dimensionali di impresa a livello regionale, si rileva una maggiore propensione ad assumere nelle imprese al di sopra dei 10 (30,5%) e dei 250 dipendenti (72,9%) mentre più contenute (e tra l'altro inferiori al dato nazionale) risultano le previsioni di assunzione per le imprese sotto i 9 dipendenti (tra le quali il solo 17,6% prevede entrate di personale).

Con riferimento al complesso dei settori la crescita dell'occupazione si concentrerà nelle imprese con meno di 9 dipendenti, in cui è previsto un +2,1%,

con valori contenuti per le imprese 10-49 dipendenti (+0,5%) e una flessione nelle imprese oltre i 50 dipendenti (sia pure contenuta in un -0,2%).

In particolare le migliori prospettive occupazionali si manifestano nelle piccole imprese industriali (sotto i 9 dipendenti) rispetto alle unità produttive di pari dimensione operanti nei servizi. Per contro le imprese di maggiori dimensioni nei servizi segnalano un saldo dell'occupazione più favorevole rispetto all'industria (soprattutto per le imprese oltre i 50 dipendenti in cui si registra un -1% nell'industria a fronte di un +0,8% nei servizi).

1.4 Le previsioni per l'artigianato

Nell'ambito delle imprese artigiane, per il Veneto sono previste 12.500 assunzioni (pari al 21,3% di quelle rilevabili complessivamente nel 2005) a fronte di 9.270 uscite per un saldo che quindi rimane positivo per +3.230 unità.

In sintesi le previsioni del tasso di crescita dell'occupazione per le imprese artigiane risultano migliori rispetto alle tendenze complessive in precedenza ricordate, dal momento che il saldo percentuale entrate-uscite si attesta a +1,7% (contro il +0,6% complessivo e il +0,4% delle imprese non artigiane).

L'andamento previsto delle assunzioni delle imprese artigiane per macrosettori vede il 79,1% delle assunzioni per l'artigianato di produzione e il 20,9% per l'artigianato di servizio. In particolare, per l'artigianato di produzione più della metà delle assunzioni è concentrata nel manifatturiero.

Sotto il profilo territoriale si osserva che:

- in valore assoluto il numero di assunzioni supera le 2 mila unità in quattro province che detengono le quote maggiori sul totale regionale con percentuali del 18-19%: si tratta di Treviso (2.390), Padova (2.380), Vicenza (2.360) e Verona (2.280);
- in tutte le province il settore manifatturiero copre la percentuale maggiore di assunzioni nelle imprese artigiane con punte del 62,7% per Vicenza, del 54,8% per Belluno e del 52,7% per Treviso;
- nelle attività artigiane di servizio le percentuali maggiori sono previste per Venezia (29,9% del totale di quelle previste nelle imprese artigiane), Verona (24,6%) e Rovigo (22,8%).

Con riferimento all'incidenza dell'artigianato sul totale delle assunzioni previste:

- per il totale dei settori, verranno conseguite quote superiori al dato regionale (21,3% come ricordato) nelle province di Rovigo (24,2%), Padova (23,6%), Belluno e Treviso (23% per entrambe);
- nell'industria (manifatturiero e costruzioni) è prevista per Padova la percentuale più elevata (45,2%) seguita da Rovigo (43,6%) e Venezia (43%) a fronte di un dato regionale del 38,6%;
- nei servizi, la maggior parte delle province presenta percentuali che oscillano attorno al valore regionale (previsto al 7,9%) tra il 7,4% di Padova e l'8,3% di Treviso; fanno eccezione ai due estremi Rovigo (9,6%) e Belluno (5,9%).

Nel confronto con le altre regioni (Tabella 6), il Veneto si colloca al secondo posto a livello nazionale con il 9,8% del totale Italia preceduto solo dalla Lombardia (13,9% per 17.700 unità), mentre per saldo entrate-uscite la regione si posiziona al 4° posto preceduta da Lombardia (+3.960), Sicilia (+3.860) e Campania (+3.240).

Tabella 6 - Italia. Saldi occupazionali delle imprese artigiane per regione. Anno 2005

Regione	Valori assoluti			% sul totale Italia		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	9.390	6.620	2.770	7,4	7,6	6,8
LOMBARDIA	17.700	13.740	3.960	13,9	15,8	9,8
LIGURIA	2.620	1.980	640	2,1	2,3	1,6
TRENTINO ALTO ADIGE	3.080	1.800	1.280	2,4	2,1	3,2
VENETO	12.500	9.270	3.230	9,8	10,7	8,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.850	1.860	990	2,2	2,1	2,4
EMILIA ROMAGNA	10.370	7.350	3.020	8,1	8,5	7,4
TOSCANA	9.570	7.240	2.330	7,5	8,3	5,7
UMBRIA	3.300	1.440	1.860	2,6	1,7	4,6
MARCHE	4.610	3.030	1.580	3,6	3,5	3,9
LAZIO	7.140	4.410	2.730	5,6	5,1	6,7
ABRUZZO	4.280	2.400	1.880	3,4	2,8	4,6
MOLISE	1.070	590	480	0,8	0,7	1,2
CAMPANIA	8.820	5.580	3.240	6,9	6,4	8,0
PUGLIA	8.220	6.100	2.120	6,5	7,0	5,2
BASILICATA	1.910	1.490	420	1,5	1,7	1,0
CALABRIA	4.190	2.590	1.600	3,3	3,0	3,9
SICILIA	10.320	6.460	3.860	8,1	7,4	9,5
SARDEGNA	5.370	2.810	2.560	4,2	3,2	6,3
ITALIA	127.310	86.760	40.550	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

1.5 Le previsioni per provincia

La percentuale di imprese che assumeranno a livello provinciale manifestano valori superiori al dato regionale per Venezia (25,8%), Belluno (24,2%) e Rovigo (23,2%), mentre Treviso (22,8%) e Vicenza (22,6%) si allineano alla soglia indicata per il Veneto, rispetto alla quale poco al di sotto si colloca Verona (22,3%). La percentuale per Padova risulta invece la più contenuta tra tutte le province della regione (21%).

A livello settoriale nell'industria è la provincia di Belluno a segnalare la maggior disponibilità di assunzioni (il 29,1% delle imprese industriali di questa provincia prevede assunzioni nel 2005), mentre le imprese veneziane sono maggiormente orientate al terziario (25,4%).

Esaminando il saldo occupazionale, per il complesso dei settori, Venezia registra la variazione più elevata (+1%) mentre le restanti province evidenziano variazioni più contenute, in particolare per Treviso, Vicenza e Belluno (Tabella 7). Per l'industria (manifatturiero e costruzioni) le prospettive appaiono in generale non particolarmente favorevoli, con valori che oscillano tra il +0,4% di Rovigo e il +0,8% di Venezia, con una stazionarietà per Treviso e Vicenza ed un segno leggermente negativo per Belluno (-0,5%). Per i servizi le migliori prospettive si riscontrano per Treviso e Vicenza (+1,4% per entrambe le province) mentre Rovigo e Belluno (+1,2%) manifestano, sia pure di poco, valori superiori ai livelli di crescita nazionali; le prospettive meno favorevoli emergono invece per Verona (+0,8%) e Padova (+0,7%).

	Saldo occupazionale			Tassi di variazione %		
	Totale	Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi
VERONA	1.540	700	840	0,8	0,7	0,8
VICENZA	1.010	-30	1.040	0,4	-0,0	1,4
BELLUNO	130	-140	260	0,2	-0,5	1,2
TREVISO	1.090	0	1.090	0,5	0,0	1,4
VENEZIA	1.660	580	1.080	1,0	0,8	1,1
PADOVA	1.190	570	620	0,6	0,5	0,7
ROVIGO	320	110	210	0,7	0,4	1,2
VENETO	6.940	1.790	5.150	0,6	0,3	1,1
ITALIA	92.470	31.370	61.100	0,9	0,6	1,1

Tabella 7 - Veneto. Tassi di variazione previsti dalle imprese per macrosettore e provincia. Anno 2005

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Considerando la classe dimensionale delle imprese, quelle sotto i 9 dipendenti ottengono i migliori risultati occupazionali. Si prevedono infatti per Treviso un +2,7%, per Venezia un +2,5%, per Belluno un +2,4% e per Vicenza un +2,3%.

Un'ulteriore valutazione dei tassi di crescita dell'occupazione può essere desunta dalla comparazione della posizione relativa delle province nella graduatoria nazionale.

Da questa si desume, per il totale dei settori:

- in termini di crescita percentuale dell'occupazione le province venete si collocano al di sotto del 50° posto su scala nazionale con Venezia che detiene la posizione migliore (55°) e Belluno la peggiore (92°);
- considerato che le prime 13 posizioni sono occupate tutte da province meridionali, le prime tra quelle del Nord Italia sono Bolzano e Trento che si

- collocano attorno al 25° posto, con incrementi per entrambe del +1,8%;
- per saldo entrate-uscite in valore assoluto, la posizione delle province venete appare migliore con Venezia al 12° posto seguita da Verona (17° posto), Padova (26°), Treviso (31°) e Vicenza (34°).

2. Le assunzioni previste nel 2005

2.1 Le tipologie contrattuali

Le assunzioni previste a tempo indeterminato rappresentano nel Veneto il 49,5% nel complesso dei settori, con un valore che raggiunge il 50,3% nell'industria e si attesta al 48,9% nei servizi.

Rispetto alla media nazionale, l'utilizzo di questa forma contrattuale è leggermente inferiore per il complesso dei settori (lo scarto è dello 0,5%), mentre si osserva una percentuale analoga per i servizi e un dato inferiore di 1,3 punti per l'industria.

Sotto il profilo dimensionale, il ricorso ai contratti a tempo indeterminato risulta più elevato nelle imprese con oltre 50 dipendenti (51,3% delle assunzioni rispetto al dato nazionale di 49,6%) seguite dalle imprese con meno di 9 dipendenti (50,4% in linea con il dato nazionale), mentre più contenuta risulta la percentuale nella classe intermedia tra 10-49 dipendenti in cui questa tipologia contrattuale viene adottata nel 44,5% dei casi (inferiore al 48,8% dell'Italia).

All'interno dei due principali macrosettori, i contratti a tempo indeterminato vengono utilizzati con percentuali superiori al 50% delle assunzioni (Tabella 8):

- nell'industria, con riferimento alle attività estrattive (oltre il 60%), nelle costruzioni, nella carta-stampa ed editoria, nell'elettromeccanica, chimica e legno-mobile;
- nel terziario, con riferimento ai servizi operativi alle imprese e alle persone oltre che nell'informatica e telecomunicazioni (anche per questi due settori oltre il 60% delle assunzioni è a tempo indeterminato), commercio, credito, sanità, trasporti.

Un utilizzo minore dei contratti a tempo indeterminato è previsto invece per l'industria, nell'energia (39,6%) e nell'alimentare-bevande (39,9%), mentre, per i servizi, nelle attività alberghiere, della ristorazione e collegate al turismo (29,3%) e nel commercio al dettaglio (37,5%).

L'utilizzo dei contratti a tempo indeterminato a livello provinciale risulta maggiore per Vicenza (54,3% dei posti disponibili) e Verona (52%), entrambe al di sopra della media nazionale (50%) rispetto alla quale è allineata Treviso, mentre Padova (49,4%) presenta un valore pressoché analogo a quello regionale (Tabella 9).

Per Venezia (45,8%), Belluno (40,9%) e Rovigo (39,4%) emergono previsioni di utilizzo di questi contratti più contenute rispetto al dato regionale e nazionale. A livello settoriale, Venezia (60,1%), Padova (54,1%) e Vicenza (52,7%)

Rank	Settore di attività	% su totale assunzioni
1	Estrazione di minerali	62,1
2	Costruzioni	58,4
3	Industrie della carta, della stampa ed editoria	53,1
4	Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	52,0
5	Industrie chimiche e petrolifere	51,7
6	Industrie del legno e del mobile	51,3
	INDUSTRIA	50,3
7	Industrie dei metalli	48,8
8	Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	48,0
9	Industria in senso stretto	47,8
10	Industrie della gomma e delle materie plastiche	47,0
11	Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	46,5
12	Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	43,4
13	Industrie dei minerali non metalliferi	42,1
14	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	39,9
15	Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	39,6
1	Servizi operativi alle imprese e alle persone	64,1
2	Informatica e telecomunicazioni	63,1
3	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	58,9
4	Credito, assicurazioni e servizi finanziari	58,6
5	Sanità e servizi sanitari privati	58,6
6	Commercio all'ingrosso	57,3
7	Trasporti e attività postali	55,2
8	Studi professionali	52,1
9	Istruzione e servizi formativi privati	49,4
	SERVIZI	48,9
10	Servizi avanzati alle imprese	43,9
11	Altri servizi alle persone	40,2
12	Commercio al dettaglio	37,5
13	Alberghi, ristoranti e servizi turistici	29,3

Tabella 8 - Veneto. Assunzioni tempo indet. previste dalle imprese per settore (% su totale assunzioni). Anno 2005

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

evidenziano nell'industria percentuali superiori al dato nazionale, mentre nel terziario sono Verona (56,3%), Vicenza (55,9%) e Treviso (52,5%) a manifestare livelli di utilizzo dei contratti a tempo indeterminato oltre la soglia del totale Italia.

Per quanto riguarda le altre tipologie contrattuali, le assunzioni a tempo determinato si assestano al 37,2% in linea con il dato nazionale (37,8%) mentre l'utilizzo dei contratti di apprendistato risulta di oltre un punto superiore al totale Italia (10,4% delle assunzioni contro 9,1%).

I contratti part-time (Tabella 10) coprono nel 2005 il 14,6% delle assunzioni previste nel Veneto con un valore inferiore a quello nazionale (15,2%) e risultano, come per gli anni precedenti, maggiori nei servizi (22,7% dei posti disponibili) rispetto all'industria (4%).

Il ricorso al part-time è un fenomeno che si sta allargando nel corso degli anni:

Tabella 9 - Veneto. Assunzioni a tempo indeterminato previste dalle imprese per provincia (% su totale assunzioni). Anno 2005

Province	Totale	Industria	Servizi
Belluno	40,9	45,1	36,8
Padova	49,4	54,1	45,8
Rovigo	39,4	31,7	45,2
Treviso	50,0	47,6	52,5
Venezia	45,9	60,1	39,6
Verona	52,0	45,6	56,3
Vicenza	54,3	52,7	55,9
Veneto	49,5	50,3	48,9
Italia	50,0	51,6	48,9

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Tabella 10 - Veneto. Assunzioni part-time previste dalle imprese per settore (% su totale assunzioni). Anno 2005

Rank	Settore di attività	% su totale assunzioni
1	Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	14,7
2	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7,4
3	Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6,3
4	Industrie della carta, della stampa ed editoria	5,3
5	Costruzioni	4,4
6	Industrie dei minerali non metalliferi	4,4
7	Industrie del legno e del mobile	4,4
8	Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	4,2
	INDUSTRIA	4,0
9	Industria in senso stretto	3,9
10	Industrie chimiche e petrolifere	2,7
11	Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,6
12	Industrie dei metalli	1,8
13	Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1,4
14	Estrazione di minerali	-
15	Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	-
1	Istruzione e servizi formativi privati	47,3
2	Servizi operativi alle imprese e alle persone	37,9
3	Alberghi, ristoranti e servizi turistici	37,5
4	Commercio al dettaglio	25,7
	SERVIZI	22,7
5	Altri servizi alle persone	21,2
6	Sanità e servizi sanitari privati	21,1
7	Studi professionali	19,7
8	Servizi avanzati alle imprese	14,7
9	Trasporti e attività postali	13,2
10	Commercio all'ingrosso	10,2
11	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7,8
12	Informatica e telecomunicazioni	4,0
13	Credito, assicurazioni e servizi finanziari	3,9

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

basti pensare che solo l'anno scorso la percentuale di assunzioni previste con questa tipologia contrattuale era dell'11% sul totale. Infatti, sebbene la quantità complessiva di lavoro richiesta dal sistema si è incrementata di poco, l'utilizzo del part-time permette una certa redistribuzione del lavoro, a parità di volumi complessivi attivati.

Per i contratti part-time si rilevano i seguenti aspetti:

- nell'industria la percentuale più elevata di assunzioni si riscontra nelle industrie produttrici di beni per la casa ed il tempo libero (14,7%) e con percentuali più contenute nelle industrie alimentari (7,4%) e in quelle del sistema moda (6,3%);
- nei servizi, quattro settori registrano assunzioni part-time superiori al dato complessivo delle attività terziarie: si tratta dei servizi destinati all'istruzione (47,3% delle assunzioni previste saranno part-time), dei servizi operativi alle imprese e alle persone (37,9%), delle attività alberghiere e della ristorazione (37,5%) e del commercio al dettaglio (25,7%);
- l'utilizzo del part-time risulta maggiore nelle imprese con oltre 250 dipendenti (24,4% sul totale delle assunzioni) con valori più contenuti nelle altre classi dimensionali: attorno alla media complessiva sotto i 9 dipendenti (14,6%) e inferiore nelle classi 10-49 (9,1%) e 50-249 dipendenti (5,5%).

2.2 Le difficoltà di reperimento del personale

Con riferimento all'insieme delle assunzioni, le percentuali di difficoltà di reperimento del personale si collocano attorno al 30% del totale di quelle previste, ma complessivamente appaiono inferiori a quelle indicate negli ultimi anni (Tabella 11).

Nel Veneto, per il 34,4% dei posti disponibili le imprese incontreranno difficoltà di reperimento del personale, con una percentuale superiore di circa due punti al totale nazionale; si tratta tuttavia di valori inferiori alle indicazioni fornite dalle imprese nel 2004 (42,6% per il Veneto e 36,8% per l'Italia), flessione spiegata in buona parte dalla congiuntura economica attuale, che comporterebbe un incremento dell'offerta e una competizione meno accentuata tra le aziende nel procurarsi le figure professionali di cui necessitano.

A livello provinciale, le imprese della provincia di Belluno indicano le maggiori difficoltà di reperimento del personale (39,3% sul totale delle assunzioni previste) seguite da Padova (38,2%) e Treviso (36,1%). Le altre province oscillano con percentuali attorno al 30-33% dei posti disponibili.

Con riferimento ai principali macrosettori si segnala che in Veneto le difficoltà di reperimento riguardano il 43,3% dei posti disponibili nell'industria (comprese le costruzioni) contro un 27,5% per i servizi, mentre su scala nazionale le percentuali salgono al 44,1% nell'industria e al 32,6% nelle attività di servizio.

All'interno delle attività industriali, i maggiori problemi nel reperimento del personale, in rapporto ai posti disponibili, si riscontrano soprattutto nelle

Tabella 11 - Veneto. Assunzioni di difficile reperimento previste dalle imprese per settore (% su totale assunzioni). Anno 2005

Rank	Settore di attività	% su totale assunzioni
1	Costruzioni	58,8
2	Industrie del legno e del mobile	47,0
3	Industrie dei metalli	45,3
4	Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	43,4
	INDUSTRIA	43,3
5	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	41,9
6	Estrazione di minerali	39,7
7	Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	39,3
8	Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	38,7
9	Industria in senso stretto	38,5
10	Industrie dei minerali non metalliferi	34,8
11	Industrie della carta, della stampa ed editoria	30,7
12	Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	28,8
13	Industrie della gomma e delle materie plastiche	26,9
14	Industrie chimiche e petrolifere	18,6
15	Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	16,6
1	Sanità e servizi sanitari privati	43,6
2	Altri servizi alle persone	41,6
3	Informatica e telecomunicazioni	33,4
4	Alberghi, ristoranti e servizi turistici	33,2
5	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	32,4
6	Studi professionali	32,1
7	Commercio al dettaglio	29,4
8	Commercio all'ingrosso	28,8
	SERVIZI	27,5
9	Servizi avanzati alle imprese	21,3
10	Istruzione e servizi formativi privati	20,1
11	Servizi operativi alle imprese e alle persone	18,7
12	Trasporti e attività postali	18,4
13	Credito, assicurazioni e servizi finanziari	10,1

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

costruzioni (per 58,8% delle richieste di manodopera). Seguono con valori superiori al 40% quattro settori manifatturieri: legno-mobile (47%), industrie dei metalli (45,3%), industrie dei beni per la casa e il tempo libero (43,4%), industrie degli alimentari e bevande (41,9%).

Malgrado le difficoltà, per il sistema moda le difficoltà di reperimento del personale riguardano il 39,3% delle assunzioni, un dato che va letto in relazione alla forte richiesta di profili con livelli di qualifica molto bassi, spesso scartati da buona parte della manodopera italiana. Si tratta di valutazioni che, come vedremo, trovano conferma anche nella crescente richiesta di personale extracomunitario da parte del sistema moda e da una domanda indirizzata soprattutto verso la componente femminile.

Tra i settori industriali, in cui il problema della reperibilità del personale appare meno accentuato, i risultati dell'indagine evidenziano previsioni più contenute

per l'energia (16,6%), la petrolchimica (18,6%) la gomma-plastica (26,9%) e l'elettromeccanica (28,8%). Tuttavia per i primi due settori il numero dei posti disponibili risulta contenuto in valore assoluto (e la considerazione vale soprattutto per le attività energetiche).

Nei servizi la soglia del 40% delle richieste con difficoltà di reperimento è superata dall'area dei servizi sanitari (43,6%) e degli altri servizi destinati alle persone (41,6%) in cui le tipologie delle figure professionali riguardano sia attività ad elevata specializzazione che mansioni di qualificazione meno elevata ma non meno importanti, si pensi al personale addetto ai servizi infermieristici (64,7%) o all'assistenza agli anziani (53,7% per gli assistenti socio-sanitari).

Le difficoltà di reperire personale per oltre il 30% dei posti disponibili si manifestano nell'informatica e telecomunicazioni (33,4%), nelle attività alberghiere, della ristorazione e servizi turistici (33,2%), nel commercio e riparazione di autoveicoli (32,4%) e negli studi professionali (32,1%). Per le attività informatiche valgono, all'inverso, le considerazioni espresse per il sistema moda, dal momento che il saldo occupazionale non favorevole non esclude che per i posti disponibili si potranno verificare difficoltà di reperimento data l'elevata qualificazione richiesta (ad es. per le figure degli ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni la difficoltà di reperimento è pari al 68,9% dei posti disponibili).

Per le attività turistico-alberghiere si tratta spesso di professioni che richiedono disponibilità stagionali o particolari qualifiche: si pensi alle elevate percentuali che si riscontrano per alcune figure, come gli addetti all'assistenza di passeggeri di aerei e navi (82,1%), agenti e tecnici del settore turistico (66,1%), cuochi (61,9%). Anche per le attività commerciali, sia al dettaglio (29,4%) che all'ingrosso (28,8%), si manifestano difficoltà di reperimento superiori alla media dei servizi.

Con livelli inferiori a questa soglia vengono segnalate percentuali più contenute soprattutto nel credito-assicurazioni (10,1%), nei trasporti e attività postali (18,4%) e nei servizi operativi alle imprese e alle persone (18,7%), seguite dai settori dei servizi avanzati alle imprese (21,3%) e nel campo dell'istruzione-formazione (20,1%).

Dall'analisi delle motivazioni nelle difficoltà di reperimento, emerge che tali problematiche derivano principalmente dalla presenza ridotta sul mercato delle figure richieste (39% delle risposte) e dalla mancanza della necessaria qualificazione del personale disponibile all'impiego (38%).

Rispetto alle tendenze rilevabili a livello nazionale, per il Veneto spicca una maggiore percentuale attribuita ai problemi derivanti dalla difficoltà di reperimento, dal momento che per il totale Italia questa motivazione è segnalata con una percentuale inferiore di circa 2 punti e mezzo (attestandosi al 36,4% del totale).

Leggermente superiore risulta invece il dato nazionale per quanto riguarda la disponibilità di personale con le qualifiche richieste, questione segnalata dal 38,8% delle risposte.

Le restanti motivazioni che stanno alla base della difficoltà di reperimento assumono una dimensione percentualmente inferiore: la disponibilità a turni

notturni e festivi costituisce una causa di difficoltà di reperimento nel 12,9% delle risposte (14,5% a livello nazionale) mentre la mancanza di strutture formative incide per il 3,1% (contro il 3,7% del dato nazionale).

2.3 La componente extracomunitaria

Le assunzioni previste di personale di origine extracomunitaria per il 2005 si attestano a 18.020 lavoratori con una incidenza del 30,5% sul totale delle assunzioni programmate nella regione (28,2% in Italia), segno forte del rilievo crescente degli immigrati nell'offerta di lavoro (Tabella 12).

Rispetto al 2004, è evidente il calo della componente extracomunitaria sul totale delle assunzioni previste: per il Veneto la contrazione è di oltre due punti percentuali (era al 32,8%), indice di un tendenziale ridimensionamento, sicuramente ricollegabile alle dinamiche congiunturali negative che stanno caratterizzando il 2005.

Tabella 12 - Italia. Assunzioni personale non UE per regione (% su totale assunzioni). Anno 2005 (a)

Rank	Industria	inc. %	Servizi	inc. %	Totale	inc. %
1	BASILICATA	7,8	SARDEGNA	16,5	BASILICATA	16,6
2	SARDEGNA	17,8	PUGLIA	16,6	SARDEGNA	17,1
3	SICILIA	18,5	SICILIA	16,9	SICILIA	17,6
4	CALABRIA	20,3	CALABRIA	21,4	PUGLIA	18,2
5	PUGLIA	20,3	LIGURIA	23,6	CALABRIA	20,9
6	CAMPANIA	23,4	CAMPANIA	23,8	CAMPANIA	23,6
7	TRENTINO ALTO ADIGE	25,2	MARCHE	25,3	LIGURIA	24,7
8	ITALIA	27,2	UMBRIA	27,3	ITALIA	28,2
9	VENETO	27,7	LAZIO	27,5	LAZIO	28,3
10	LOMBARDIA	27,8	ITALIA	28,9	MARCHE	29,6
11	LIGURIA	28,1	BASILICATA	29,0	ABRUZZO	29,6
12	ABRUZZO	28,4	TOSCANA	30,5	UMBRIA	29,7
13	TOSCANA	29,3	MOLISE	30,6	LOMBARDIA	29,9
14	LAZIO	30,3	ABRUZZO	30,9	TOSCANA	30,0
15	PIEMONTE e V.D' AOSTA	31,7	LOMBARDIA	31,1	TRENTINO ALTO ADIGE	30,1
16	EMILIA ROMAGNA	31,7	TRENTINO ALTO ADIGE	32,3	VENETO	30,5
17	UMBRIA	32,3	VENETO	32,7	MOLISE	31,7
18	MOLISE	32,5	PIEMONTE e V.D' AOSTA	35,1	PIEMONTE e V.D' AOSTA	33,7
19	MARCHE	34,0	EMILIA ROMAGNA	35,4	EMILIA ROMAGNA	33,9
20	FRIULI VENEZIA GIULIA	38,1	FRIULI VENEZIA GIULIA	42,5	FRIULI VENEZIA GIULIA	40,7

(a) Per le assunzioni di personale extracomunitario si fa riferimento al valore massimo previsto dalle imprese.

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Nonostante ciò in alcuni specifici segmenti dell'industria e del terziario regionali la domanda di personale extracomunitario si manterrà comunque elevata con percentuali superiori in alcuni casi al 50% dei posti disponibili (Tabella 13).

Questo trend può trovare riscontro in una breve analisi delle dinamiche settoriali con riferimento alla percentuale di assunti extracomunitari sul totale di quelli previsti, ma anche considerando il valore assoluto delle assunzioni che le imprese hanno indicato per il 2005. Si osserva tuttavia che sul totale degli

Provincia	assunzioni extracom. (v.a.)			incidenza su tot. assunz. (%)		
	Totale	Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi
Belluno	1.000	510	490	37,2	38,3	36,0
Padova	2.890	950	1.940	28,6	22,0	33,6
Rovigo	630	250	380	26,7	24,8	28,1
Treviso	3.410	1.700	1.710	32,8	32,0	33,7
Venezia	3.540	870	2.670	33,4	27,1	36,1
Verona	3.590	1.250	2.340	31,3	26,7	34,5
Vicenza	2.980	1.620	1.360	26,1	27,6	24,5
Veneto	18.020	7.140	10.880	30,5	27,7	32,7
Italia	182.920	70.640	112.280	28,2	27,2	28,9

Tabella 13 - Veneto. Assunzioni di personale non UE previste dalle imprese per macrosettore e provincia (val.ass. e % su totale assunzioni). Anno 2005

(a) Per le assunzioni di personale extracomunitario si fa riferimento al valore massimo previsto dalle imprese.

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

assunti extracomunitari prevarranno le richieste dal terziario (10.880 unità per una percentuale del 65,1%) mentre nell'industria (manifatturiero e costruzioni) troverà impiego il rimanente 39,4% (7.140 in valore assoluto).

In particolare per l'industria:

- la percentuale più elevata di assunzioni di extracomunitari sul totale di quelle previste si registrerà nel settore della gomma-plastica (34,4%) seguito da quello dei metalli (31,7%), attività che detengono in assoluto il secondo valore per dimensioni delle assunzioni previste (1.200 unità) precedute dalle costruzioni (1.650 unità), in cui però la percentuale di assunzioni di extracomunitari scende al di sotto della soglia del 30% collocandosi al 27,3%;
- al di sopra della percentuale di assunzioni di extracomunitari per l'industria in senso stretto (27,9%) si collocheranno anche le industrie degli alimentari e bevande (31,1%), le industrie del legno-mobile (30,3%) e il sistema moda (29,2%).

Nell'ambito dei servizi:

- è previsto un livello di assunzioni di personale extracomunitario superiore al 50% nella sanità e servizi sanitari privati (58,1%), nei servizi operativi alle imprese e alle persone (57,2%) mentre al di sopra della soglia prevista per il complesso delle attività terziarie si trovano anche le attività alberghiere, della ristorazione e servizi turistici (39%);
- da rilevare che in questi primi tre settori le assunzioni risulteranno particolarmente consistenti in valore assoluto toccando le 2.610 unità nei servizi operativi alle imprese e alle persone, le 1.990 nell'alberghiero-ristorazione e le 1.350 unità nella sanità;
- tra gli altri settori del terziario si segnalano le previsioni per i trasporti (31,8%), gli altri servizi alle persone (30,9%) con una percentuale significativa anche per il commercio al dettaglio e all'ingrosso (rispettivamente 27,4 e 25,1%).

Rispetto alle altre regioni il Veneto si colloca:

- per il totale dei settori, al 5° posto preceduto da Friuli Venezia Giulia

(40,7%), Emilia-Romagna (33,9%) Piemonte (33,7%) e Molise (31,7%) con un posizionamento settoriale che appare meno significativo per l'industria (12°) rispetto ai servizi (4°);

- in valore assoluto per entità complessiva di assunti extracomunitari, la regione con 18 mila unità assorbirà il 9,9% delle assunzioni previste a livello nazionale collocandosi al 3° posto in Italia dopo Lombardia (19,5% per oltre 35 mila unità) ed Emilia-Romagna (11,2% oltre 20 mila) coprendo il 10,1% delle assunzioni nell'industria e il 9,7% per i servizi.

Analizzando le tendenze per classi dimensionali di impresa (Grafico 2), le percentuali più elevate si riscontreranno nelle imprese oltre i 250 dipendenti in cui la componente extracomunitaria inciderà per il 40,8% del totale delle assunzioni, seguita dalla classe 10-49 dipendenti (32,5%).

Più ridotta appare invece la percentuale prevista per le imprese con meno di 9 dipendenti (21,3%) che già si presentava contenuta anche per il 2004 seppure con un valore percentuale superiore (28,1%).

Rispetto ai dati nazionali, il Veneto presenta entità superiori di assunzioni di personale extracomunitario nella classe 10-49 e oltre i 250 dipendenti, mentre per le rimanenti due, i valori si presentano inferiori di circa 2 punti.

Fatto 100 il totale delle assunzioni di personale extracomunitario previste nell'intera regione, a livello provinciale la quota maggiore (oltre 3.500 unità) sarà concentrata nella provincia di Verona (19,9%) seguita da Venezia (19,6%) e Treviso (18,9%), mentre si rilevano percentuali sul 16,5% per Vicenza e 15,9% per Padova. Le quote residue sono riferibili alle province di Belluno (5,5%) e Rovigo (3,5%).

Rispetto all'incidenza della componente extracomunitaria sul totale delle assunzioni previste per ciascuna provincia (Tabella 14), le percentuali più elevate (tutte al di sopra della media nazionale) si rilevano per Belluno (37%),

Grafico 2 - Assunzioni di personale non UE previste dalle imprese in Italia e in Veneto per dimensione delle imprese (% su totale assunzioni). Anno 2005

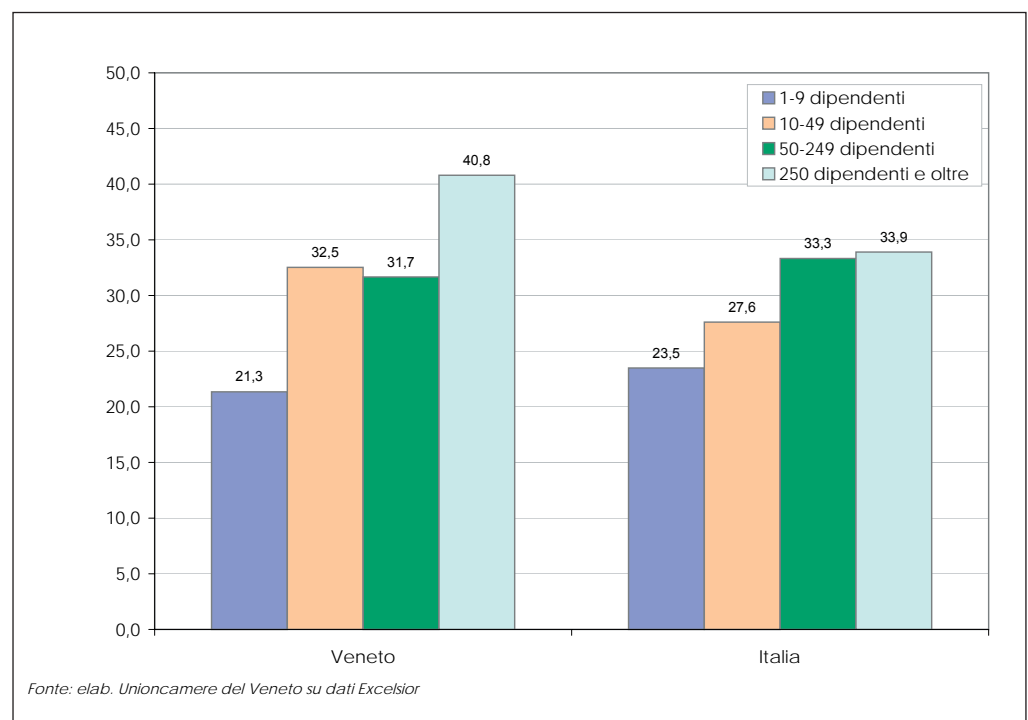


Tabella 14 - Veneto. Assunzioni di personale non UE previste dalle imprese per settore (% su totale assunzioni). Anno 2005 (a)

Rank	Settore di attività	% su totale assunzioni
1	Industrie della gomma e delle materie plastiche	34,4
2	Industrie dei metalli	31,7
3	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	31,1
4	Industrie del legno e del mobile	30,3
5	Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	29,2
6	Industria in senso stretto	27,9
	INDUSTRIA	27,7
7	Costruzioni	27,3
8	Industrie dei minerali non metalliferi	25,9
9	Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	25,8
10	Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	25,7
11	Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	23,4
12	Industrie chimiche e petrolifere	23,0
13	Industrie della carta, della stampa ed editoria	19,9
14	Estrazione di minerali	17,2
15	Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	13,6
1	Sanità e servizi sanitari privati	58,1
2	Servizi operativi alle imprese e alle persone	57,2
3	Alberghi, ristoranti e servizi turistici	39,1
	SERVIZI	32,7
4	Trasporti e attività postali	31,8
5	Altri servizi alle persone	30,9
6	Commercio all'ingrosso	27,4
7	Commercio al dettaglio	25,1
8	Istruzione e servizi formativi privati	24,3
9	Servizi avanzati alle imprese	15,7
10	Informatica e telecomunicazioni	14,6
11	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,3
12	Credito, assicurazioni e servizi finanziari	12,7
13	Studi professionali	5,0

(a) Per le assunzioni di personale extracomunitario si fa riferimento al valore massimo previsto dalle imprese.

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Venezia (33,4%), Treviso (32,8%) e Verona (31,3%). Padova (28,4%) si colloca in posizione intermedia, mentre i valori più contenuti sono quelli di Rovigo (26,7%) e Vicenza (26%).

Considerando le previsioni di assunzione di extracomunitari formulate negli ultimi anni per il totale dei settori, si rileva una diminuzione delle percentuali di incidenza sul totale degli assunti nella maggior parte delle province, con l'eccezione di Belluno, Treviso e Padova.

Nell'industria le quote più elevate si prevedono per le province di Belluno (38,3%) e Treviso (32%) mentre le altre province risultano allineate al dato regionale (27,7%) se si eccettuano Rovigo (24,8%) e Padova (22%) che presentano l'incidenza più ridotta sul totale delle assunzioni.

Nei servizi le quote maggiori si individuano per Venezia (36,1%) e ancora Belluno (36%) con Verona (34,5%), Treviso (33,7%) e Padova (33,6%) al di sopra della media nazionale e regionale, soglie rispetto alle quali si presenteranno più contenute le percentuali di Rovigo (28,1%) e Vicenza (24,5%).

2.4 La componente femminile

Le assunzioni previste di personale femminile per il 2005 dovrebbero raggiungere il 21,2% del totale dei posti disponibili previsti, con un aumento quindi di due punti rispetto alle previsioni formulate per il 2004 (Tabella 15).

Tabella 15 - Veneto. Assunzioni di personale femminile previste dalle imprese per macrosettore e provincia (% su totale assunzioni). Anno 2005 (a)

Province	Totale	Industria	Servizi
Belluno	21,6	9,0	33,8
Padova	19,7	13,5	24,4
Rovigo	23,7	15,8	29,6
Treviso	21,7	17,1	26,4
Venezia	19,2	12,5	22,1
Verona	23,5	14,7	29,5
Vicenza	21,2	16,5	26,3
Veneto	21,2	14,9	26,1
Italia	19,7	10,7	25,7

(a) le imprese potevano indicare anche una preferenza generica all'assunzione di personale senza specificare se l'assunzione poteva riguardare uomini o donne

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Il valore si presenta più elevato di quello indicato per il totale Italia (19,7%) e, a conferma delle tendenze emerse anche negli anni precedenti, sarà maggiore nei servizi (26,1%) rispetto all'industria (14,8%) mantenendosi ancora per entrambi i macrosettori al di sopra dei valori per il totale Italia (25,7 e 10,7% rispettivamente).

Il fenomeno della "femminilizzazione" del mercato del lavoro risulta quindi confermato anche per il 2005, ma continuerà a persistere un'importante differenza nei tassi specifici di occupazione per settore (Tabella 16).

Le percentuali maggiori di assunzione di personale femminile saranno rispettivamente:

- nell'industria riguardano soprattutto il sistema moda, in cui la percentuale di donne assunte potrebbe sfiorare la metà dei posti disponibili (49,6%); più contenute, ma comunque significative, anche le percentuali che si riscontrano nelle industrie della produzione di beni personali e per la casa (25%) e in quelle alimentari e delle bevande (24,9%);
- nei servizi le assunzioni di donne raggiungono livelli particolarmente consistenti nel settore dell'istruzione e dei servizi formativi privati (56,1%) seguiti dagli studi professionali (49,8%) e dai servizi operativi alle imprese e alle persone (41,4%); consistenti si presentano anche le percentuali, al di sopra del dato complessivo dei servizi, per le attività alberghiere, turistiche e della ristorazione (39,7%), per la sanità e i servizi sanitari privati (36,6%) e per gli altri servizi alle persone (31,7%).

A livello provinciale le percentuali maggiori di assunzioni femminili sono previste per le province di Rovigo (23,7%) e Verona (23,5%) mentre Treviso, Belluno e

Tabella 16 - Veneto. Assunzioni di personale femminile previste dalle imprese per settore (% su totale assunzioni). Anno 2005 (a)

Rank	Settore di attività	% su totale assunzioni
1	Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	49,6
2	Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	25,0
3	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,9
4	Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20,8
5	Industria in senso stretto	17,7
	INDUSTRIA	14,8
6	Industrie della carta, della stampa ed editoria	12,1
7	Industrie del legno e del mobile	11,9
8	Industrie della gomma e delle materie plastiche	11,6
9	Industrie dei minerali non metalliferi	11,5
10	Industrie chimiche e petrolifere	9,1
11	Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	8,7
12	Industrie dei metalli	7,2
13	Costruzioni	5,4
14	Estrazione di minerali	5,2
15	Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	1,2
1	Istruzione e servizi formativi privati	56,1
2	Studi professionali	49,8
3	Servizi operativi alle imprese e alle persone	41,4
4	Alberghi, ristoranti e servizi turistici	39,7
5	Sanità e servizi sanitari privati	36,6
6	Altri servizi alle persone	31,7
	SERVIZI	26,1
7	Servizi avanzati alle imprese	24,7
8	Commercio all'ingrosso	18,6
9	Commercio al dettaglio	17,8
10	Informatica e telecomunicazioni	15,4
11	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	12,9
12	Credito, assicurazioni e servizi finanziari	9,4
13	Trasporti e attività postali	6,3

(a) le imprese potevano indicare anche una preferenza generica all'assunzione di personale senza specificare se l'assunzione poteva riguardare uomini o donne

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Vicenza si allineano al dato regionale rispetto al quale presentano un valore inferiore (sotto la soglia del 20%) Padova e Venezia.

Quest'ultima provincia è tra l'altro l'unica in cui la percentuale risulta inferiore rispetto a quella indicata dalle imprese per il 2004, dal momento che in tutti gli altri casi i valori vengono superati con un aumento in particolare per Verona.

Considerando i principali macrosettori, Treviso con il 17,1% di assunzioni femminili nell'industria detiene la percentuale più elevata seguita da Vicenza (16,5%) e Rovigo (15,8%).

Nelle attività terziarie particolarmente significativa è la percentuale di Belluno (33,8%) mentre attorno alla soglia del 30% delle assunzioni si collocano Rovigo (29,6%) e Verona (29,5%).

2.5 La componente giovanile

Quest'anno si è voluto focalizzare l'attenzione anche sulle previsioni di assunzioni giovanili, cioè quelle relative alle persone con meno di 29 anni, che rappresentano una fascia particolarmente debole del mercato del lavoro, considerate le attuali e sempre maggiori difficoltà di inserimento lavorativo.

Dall'indagine Excelsior emerge che le assunzioni di giovani con meno di 29 anni in Veneto anni riguarderanno il 42,5% del totale di quelle previste nel 2005 con un valore quindi superiore a quello rilevabile per il totale Italia (40,9%) e a livello settoriale saranno più elevate nelle costruzioni (44,9%) rispetto all'industria in senso stretto (42,2%) e ai servizi (42,2%). Nell'ambito dell'industria in senso stretto le assunzioni supereranno il 50% del totale di quelle previste e i settori più coinvolti saranno: nell'energia (56,2%), nell'elettromeccanica (55,1%) e nella carta-stampa ed editoria (53,6%). Guardando al terziario i settori che prevedono più assunzioni giovanili sono quelli dei servizi avanzati alle imprese (57%), le attività alberghiere, turistiche e della ristorazione (56,6%), gli altri servizi alle persone (56%), gli studi professionali (52,6%), il credito-assicurazioni (51,8%) e il commercio al dettaglio (50,6%).

Dal punto di vista della dimensione delle imprese, assumeranno in percentuale più giovani le imprese al di sotto dei 9 dipendenti (50,9% delle assunzioni in esse previsti) e quelle con oltre 250 dipendenti (42,5%).

Le province che raggiungeranno percentuali superiori al dato regionale saranno Vicenza (45,7%) e Treviso (44,1%), invece le altre, ad eccezione di Rovigo (35,5%), risulteranno sostanzialmente allineate ai valori regionali e nazionali.

3. Le figure professionali richieste nel 2005

L'indagine Excelsior consente di disporre di informazioni approfondite anche sulle tipologie delle figure professionali maggiormente richieste nell'ambito delle assunzioni previste dalle imprese.

Rinviando il lettore all'analisi delle tavole di dettaglio presenti in appendice, le principali indicazioni possono essere riassunte osservando l'andamento dei grandi gruppi professionali definiti in base alla classificazione ISCO.

Tralasciando il gruppo che racchiude le professioni in ambito direttivo-dirigenziale (Tabella 17), si può rilevare come la maggior concentrazione di richieste riguardano in particolare due gruppi: operai specializzati (20,5% del totale pari in valore assoluto a 12.130 posizioni) e professioni relative alle vendite e ai servizi alle famiglie (20,3% con un valore in assoluto di poco superiore alle 12 mila unità).

Le altre richieste riguardano il personale non qualificato (17,2%), i conduttori di impianti e addetti al montaggio (15,4%), le professioni tecniche (11,7%) e le professioni esecutive legate all'amministrazione e alla gestione aziendale (10,3%).

Tabella 17 - Veneto. Graduatoria delle principali figure richieste per gruppo professionale. Anno 2005

<i>Rank Gruppo professionale e figure più richieste</i>	<i>assunzioni previste</i>	<i>% su totale gruppo professionale</i>
Dirigenti e direttori	160	100,0
1 Dirigenti area produzione nel settore dei servizi	30	18,8
2 Dirigenti area vendite e marketing	30	18,8
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.530	100,0
1 Programmatori informatici	590	23,3
2 Specialisti aziendali in promozione, marketing e altri (nac)	410	16,2
3 Specialisti in amministrazione e contabilità	300	11,9
Professioni tecniche	6.940	100,0
1 Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini	1.790	25,8
2 Agenti di vendita, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	1.190	17,1
3 Disegnatori tecnici e progettisti	400	5,8
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	6.060	100,0
1 Impiegati addetti alla contabilità	1.850	30,5
2 Addetti alla segreteria	1.330	21,9
3 Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	910	15,0
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	12.010	100,0
1 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	4.850	40,4
2 Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	3.360	28,0
3 Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	1.330	11,1
Operai specializzati	12.130	100,0
1 Addetti all'edilizia: muratori	1.440	11,9
2 Installatori di tubazioni e idraulici	1.070	8,8
3 Installatori impianti elettrici e elettricisti	840	6,9
Cond.di impianti,oper. di macc.fissi e mobili, operai di mont. ind.	9.100	100,0
1 Conducenti di autocarri pesanti e camion	1.660	18,2
2 Addetti alle macchine utensili: metalli	1.280	14,1
3 Assemblatori di macchinari meccanici	640	7,0
Personale non qualificato	10.160	100,0
1 Addetti al carico / scarico delle merci	3.490	34,4
2 Addetti alle pulizie	3.030	29,8
3 Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	1380	13,6

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Meno consistenti risultano, date anche le loro specifiche caratteristiche, le professioni intellettuali ad elevata specializzazione (4,3%) e le figure dirigenziali (0,3%) per le quali però, come vedremo, vi sono indicazioni di difficoltà di reperimento e allo stesso tempo le maggiori percentuali di assunzioni a tempo indeterminato.

All'interno dei singoli gruppi è possibile distinguere le prime tre figure più richieste e la relativa percentuale sul totale delle assunzioni previste per ciascun gruppo. Tra queste è opportuno segnalare:

- nell'ambito delle professioni relative alle vendite e ai servizi alle famiglie, la figura degli addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio (4.850 assunzioni previste) e dei camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati (3.360);
- nell'ambito del personale non qualificato, la figura degli addetti al carico/scarico delle merci (3.490 assunzioni previste) e degli addetti alle pulizie (3.030 assunzioni);

- nell'ambito delle professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione, la figura degli impiegati addetti alla contabilità (1.850 assunzioni previste) e degli addetti alla segreteria (1.330).

Per quanto riguarda le difficoltà di reperimento, sempre con riferimento ai grandi gruppi professionali (Tabella 18), i valori maggiori (e superiori al dato complessivo regionale indicato, come ricordato, al 34,4%) riguardano gli operai specializzati (per il 53,2% dei posti disponibili), le figure dirigenziali (39,1%) e i conduttori di impianti e macchinari (38,7%).

Quasi un terzo delle assunzioni previste riguardano le professioni relative alle vendite e ai servizi alle famiglie (33,6%), le professioni intellettuali e scientifiche (29,6%) e le professioni tecniche (28,8%).

Senza scendere nel dettaglio dei singoli gruppi, è interessante rilevare che sulle prime 100 figure professionali più richieste, in ben 28 casi la difficoltà di reperimento del personale supera la soglia del 50% delle assunzioni previste.

Tabella 18 - Veneto.
Graduatoria delle principali figure di difficile reperimento per gruppo professionale. Anno 2005

<i>Rank Gruppo professionale e figure più richieste di difficile reperimento</i>	<i>assunzioni previste</i>	<i>% su totale assunzioni</i>
Dirigenti e direttori	39,1	160
1 Dirigenti area produzione nel settore dei servizi	41,2	30
2 Dirigenti area vendite e marketing	40,6	30
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializz.	29,6	2.510
1 Farmacisti	90,2	50
2 Medici	83,7	40
3 Ingegneri meccanici	80,1	150
Professioni tecniche	28,8	6.930
1 Agenti di viaggio, tecnici settore turistico, alberghiero e ristorazione	66,1	120
2 Infermieri professionali	64,7	280
3 Tecnici dei processi, programmazione, qualità (nac)	58,9	230
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	16,1	6.060
1 Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	23,3	910
2 Impiegati addetti alla gestione del magazzino	18,2	860
3 Impiegati addetti alla contabilità	17,3	1.850
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	33,6	12.010
1 Addetti all'assistenza ai passeggeri (aerei e navi)	82,1	40
2 Parrucchieri, barbieri, estetiste e affini	67,7	1.020
3 Cuochi e affini	61,9	800
Operai specializzati	53,2	12.130
1 Carpentieri in legno e affini	79,2	210
2 Addetti alle lavorazioni artigianali: pane e prodotti dolciari	71,8	240
3 Installatori di tubazioni e idraulici	66,7	1.070
Cond.di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai...	38,7	9.080
1 Conduttori di macchine per movimento terra e affini	89,1	530
2 Addetti alle macchine da cucire	80,0	260
3 Addetti alle macchine per la lavorazione in serie di prodotti in legno	69,1	210
Personale non qualificato	24,7	10.150
1 Manovali dell'agricoltura e braccianti agricoli	81,3	140
2 Manovali nel settore delle costruzioni edili	67,1	490
3 Altre professioni	56,5	180

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

Un ultimo aspetto riguarda la percentuale dei contratti a tempo indeterminato sul totale delle assunzioni, che come è noto, fornisce un indicatore della stabilità dei posti di lavoro disponibili. Sempre con riferimento ai principali gruppi professionali, le percentuali più elevate per queste tipologie di assunzioni riguardano i gruppi professionali più qualificati: quelli comprendenti le figure dirigenziali (85,7%), le professioni intellettuali e scientifiche (69,3%) e le professioni tecniche (58,9%).

Con valori superiori al dato complessivo (49,5%) si collocano anche il personale non qualificato (53,3%), gli operai specializzati (52,6%) e le professioni esecutive amministrative e gestionali (51,5%), mentre le quote più ridotte di assunzioni a tempo indeterminato si prevedono per conduttori di impianti e operatori di macchinari (44%) e nelle professioni di vendita e servizi alle famiglie (36,3%).

4. I titoli di studio richiesti nel 2005

Esaminando i principali livelli di istruzione, a parte la quota di personale con il titolo della scuola dell'obbligo (21.350 assunzioni per il 36,1% del totale), il livello secondario e post-secondario rappresenta il 34,4% del totale (oltre 20 mila assunzioni previste) seguito dalle qualifiche professionali (22,2% per poco più di 13 mila assunzioni) mentre il livello universitario si attesta al 7,3% per 4.300 assunzioni.

Rispetto alle analoghe percentuali previste su scala nazionale, il Veneto evidenzia una relativa minore domanda dei due livelli estremi (dei titoli universitari e di quelli della scuola dell'obbligo) mentre le percentuali per i titoli intermedi risulta invece superiore (sia per diplomi che per l'istruzione professionale).

Considerando l'incidenza percentuale dei vari indirizzi d'istruzione all'interno di ciascun livello d'istruzione (Tabella 19) risulta che:

- per le qualifiche professionali, le maggiori richieste riguarderanno gli indirizzi meccanico (17,8% per 2.330 unità), amministrativo-commerciale (15,3% per 2.000 unità), turistico-alberghiero (12,3% per 1.610 unità) e socio-sanitario (10,8% per 1.410 unità);
- per il livello secondario e post-secondario gli indirizzi amministrativo-commerciale (38% con oltre 7.700 assunzioni previste), meccanico (11,6% per 2.360 unità) e turistico-alberghiero (6,4% per 1.300 unità);
- quasi seguendo le tendenze su scala nazionale, le lauree più richieste sono quelle ad indirizzo economico-statistico (39,3% con 1.690 assunzioni previste), di ingegneria elettronica e dell'informazione (10,7% per 460 assunzioni) e di ingegneria industriale (10% per 430 assunzioni).

A partire da quest'anno è stato possibile valutare l'entità della domanda di personale in possesso di laurea triennale, introdotta a seguito della riforma universitaria, differenziandola così da quella riferita alla laurea specialistica (quinquennale). Quest'ultimo titolo sembra riscontrare una chiara preferenza

Tabella 19 - Veneto.
 Graduatoria dei principali titoli
 di studio per livello di istruzione.
 Anno 2005 (a)

Rank	Livello di istruzione e titoli di studio più richiesti	assunzioni previste	% su totale livello di istruzione
	Livello scuola dell'obbligo	21.350	-
	Livello qualifica professionale	13.090	100,0
1	Indirizzo meccanico	2.330	17,8
2	Indirizzo amministrativo-commerciale	2.000	15,3
3	Indirizzo turistico-alberghiero	1.610	12,3
4	Indirizzo socio-sanitario	1.410	10,8
5	Indirizzo edile	650	5,0
	Livello secondario e post-secondario	20.320	100,0
1	Indirizzo amministrativo-commerciale	7.730	38,0
2	Indirizzo meccanico	2.360	11,6
3	Indirizzo turistico-alberghiero	1.300	6,4
4	Indirizzo elettrotecnico	700	3,4
5	Indirizzo linguistico	560	2,8
	Livello Universitario	4.300	100,0
1	Indirizzo economico-statistico	1.690	39,3
2	Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	460	10,7
3	Indirizzo di ingegneria industriale	430	10,0
4	Indirizzo sanitario e paramedico	350	8,1
5	Indirizzo chimico-farmaceutico	210	4,9

(a) i dati in valore assoluto indicano le assunzioni di personale in possesso dei titoli di studio suddivisi per livelli di istruzione; le % sono riferite all'incidenza dei titoli sul totale fatto eguale a 100 per ogni livello di istruzione

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Sistema Informativo Excelsior

presso gli imprenditori, tanto che dovrebbe costituire il 54% (contro il dato nazionale di 57,7%) delle entrate di laureati programmate per il 2005. La "laurea breve" concentra invece il 18,8% della domanda di laureati. Tale indicatore evidenzia una maggiore fiducia in termini di preparazione nell'affrontare il mercato del lavoro di un laureato che ha completato l'intero percorso universitario.

5. Le imprese che non assumono

In linea col dato nazionale, per il Veneto saranno il 77,1% delle imprese a dichiarare intenzioni di non assumere personale entro il 2005. Si tratta di un dato in costante crescita, considerando che solo l'anno scorso la stessa quota ammontava al 74,2% e nel 2003 al 73,5%.

In particolare sono le piccole imprese (1-49 addetti) quelle che manifestano maggiori difficoltà nell'assumere personale: l'80% degli imprenditori intervistati dichiara infatti che nel 2005 non effettuerà altre assunzioni.

Il settore dei servizi è quello più in difficoltà sul tema assunzioni, in linea con il risultato nazionale (79,4%). Rispetto al 2004 tale difficoltà per le imprese del terziario si è ampliata di quasi tre punti percentuali. Gli studi professionali, nonostante dichiarino in valore assoluto la maggior quota di assunzioni nel terziario, dall'altra non assumeranno per l'87%. Dall'altra parte i servizi sanitari è il settore più aperto alle assunzioni.

Nell'industria non assumeranno il 74,2% delle imprese con una banda di oscillazione che va dal 42,6% di imprese del settore energetico all'84,2% delle imprese dell'industria di beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere. Le due principali motivazioni indicate dalle imprese per la mancata assunzione di personale (Grafico 3) fanno riferimento ad una situazione di completezza degli organici (47,7% del totale delle risposte) e alla situazione di difficoltà e incertezza dei mercati (44,6%).

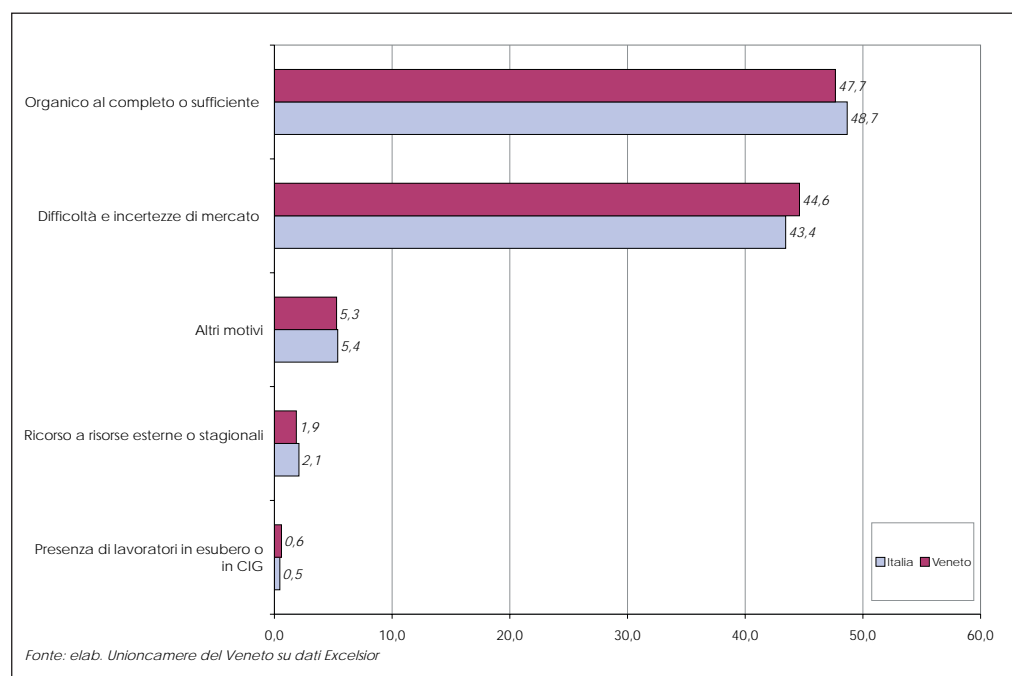


Grafico 3 - Motivi di non assunzione espressi dalle imprese (% su totale risposte). Anno 2005

Dalle indicazioni fornite emerge una maggiore sensibilità delle imprese ai fenomeni di instabilità congiunturale rispetto a quanto avviene su scala nazionale, mentre, viceversa, le risposte riguardanti la completezza degli organici sono indicate in misura leggermente inferiore al totale Italia.

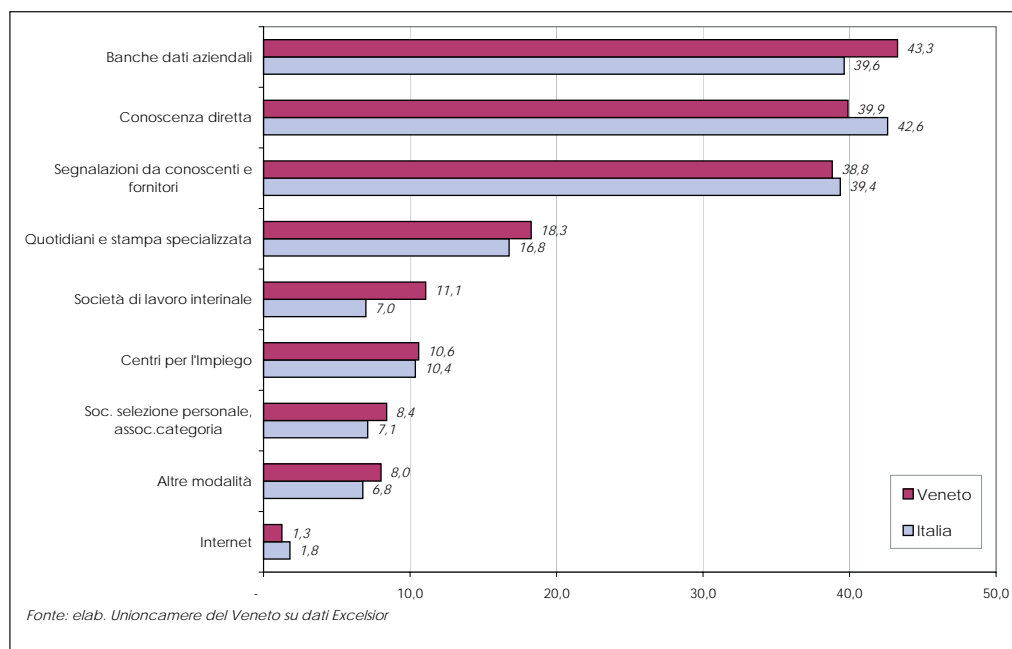
Rispetto alle risposte fornite dalle imprese nell'indagine del 2004, emerge in maniera netta, come del resto prevedibile, il peso delle problematiche legate alle incertezze congiunturali sulle decisioni di assumere personale, dal momento che questa motivazione era stata indicata nel 2004 con una percentuale notevolmente inferiore (30,9%) e tra l'altro più ridotta di quella risultante su scala nazionale.

Per contro invece la valutazione della situazione degli organici era sostanzialmente analoga.

6. I canali per la ricerca del personale

L'indagine Excelsior cerca di indagare, attraverso una particolare sezione del questionario, quali sono i canali utilizzati dalle imprese per la ricerca e selezione del personale (Grafico 4).

Grafico 4 - Italia e Veneto.
Canali utilizzati per la ricerca e selezione del personale (risposte in % su totale). Anno 2005 (a)



Dall'analisi delle risposte emerge che in Veneto i principali canali utilizzati dalle imprese sono l'utilizzo di banche dati aziendali (43,3%), la conoscenza diretta dei candidati (39,9%) e le segnalazioni di conoscenti e fornitori (38,8%). Seguono con percentuali inferiori, ma in crescita rispetto al 2003, l'utilizzo di quotidiani e stampa specializzata (18,3%), le società di lavoro interinale (11,1%) e i centri per l'impiego (10,6%). In aumento, sempre rispetto all'anno precedente, risulta anche l'utilizzo di società di selezione e associazioni di categoria (8,4%) e della rete internet (1,3%). Rispetto ai dati nazionali si rileva soprattutto un maggiore utilizzo delle banche dati aziendali, delle società di lavoro interinale e dei quotidiani e stampa specializzata mentre di poco più ridotto è l'utilizzo di internet.

Nota metodologica¹

Premessa

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

L'organizzazione dell'indagine, la metodologia utilizzata e i risultati puntuali raccolti in questi anni hanno tracciato una direzione concreta per ridurre lo squilibrio informativo sul fronte della domanda di lavoro e delle professioni ed hanno consolidato l'indagine Excelsior come strumento utile a supporto della regolazione delle politiche del lavoro e della formazione.

L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso un campione di oltre 100 mila imprese italiane costituisce, infatti, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

Sin dalla prima edizione, il Sistema informativo Excelsior ha, pertanto, posto particolare attenzione a tali aspetti, mettendo a punto opportune concettualizzazioni, definizioni e uno schema interpretativo di riferimento, facendo propri suggerimenti e proposte via via indicate dalle diverse categorie di utenti.

Di qui una particolare cura ai sistemi di classificazione e misurazioni statistiche, all'accuratezza delle stime, alla tempestività nella diffusione dei risultati, all'accessibilità delle informazioni, alla comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio.

1. Il campo di osservazione e l'articolazione del sistema informativo Excelsior

Il campo di osservazione relativo all'ottava rilevazione è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2001, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione;
- delle aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- delle unità scolastiche dell'obbligo e delle medie superiori pubbliche;
- delle unità universitarie pubbliche;
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state escluse le imprese nel frattempo cessate (cioè nel 2002, 2003 e 2004) mentre sono state inserite le imprese sorte dopo il 31.12.2001 (soprattutto di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione).

Per le imprese di maggiori dimensioni (con almeno 100 dipendenti) è stato inoltre aggiornato l'universo di partenza con dati più recenti ricavati da diverse fonti amministrative (bilanci, stampa, siti internet ecc.), ad esempio rilevando l'apertura di nuove unità provinciali.

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali" considerati nell'universo di riferimento, se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientra il settore agricolo-zootecnico,

¹ La presente nota è stata redatta da Francesco Vernaci del Centro Studi Unioncamere nazionale.

limitatamente alle imprese con almeno un dipendente medio. I dati relativi alle previsioni per l'anno 2005 sono contenuti in uno specifico volume.

Analogamente alle scorse indagini, le unità considerate sono l'impresa, l'unità locale e l'unità provinciale (per unità provinciale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia; i relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia). Le definizioni delle suddette unità sono coerenti con quelle utilizzate dall'ISTAT.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2001 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione erano circa 5.794.000, di cui 4.748.000 mila nei settori extra agricoli e 1.046.000 nell'agricoltura e nella pesca. Non tutte erano attive alla data di riferimento, né di tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione – attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti, indirizzo delle unità locali – necessarie per la costruzione del disegno campionario.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre anagrafi amministrative i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio. In particolare, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL).

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità locali e provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2001, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica (queste tabelle hanno un contenuto informativo di per sé rilevante ed al tempo stesso – nella versione relativa alle unità provinciali con dipendenti – hanno costituito la base per le operazioni di riporto all'universo dei risultati dell'indagine Excelsior).

2. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Le modalità e l'organizzazione dell'ottava indagine previsionale sulla domanda di lavoro per il 2005 non si discostano in modo sostanziale da quelle seguite negli anni più recenti, così da garantire il maggior grado di omogeneità e confrontabilità dei dati.

Il questionario di indagine è stato proposto alle imprese tra novembre 2004 e aprile 2005: come già avvenuto nella precedente indagine si tratta di uno slittamento temporale (nelle precedenti indagini le interviste si concludevano nel mese di gennaio) e ciò rappresenta un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati e nel confronto degli stessi con quelli delle indagini antecedenti (si consideri, ad esempio, che una quota non indifferente delle entrate e uscite previste dalle imprese per il 2005 risulta, al momento della somministrazione del questionario, già avvenuta e quindi dichiarata come reale e non semplicemente come programmata). I dati risultano quindi più rappresentativi e maggiormente collegati al reale andamento occupazionale della prima parte dell'anno.

L'indagine – come di consueto – ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, per le imprese fino a 250 dipendenti attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I.) rivolta a oltre 90.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;
- la seconda, seguita per tutte le imprese con oltre 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio; l'universo relativo a queste imprese è risultato, a livello nazionale, pari a circa 3.200 imprese.

La rilevazione telefonica C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview) presso le imprese

fino a 250 dipendenti è stata realizzata dalla Società Atesia S.p.A. di Roma nel periodo compreso tra il mese di dicembre 2004 e il mese di marzo 2005.

La rilevazione telefonica è stata condotta da un team di circa 200 intervistatori specializzati in questa tecnica d'indagine. Prima dell'inizio della rilevazione gli intervistatori sono stati addestrati mediante apposite sessioni formative – briefing– della durata complessiva di 24 ore. I briefing di formazione sono stati tenuti da ricercatori del Centro Studi di Unioncamere congiuntamente ai ricercatori di Atesia.

3. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta è stato articolato in sei sezioni:

- sezione 1: Situazione dei dipendenti nell'azienda e previsioni per il 2005 (in una specifica sottosezione sono rilevati i lavoratori stagionali presenti nel 2004 e previsti nel 2005)
- sezione 2: Caratteri della domanda di lavoro: le figure professionali in entrata
- sezione 3: Motivi di non assunzione (per le aziende che non prevedono entrate di dipendenti nel 2005); in una specifica sottosezione sono rilevati i canali di ricerca del personale
- sezione 4: Forme contrattuali
- sezione 5: Formazione del personale avvenuta nel 2004
- sezione 6: Situazione dell'occupazione e flussi previsti nel 2005 distintamente per unità provinciali (limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti).

Nella sezione 1 del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2004 e i movimenti previsti dall'impresa per l'anno 2005, distinti per livello di inquadramento. Rispetto all'anno precedente la sezione si arricchisce di alcune informazioni sui lavoratori stagionali, in particolare la durata media del contratto e il trimestre nel quale avviene l'utilizzazione prevalente del lavoratore stagionale.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2005, distintamente per ogni figura professionale richiesta. Ad integrazione di quanto richiesto nel precedente questionario sono state richieste informazioni circa: la durata del corso di laurea (laurea breve a 3 anni, specialistica a 5 anni, ecc.), la necessità di formazione post-laurea, la presenza o meno nell'impresa di altre figure professionali simili a quelle in assunzione, il tempo necessario per la ricerca della figura.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere personale. Nella sezione vengono anche richieste all'impresa le modalità seguite per ricercare e selezionare personale da assumere.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2004, di lavoratori con contratto atipico (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa e apprendisti) e l'ammontare degli stessi nel medesimo arco temporale.

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2004 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento), la durata della formazione stessa, le sue modalità, nonché alcuni dati riguardanti l'utilizzo di personale in tirocinio formativo/ stage da parte dell'impresa stessa.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – alle imprese plurilocalizzate è stato chiesto di indicare la suddivisione del personale dipendente al 31.12.2004 e delle entrate e uscite previste nel 2005 per ognuna delle province in cui l'impresa operava con proprie unità locali.

A conclusione dell'indagine vengono rilevate altre informazioni relative alla "posizione dell'impresa" riguardanti la vendita di prodotti/servizi all'estero, la presenza, sempre all'estero, di filiali stabilimenti o società controllate, l'attività di sub-fornitura (o per conto terzi).

Nella corrente indagine alle imprese si è anche chiesto se nel corso del 2004 sono stati

avviati processi di innovazione organizzativa, e/o produttiva di prodotto/servizio e infine la dinamica del fatturato tra il 2003 e il 2004, in termini di variazione percentuale.

4. I controlli delle risposte “on line” e i controlli di coerenza “ex post”

Le informazioni raccolte presso le imprese sono state controllate per verificarne la coerenza. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc.) sia sui dati qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica (o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti) è stata effettuata automaticamente “on line” la verifica circa la “quadratura” dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario.

In una fase successiva le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario sono state verificate e controllate per validarne la coerenza.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti (siti web aziendali, portale Infoimprese.it, visure camerali, articoli di giornale, fonti ed elenchi settoriali o territoriali).

I questionari delle imprese con almeno 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati ricostruiti attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, dai registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. La stima delle variabili d'indagine mancanti è stata effettuata anche tenendo conto di parametri tratti da imprese simili.

Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc.).

5. Il disegno campionario, i riporti all'universo e la significatività dei risultati

La ricostruzione dell'universo delle imprese, delle unità locali, e dei principali caratteri di stratificazione (dimensione, localizzazione e attività economica) a livello di singola impresa ha consentito di disporre di dati analitici utili per stratificare adeguatamente l'universo di indagine.

Sui diversi strati (domini), stabiliti a priori, per i quali si è calcolato il numero delle imprese, delle unità locali provinciali e degli addetti dipendenti si sono determinate le numerosità campionarie; ciascun dominio è stato ottenuto incrociando:

- 27 settori di attività economica;
- 5 classi dimensionali stabilite in base al numero di dipendenti (1-9 dipendenti, 10-49, 50-249, 250-499, 500 e oltre);
- 20 regioni.

È opportuno precisare che solo per le prime due classi dimensionali l'indagine risulta campionaria in senso stretto: per le successive tre classi l'obiettivo di partenza è stato quello di giungere a un'informazione quasi censuaria (tanto che per le imprese con 100 dipendenti e oltre si opera una stima puntuale dei dati oggetto di indagine, nel caso di mancata risposta da parte dell'impresa in questione).

Come nell'indagine precedente la definizione del campione a livello provinciale ha privilegiato settori “tipici” e caratterizzanti l'economia provinciale e ha escluso settori non significativi. I settori di attività variano di conseguenza da una provincia all'altra, risultando in alcuni casi molto analitici in riferimento ad una specifica attività economica.

In sede di indagine unità non rispondenti sono state sostituite con unità che presentavano la minima “distanza” dall'unità campionata, distanza opportunamente calcolata su una batteria di variabili di stratificazione.

La frazione campionaria sondata sull'universo delle imprese è stata pari a circa l'8% per le imprese con meno di 100 dipendenti e a circa il 50% per quelle con 100- 249 dipendenti intervistate telefonicamente; è risultata superiore al 70% per quelle di dimensione maggiore.

6. Le classificazioni utilizzate: settori di attività, professioni, livelli di istruzione e titoli di studio

Settori di attività

Nell'indagine, come negli anni precedenti e come accennato in precedenza, si fa riferimento a 27 settori economici. Tali settori raggruppano divisioni e gruppi di attività secondo la classificazione ATECO 2002.

Professioni

Le modalità di rilevazione e codifica delle figure professionali utilizzate nell'indagine Excelsior si basano su un metodo originale che sfrutta un approccio dinamico, del tipo bottom up, in grado di semplificare la rilevazione, solitamente complessa, di dati di questa natura e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica.

Nell'ambito del progetto è stata così messa a punto una nomenclatura dinamica che include circa 2.000 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti fornita direttamente dalle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici.

L'indagine Excelsior si è inizialmente basata sul dizionario delle voci esemplificative alla base della classificazione ISTAT. Si è tuttavia rilevato che tale classificazione non presentava una definizione delle classi di professioni o una descrizione sintetica dei compiti che le figure classificate in queste classi esercitano. Il problema di ottenere una definizione delle classi e una descrizione seppure minimale delle figure è stato superato adottando la classificazione ISCO-88².

In aggiunta alla classificazione ISCO 88 viene proposta una aggregazione ("classificazione Excelsior") parzialmente innovativa, nel rispetto peraltro dei principi di fondo propri della classificazione ISCO 88. I due concetti fondamentali su cui si costruisce quest'ultima classificazione derivano dall'analisi della competenza, o dell'insieme di competenze, che soggiace ad una certa attività professionale; i due concetti sono 1) il livello della competenza, definito in base alla complessità dei compiti e della formazione; 2) la specializzazione della competenza, determinata considerando un dominio conoscitivo (area disciplinare) e un dominio operativo (settore economico).

Si sottolinea che i gruppi sono caratterizzati non solo in ragione del livello della competenza delle figure che in esso possono essere incluse, ma anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure o della possibilità, legata a tale livello, che la figura avanzi all'interno di una filiera di settore.

Si osservi, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni: a) quelle implicite nella descrizione, proposta dall'impresa, della figura professione e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura; b) quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello e al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio

I livelli di istruzione sono classificati, come nelle precedenti indagini, con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di istruzione professionale (qualifica triennale), di formazione professionale (corrispondente in linea generale ai corsi di formazione professionale di base gestiti nell'ambito regionale) e di scuola dell'obbligo.

I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitario e ai diplomi vengono considerati così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

² La classificazione ISCO-88 (Industrial Standard Classification of Occupation) è stata pubblicata nel 1988 in sostituzione della precedente classificazione ISCO-68. L'Ente promotore della classificazione è l'International Labour Office (ILO) sito in Ginevra.

Appendice statistica

Indice delle tavole

Sezione 1 - Le previsioni delle imprese per il 2005

Tavola 1 - Imprese che prevedono assunzioni nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)	44
Tavola 2 - Imprese che nel 2005 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale extracomunitario, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale delle imprese che assumono)	45
Tavola 3 - Imprese secondo le modalità e i canali utilizzati per la ricerca e la selezione di personale nel 2004, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	46
Tavola 4 - Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2005, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	47
Tavola 4.1 - Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2005 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	48
Tavola 4.2 - Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2005, ma che assumerebbero in presenza di talune condizioni, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	49

Sezione 2 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2005

Tavola 5 - Movimenti e tassi previsti nel 2005 per settore di attività e classe dimensionale	52
Tavola 6 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2005 per settore di attività e classe dimensionale	53
Tavola 7 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese per il 2005 per settore di attività, classe dimensionale e livello di inquadramento	54
Tavola 8 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale	55
Tavola 8.1 - Entrate e uscite previste nel 2005, totali e con contratto a tempo determinato per settore di attività e classe dimensionale	56
Tavola 8.2 - Imprese che nel corso del 2004 hanno utilizzato personale con contratti temporanei, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)	57
Tavola 9 - Assunzioni previste nel 2005 di personale stagionale, in complesso ed extracomunitario, per settore di attività e classe dimensionale	58
Tavola 9.1 - Assunzioni previste nel 2005 di personale stagionale, per durata del contratto e trimestre di utilizzo prevalente, per settore di attività e classe dimensionale	59

Sezione 3 - Le assunzioni previste per il 2005: principali caratteristiche

Tavola 10 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale	62
Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale	63
Tavola 12 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività e classe dimensionale	64
Tavola 13 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale	65
Tavola 14 - Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2005 per settore di attività e classe dimensionale	66
Tavola 15 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale	67

Sezione 4 - Le assunzioni previste per il 2005: le professioni richieste

Tavola 16 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale	70
---	----

Tavola 17 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività.....	71
Tavola 18 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 e per il 2004 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	71
Tavola 19.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	73
Tavola 19.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di impiegati esecutivi e di addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	73
Tavola 19.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	74
Tavola 19.4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di personale non qualificato (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	74

Sezione 5 - Le assunzioni previste per il 2005: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 20 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente.....	76
Tavola 21 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente.....	77
Tavola 22 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente.....	78
Tavola 23 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 e per il 2004 per grande gruppo professionale e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese.....	79
Tavola 24 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività e classe dimensionale.....	80

Sezione 6 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2005: dati provinciali

Tavola 25 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2005 per provincia e classe dimensionale.....	82
Tavola 26 - Movimenti e tassi previsti nel 2005, per provincia.....	82
Tavola 27 - Saldo occupazionale previsto dalle imprese per il 2005 per settore di attività e provincia.....	83
Tavola 28 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese per il 2005 per provincia e livello di inquadramento.....	84
Tavola 29 - Assunzioni previste nel 2005 di personale stagionale, in complesso ed extracomunitario, per provincia e classe dimensionale.....	84

Sezione 7 - Formazione in entrata e formazione continua

Tavola 30 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2004 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale).....	86
Tavola 31 - Dipendenti che nel 2004 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e livello di inquadramento.....	87
Tavola 32 - Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2004 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale).....	88
Tavola 33 - Imprese che nel 2005 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale delle imprese che assumono).....	89
Tavola 34 - Imprese che nel 2005 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che	

segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale e settore di attività.....	90
--	----

Allegato

Tavola A1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), settore di attività e classe dimensionale.....	92
Tavola A2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR) e macrosettore di attività*.....	93
Tavola A3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo.....	94
Tavola A4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	95

Sezione 1

Le previsioni delle imprese per il 2005

Tavola 1 - Imprese che prevedono assunzioni nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Regione Veneto

	Classe dimensionale (valori %)				
	1-9	10-49	50-249	250 e oltre	Totale
TOTALE	17,6	30,5	63,7	91,3	22,9
INDUSTRIA	20,6	30,3	63,3	86,3	25,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19,5</i>	<i>29,0</i>	<i>63,0</i>	<i>85,6</i>	<i>25,8</i>
Estrazione di minerali	25,5	36,4	69,2	100,0	32,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	18,3	22,3	59,4	91,2	21,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	13,0	19,8	54,0	74,8	18,7
Industrie del legno e del mobile	17,5	30,4	59,4	92,3	22,1
Industrie della carta, della stampa ed editoria	18,9	24,6	59,6	79,5	24,2
Industrie chimiche e petrolifere	27,7	30,6	66,4	88,9	42,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,7	27,8	70,6	83,3	32,8
Industrie dei minerali non metalliferi	19,7	32,5	67,9	89,8	28,5
Industrie dei metalli	21,6	38,2	63,7	84,3	28,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	28,8	40,4	70,4	85,6	37,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20,2	29,4	69,1	86,3	27,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	15,9	11,1	43,4	71,4	15,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	25,0	34,8	66,7	96,2	57,4
<i>Costruzioni</i>	<i>22,7</i>	<i>37,7</i>	<i>67,1</i>	<i>91,9</i>	<i>25,4</i>
SERVIZI	15,6	30,9	64,2	94,0	20,6
Commercio al dettaglio	11,7	21,6	59,6	96,3	16,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	12,6	27,8	55,7	100,0	15,2
Commercio all'ingrosso	12,4	29,7	55,3	97,0	17,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	23,1	39,2	76,0	93,3	26,7
Trasporti e attività postali	19,9	29,6	57,7	95,9	27,0
Informatica e telecomunicazioni	13,1	30,4	58,1	94,0	20,2
Servizi avanzati alle imprese	19,1	31,2	69,6	87,1	24,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	19,9	24,2	75,0	93,8	33,2
Servizi operativi alle imprese e alle persone	18,7	42,9	75,5	95,4	29,8
Istruzione e servizi formativi privati	15,5	35,1	60,7	83,3	24,0
Sanità e servizi sanitari privati	18,0	44,8	75,3	100,0	38,4
Altri servizi alle persone	16,9	35,9	76,8	66,7	19,6
Studi professionali	12,7	26,3	100,0	-	13,0
ITALIA	18,2	30,7	65,0	90,4	22,8
NORD EST	17,8	33,0	67,2	91,7	23,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 2 - Imprese che nel 2005 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale extracomunitario, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale delle imprese che assumono)

Regione Veneto

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento			Imprese che prevedono assunzioni di personale extracomunitario		
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	1-49 dip.	50 e oltre	Totale
TOTALE	40,4	40,9	40,5	22,9	31,5	24,1
INDUSTRIA	48,5	43,8	47,9	25,9	33,9	26,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>44,1</i>	<i>42,5</i>	<i>43,8</i>	<i>26,9</i>	<i>33,3</i>	<i>27,9</i>
Estrazione di minerali	39,3	50,0	41,2	10,7	41,7	16,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	41,6	24,7	39,2	23,0	43,3	25,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	41,3	50,9	43,0	29,8	32,7	30,3
Industrie del legno e del mobile	57,8	35,4	55,5	33,3	36,9	33,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	36,2	31,9	35,4	24,3	18,1	23,2
Industrie chimiche e petrolifere	22,9	34,7	27,0	27,1	29,3	27,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	33,8	50,0	37,6	27,1	44,2	31,1
Industrie dei minerali non metalliferi	36,1	45,3	37,7	26,8	38,9	28,9
Industrie dei metalli	48,3	45,6	48,0	28,5	42,8	30,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	44,0	51,9	45,6	17,7	24,3	19,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	37,2	36,5	37,1	29,7	32,1	30,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	37,5	34,8	37,2	22,0	17,4	21,5
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	40,0	19,4	27,9	16,0	19,4	18,0
<i>Costruzioni</i>	<i>57,8</i>	<i>60,0</i>	<i>57,9</i>	<i>23,9</i>	<i>40,8</i>	<i>24,5</i>
SERVIZI	31,9	38,4	32,9	19,8	29,6	21,3
Commercio al dettaglio	29,8	36,7	31,3	15,3	25,9	17,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	34,4	51,3	35,3	18,9	15,4	18,7
Commercio all'ingrosso	40,5	33,5	39,7	19,3	22,4	19,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	30,9	54,7	32,9	31,8	46,9	33,1
Trasporti e attività postali	27,7	30,4	28,3	22,4	29,6	24,0
Informatica e telecomunicazioni	29,8	43,7	32,2	6,1	12,6	7,2
Servizi avanzati alle imprese	26,6	30,7	27,2	11,2	11,0	11,2
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	25,5	16,0	22,1	10,9	4,4	8,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	22,9	42,0	27,7	23,2	49,8	29,8
Istruzione e servizi formativi privati	17,6	52,6	23,6	16,5	26,3	18,2
Sanità e servizi sanitari privati	24,7	74,0	44,7	27,4	68,0	43,9
Altri servizi alle persone	55,4	44,6	54,7	27,7	32,4	28,0
Studi professionali	21,1	--	21,0	5,2	--	5,2
ITALIA	38,0	36,9	37,9	23,2	30,5	24,1
NORD EST	44,1	41,0	43,7	24,9	32,7	26,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 3 - Imprese secondo le modalità e i canali utilizzati per la ricerca e la selezione di personale nel 2004, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Regione Veneto

	Modalità di selezione (1)								
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	società di selezione, ass. categoria	banche dati interne aziendali	internet	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	39,9	38,8	18,3	11,1	8,4	43,3	1,3	10,6	8,0
1-9 dipendenti	44,5	44,7	17,1	7,9	6,6	36,7	0,7	10,6	7,4
10-49 dipendenti	33,9	31,6	19,9	14,5	9,5	48,7	1,3	10,8	5,5
50-249 dipendenti	21,6	15,1	20,1	23,6	14,7	78,8	2,4	9,6	11,1
250 dipendenti e oltre	16,4	7,0	28,3	32,7	29,4	80,7	10,0	11,4	35,6
INDUSTRIA	40,8	42,1	13,8	12,1	8,8	40,6	0,4	13,6	6,9
1-9 dipendenti	47,4	49,9	11,8	7,5	6,2	32,7	0,1	14,6	6,2
10-49 dipendenti	33,0	34,5	16,6	15,9	10,6	46,4	0,4	12,7	5,9
50-249 dipendenti	21,2	14,0	16,0	27,9	16,9	77,3	1,1	10,1	8,9
250 dipendenti e oltre	18,6	7,0	23,0	41,3	31,7	78,8	8,8	9,5	34,7
SERVIZI	39,1	35,9	22,3	10,2	8,1	45,6	2,0	7,9	9,0
1-9 dipendenti	42,4	40,8	21,0	8,2	6,9	39,8	1,2	7,6	8,3
10-49 dipendenti	35,4	27,0	24,9	12,2	7,7	52,3	2,9	7,7	4,9
50-249 dipendenti	22,1	16,2	24,3	19,2	12,4	80,2	3,7	9,0	13,5
250 dipendenti e oltre	15,3	7,1	31,2	28,1	28,1	81,8	10,6	12,4	36,1
ITALIA	42,6	39,4	16,8	7,0	7,1	39,6	1,8	10,4	6,8
NORD EST	39,0	35,9	19,9	10,2	8,8	41,6	2,0	12,3	7,9

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle varie modalità indicate può superare il valore 100, in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di selezione. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 4 - Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2005, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Regione Veneto

	% imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2005			di cui:					
				% imprese che non assumerebbero comunque			% imprese che assumerebbero con condizioni diverse dalle attuali		
	1-49	50 e oltre	Totale	1-49	50 e oltre	Totale	1-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	80,0	27,1	77,1	71,8	26,6	69,4	8,2	0,4	7,8
INDUSTRIA	76,9	30,9	74,3	69,1	30,2	66,9	7,8	0,7	7,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>77,5</i>	<i>31,5</i>	<i>74,2</i>	<i>68,9</i>	<i>30,7</i>	<i>66,1</i>	<i>8,6</i>	<i>0,7</i>	<i>8,0</i>
Estrazione di minerali	71,4	22,2	67,3	66,3	22,2	62,6	5,1	0,0	4,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	81,1	31,3	78,2	68,7	31,3	66,5	12,4	0,0	11,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	84,1	41,3	81,3	72,8	41,1	70,7	11,3	0,2	10,6
Industrie del legno e del mobile	79,5	38,7	77,9	70,4	36,9	69,0	9,1	1,8	8,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	79,5	34,1	75,8	72,3	34,1	69,3	7,1	0,0	6,6
Industrie chimiche e petrolifere	71,0	23,5	57,1	64,4	23,0	52,3	6,6	0,5	4,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	72,2	28,2	67,2	67,0	26,0	62,3	5,3	2,3	4,9
Industrie dei minerali non metalliferi	76,0	26,2	71,5	66,7	24,6	62,9	9,4	1,6	8,7
Industrie dei metalli	73,3	33,5	71,2	66,6	31,7	64,8	6,6	1,8	6,4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	67,2	25,6	62,5	61,1	25,6	57,1	6,1	0,0	5,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	77,0	25,9	72,9	68,0	25,5	64,5	9,0	0,4	8,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	85,5	53,3	84,2	80,4	53,3	79,3	5,1	0,0	4,9
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	69,5	12,3	42,6	67,1	12,3	41,3	2,4	0,0	1,3
<i>Costruzioni</i>	<i>75,4</i>	<i>23,8</i>	<i>74,6</i>	<i>69,7</i>	<i>23,8</i>	<i>69,0</i>	<i>5,8</i>	<i>0,0</i>	<i>5,7</i>
SERVIZI	82,5	23,9	79,4	74,0	23,7	71,3	8,5	0,3	8,1
Commercio al dettaglio	87,2	26,9	83,6	78,2	26,9	75,2	9,0	0,0	8,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	85,5	42,7	84,8	76,5	42,7	75,9	9,0	0,0	8,9
Commercio all'ingrosso	84,5	37,5	82,3	76,0	37,5	74,2	8,5	0,0	8,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	75,2	15,7	73,3	66,5	15,0	64,8	8,8	0,7	8,5
Trasporti e attività postali	78,0	28,8	73,0	70,1	28,8	65,8	8,0	0,0	7,1
Informatica e telecomunicazioni	84,0	27,5	79,8	76,3	26,6	72,6	7,7	1,0	7,2
Servizi avanzati alle imprese	79,2	24,3	75,7	70,9	24,3	67,9	8,3	0,0	7,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	79,7	12,5	66,8	70,5	12,5	59,3	9,3	0,0	7,5
Servizi operativi alle imprese e alle persone	77,1	14,6	70,2	69,3	13,3	63,2	7,8	1,3	7,0
Istruzione e servizi formativi privati	80,5	30,4	76,0	72,2	30,4	68,4	8,4	0,0	7,6
Sanità e servizi sanitari privati	74,3	14,4	61,6	67,1	14,4	55,9	7,2	0,0	5,7
Altri servizi alle persone	81,6	25,8	80,4	69,5	25,8	68,5	12,1	0,0	11,9
Studi professionali	87,0	0,0	87,0	81,2	0,0	81,2	5,8	0,0	5,8
ITALIA	79,9	25,7	77,2	70,5	25,0	68,2	9,4	0,7	8,9
NORD EST	79,6	24,0	76,4	71,6	23,6	68,9	8,0	0,4	7,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 4.1 - Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2005 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Regione Veneto

	% imprese "che non assumeranno comunque"	Motivi di non assunzione (valori %)							
		Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Difficoltà reperimento di lavoratori nella zona	Difficoltà e incertezza di mercato (a)	Costo del lavoro (b)	Logistici e di strategia aziendale (c)	Ricorso a risorse esterne o stagionali (d)	Organico al completo o sufficiente (e)	Altri motivi
TOTALE	69,4	0,6	1,1	44,6	0,5	3,1	1,9	47,7	0,6
INDUSTRIA	66,9	0,7	1,8	53,2	0,4	4,2	2,0	37,2	0,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>66,1</i>	<i>0,9</i>	<i>1,3</i>	<i>55,0</i>	<i>0,6</i>	<i>4,0</i>	<i>1,6</i>	<i>35,8</i>	<i>0,8</i>
Estrazione di minerali	62,6	3,0	2,2	40,3	0,0	2,2	0,0	52,2	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	66,5	0,1	0,9	49,9	0,8	4,2	1,4	41,9	0,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	70,7	0,9	0,6	64,9	0,5	6,9	1,0	24,1	1,0
Industrie del legno e del mobile	69,0	0,6	2,1	58,1	1,0	4,6	0,6	32,4	0,6
Industrie della carta, della stampa ed editoria	69,3	2,1	0,2	49,5	0,5	3,3	1,9	41,7	0,9
Industrie chimiche e petrolifere	52,3	0,8	0,3	43,4	0,0	1,1	5,9	47,1	1,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	62,3	0,8	0,7	51,5	0,7	2,1	2,1	42,1	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	62,9	1,2	0,6	52,2	0,0	5,8	0,9	38,4	0,9
Industrie dei metalli	64,8	0,8	2,3	50,2	0,9	2,8	3,0	39,2	0,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	57,1	0,5	2,6	49,2	0,0	1,4	2,1	43,5	0,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	64,5	0,4	0,7	53,7	0,5	2,6	1,6	40,4	0,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	79,3	3,6	0,0	61,5	0,7	1,8	1,4	29,7	1,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	41,3	0,0	0,0	67,2	0,0	0,0	0,0	32,8	0,0
<i>Costruzioni</i>	<i>69,0</i>	<i>0,2</i>	<i>2,8</i>	<i>48,8</i>	<i>0,0</i>	<i>4,8</i>	<i>2,9</i>	<i>40,6</i>	<i>0,0</i>
SERVIZI	71,3	0,5	0,6	38,2	0,6	2,3	1,8	55,4	0,6
Commercio al dettaglio	75,2	0,8	0,9	41,7	0,8	3,1	1,5	50,5	0,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	75,9	0,9	0,7	43,4	0,7	3,1	1,1	49,3	0,8
Commercio all'ingrosso	74,2	1,1	0,6	42,5	0,6	3,2	1,1	50,1	0,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	64,8	0,5	0,0	48,1	0,7	0,5	4,9	45,1	0,1
Trasporti e attività postali	65,8	0,0	0,6	40,2	1,0	1,0	0,8	55,9	0,4
Informatica e telecomunicazioni	72,6	0,4	0,5	30,9	0,2	1,0	1,5	65,1	0,4
Servizi avanzati alle imprese	67,9	0,5	1,0	34,6	0,2	1,1	1,4	61,1	0,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	59,3	0,6	0,4	32,9	0,1	1,0	1,5	62,8	0,7
Servizi operativi alle imprese e alle persone	63,2	0,6	0,4	34,3	0,1	0,5	2,4	61,4	0,3
Istruzione e servizi formativi privati	68,4	0,0	1,7	28,2	0,6	2,6	3,1	62,1	1,7
Sanità e servizi sanitari privati	55,9	1,7	1,7	22,6	0,0	1,5	0,7	71,2	0,5
Altri servizi alle persone	68,5	0,1	1,0	36,8	1,5	3,4	2,0	55,0	0,2
Studi professionali	81,2	0,0	0,0	25,8	0,0	2,9	0,7	69,4	1,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	73,8	0,4	1,2	44,5	0,5	3,4	1,7	48,0	0,4
10-49 dipendenti	62,9	1,2	0,8	46,1	0,3	1,7	2,5	46,1	1,3
50-249 dipendenti	35,8	3,3	0,0	41,5	1,5	2,0	4,0	46,4	1,4
250 dipendenti e oltre	8,3	22,5	0,0	22,5	0,0	17,6	0,5	28,0	8,8
ITALIA	68,2	0,5	0,7	43,4	0,5	3,3	2,1	48,7	0,8
NORD EST	68,9	0,5	1,0	41,0	0,5	3,0	2,2	51,2	0,7

a) Domanda di prodotti/servizi stabile incerta o in calo.

b) Richieste retributive troppo elevate.

c) Impresa in ristrutturazione/trasferimento - Mancanza di spazio/problemi logistici - Acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

d) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterismo.

e) Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 4.2 - Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2005, ma che assumerebbero in presenza di talune condizioni, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Regione Veneto

	% imprese "che assumerebbero qualora..."	Condizioni per l'assunzione (valori %)					
		Maggior flessibilità gestione del personale	Facilità reperimento personale in zona	Ridotta pressione fiscale	Minor costo del lavoro	Assenza di problemi logistici	Altre condizioni (1)
TOTALE	7,8	9,8	7,9	34,7	42,6	1,0	3,9
INDUSTRIA	7,4	9,0	13,9	34,7	36,6	1,1	4,6
<i>Industria in senso stretto</i>	8,0	8,7	13,0	33,4	38,5	1,2	5,3
Estrazione di minerali	4,7	0,0	20,0	70,0	10,0	0,0	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,6	12,7	12,1	23,0	46,5	0,5	5,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	10,6	9,6	11,5	31,1	38,5	0,0	9,3
Industrie del legno e del mobile	8,8	2,2	14,5	23,2	53,4	4,6	2,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	6,6	12,3	18,4	27,2	39,5	0,0	2,6
Industrie chimiche e petrolifere	4,8	24,2	12,1	15,2	48,5	0,0	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4,9	24,6	8,8	40,4	19,3	7,0	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	8,7	4,0	18,9	42,3	27,4	1,1	6,3
Industrie dei metalli	6,4	11,5	8,3	45,9	29,6	1,3	3,5
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	5,4	13,9	24,4	30,8	29,9	0,0	1,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	8,3	0,7	11,1	48,2	33,9	0,0	6,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,9	7,1	7,1	37,1	31,4	0,0	17,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	1,3	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0
Costruzioni	5,7	10,0	17,4	39,4	30,1	0,8	2,3
SERVIZI	8,1	10,5	3,5	34,7	46,9	0,9	3,4
Commercio al dettaglio	8,4	6,7	3,6	38,5	47,9	0,0	3,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	8,9	6,1	3,5	35,7	48,7	0,2	5,7
Commercio all'ingrosso	8,1	8,8	2,9	35,8	45,7	1,5	5,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	8,5	22,0	6,8	34,4	36,7	0,0	0,1
Trasporti e attività postali	7,1	17,3	3,6	21,1	51,8	0,0	6,3
Informatica e telecomunicazioni	7,2	12,4	3,5	28,2	41,1	5,4	9,4
Servizi avanzati alle imprese	7,7	8,5	2,7	32,2	51,9	0,0	4,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	7,5	16,4	5,1	27,7	46,3	0,0	4,5
Servizi operativi alle imprese e alle persone	7,0	8,7	3,6	31,0	50,0	0,0	6,7
Istruzione e servizi formativi privati	7,6	2,6	0,0	84,6	12,8	0,0	0,0
Sanità e servizi sanitari privati	5,7	9,8	0,0	9,8	65,9	0,0	14,6
Altri servizi alle persone	11,9	9,1	0,1	51,7	38,3	0,0	0,7
Studi professionali	5,8	4,4	4,6	16,6	68,7	5,7	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	8,5	9,1	8,0	35,1	43,5	0,7	3,5
10-49 dipendenti	6,6	13,8	7,4	32,6	37,5	2,6	6,1
50-249 dipendenti	0,5	28,6	0,0	38,1	28,6	0,0	4,8
250 dipendenti e oltre	0,4	0,0	12,5	25,0	50,0	0,0	12,5
ITALIA	8,9	7,7	4,5	40,7	42,7	1,5	2,9
NORD EST	7,5	9,7	8,0	37,5	40,0	1,2	3,6

(1) Sono comprese, tra le altre: Acquisizione di nuove commesse/appalti - Agevolazioni fiscali - Risoluzione procedure in atto (mobilità/ristrutturazione/CIG).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 2

Movimenti occupazionali previsti
dalle imprese nel 2005

Tavola 5 - Movimenti e tassi previsti nel 2005 per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Dipendenti 31 12 2004 (v.a.)	Movimenti previsti nel 2005* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2005			Saldi previsti 2004 (%)
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	
TOTALE	1.111.867	59.040	52.100	6.940	5,3	4,7	0,6	1,2
INDUSTRIA	630.111	25.760	23.970	1.790	4,1	3,8	0,3	0,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>547.309</i>	<i>19.710</i>	<i>20.280</i>	<i>-570</i>	<i>3,6</i>	<i>3,7</i>	<i>-0,1</i>	<i>0,3</i>
Estrazione di minerali	2.772	120	80	40	4,2	2,7	1,4	1,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	33.021	1.650	1.670	-20	5,0	5,1	-0,1	0,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	98.710	2.790	4.690	-1.900	2,8	4,8	-1,9	-1,5
Industrie del legno e del mobile	57.226	2.090	1.950	140	3,6	3,4	0,2	1,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	24.228	760	710	40	3,1	2,9	0,2	0,4
Industrie chimiche e petrolifere	16.365	590	840	-250	3,6	5,1	-1,5	0,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	24.554	900	780	120	3,7	3,2	0,5	0,7
Industrie dei minerali non metalliferi	30.813	1.140	1.120	20	3,7	3,6	0,1	0,5
Industrie dei metalli	95.428	3.820	2.720	1.100	4,0	2,9	1,1	1,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	87.469	3.440	3.130	310	3,9	3,6	0,4	0,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	54.738	1.870	1.810	60	3,4	3,3	0,1	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	14.238	380	550	-170	2,7	3,8	-1,2	0,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	7.747	170	230	-60	2,2	3,0	-0,8	0,4
<i>Costruzioni</i>	<i>82.802</i>	<i>6.050</i>	<i>3.690</i>	<i>2.360</i>	<i>7,3</i>	<i>4,5</i>	<i>2,8</i>	<i>1,7</i>
SERVIZI	481.756	33.280	28.130	5.150	6,9	5,8	1,1	2,2
Commercio al dettaglio	74.366	5.570	4.820	760	7,5	6,5	1,0	2,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	24.557	1.130	920	210	4,6	3,7	0,8	5,9
Commercio all'ingrosso	54.492	2.490	1.900	590	4,6	3,5	1,1	1,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	49.803	5.090	4.510	580	10,2	9,0	1,2	4,3
Trasporti e attività postali	71.451	4.300	3.940	370	6,0	5,5	0,5	0,3
Informatica e telecomunicazioni	26.737	1.000	1.030	-30	3,8	3,9	-0,1	1,6
Servizi avanzati alle imprese	23.859	1.580	1.210	370	6,6	5,1	1,6	4,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	44.874	1.900	1.470	430	4,2	3,3	1,0	1,3
Servizi operativi alle imprese e alle persone	38.683	4.570	3.920	650	11,8	10,1	1,7	1,8
Istruzione e servizi formativi privati	4.204	240	220	20	5,7	5,1	0,5	1,1
Sanità e servizi sanitari privati	22.089	2.320	1.860	460	10,5	8,4	2,1	1,9
Altri servizi alle persone	27.627	1.890	1.580	300	6,8	5,7	1,1	3,0
Studi professionali	19.014	1.210	770	430	6,3	4,1	2,3	1,5
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	288.302	21.390	15.290	6.100	7,4	5,3	2,1	3,3
10-49 dipendenti	324.952	12.790	11.180	1.610	3,9	3,4	0,5	0,9
50-249 dipendenti	237.270	9.280	8.930	350	3,9	3,8	0,1	0,2
250 dipendenti e oltre	261.343	15.580	16.710	-1.130	6,0	6,4	-0,4	0,3
ITALIA	10.309.695	647.740	555.260	92.470	6,3	5,4	0,9	1,3
NORD EST	2.560.199	154.420	132.940	21.480	6,0	5,2	0,8	1,3

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decime - I valori relativi ai "Servizi avanzati alle imprese" e ai "Servizi operativi alle imprese e alle persone" non sono perfettamente confrontabili con i valori

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 6 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2005 per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	SALDO PREVISTO AL 31.12.2005 (v.a.)*					TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO NEL 2005				
	Dipendenti					Dipendenti				
	1-9	10-49	50-249	250 e oltre	Totale	1-9	10-49	50-249	250 e oltre	Totale
TOTALE	6.100	1.610	350	-1.130	6.940	2,1	0,5	0,1	-0,4	0,6
INDUSTRIA	3.590	820	-510	-2.120	1.790	2,6	0,4	-0,3	-1,8	0,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>1.880</i>	<i>320</i>	<i>-540</i>	<i>-2.230</i>	<i>-570</i>	<i>1,9</i>	<i>0,2</i>	<i>-0,4</i>	<i>-1,9</i>	<i>-0,1</i>
Estrazione di minerali	30	10	0	0	40	5,2	1,0	0,3	-0,5	1,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	90	0	60	-170	-20	1,2	0,0	0,9	-1,7	-0,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	0	-670	-850	-380	-1.900	0,0	-1,6	-3,3	-2,3	-1,9
Industrie del legno e del mobile	30	120	40	-60	140	0,2	0,5	0,3	-1,8	0,2
Industrie della carta, della stampa ed editoria	100	60	30	-150	40	2,2	0,7	0,4	-2,8	0,2
Industrie chimiche e petrolifere	70	30	20	-380	-250	6,1	0,9	0,5	-5,3	-1,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	60	20	10	30	120	2,1	0,3	0,1	1,1	0,5
Industrie dei minerali non metalliferi	180	10	-20	-140	20	3,7	0,1	-0,3	-1,9	0,1
Industrie dei metalli	540	570	90	-100	1.100	2,6	1,5	0,4	-0,9	1,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	510	360	40	-600	310	5,0	1,6	0,1	-2,0	0,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	220	-40	40	-160	60	1,9	-0,3	0,4	-1,1	0,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	30	-160	-20	-20	-170	0,7	-2,5	-0,5	-3,6	-1,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	0	0	20	-90	-60	0,9	0,6	1,8	-1,5	-0,8
Costruzioni	1.720	510	30	100	2.360	4,0	1,7	0,4	3,7	2,8
SERVIZI	2.510	790	860	990	5.150	1,7	0,7	1,0	0,7	1,1
Commercio al dettaglio	60	70	60	570	760	0,2	0,5	0,5	2,4	1,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	120	40	60	-10	210	1,0	0,5	1,4	-1,4	0,8
Commercio all'ingrosso	240	180	120	60	590	1,2	0,9	1,0	1,6	1,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	380	50	30	120	580	1,8	0,4	0,5	1,2	1,2
Trasporti e attività postali	270	90	80	-70	370	2,2	0,6	0,7	-0,2	0,5
Informatica e telecomunicazioni	50	80	30	-190	-30	0,8	1,2	0,7	-2,0	-0,1
Servizi avanzati alle imprese	250	30	60	30	370	2,7	0,4	1,4	1,0	1,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	150	0	130	160	430	2,8	0,0	2,2	0,5	1,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone	190	230	80	160	650	2,6	2,6	0,8	1,2	1,7
Istruzione e servizi formativi privati	30	10	10	-20	20	2,3	0,6	0,6	-1,8	0,5
Sanità e servizi sanitari privati	50	50	80	280	460	3,1	1,2	1,3	2,8	2,1
Altri servizi alle persone	320	-50	120	-90	300	3,0	-0,8	2,1	-1,6	1,1
Studi professionali	420	20	--	-	430	2,5	0,7	--	-	2,3
ITALIA	81.050	19.550	3.550	-11.680	92.470	2,8	0,7	0,2	-0,4	0,9
NORD EST	14.180	4.930	2.260	120	21.480	2,2	0,7	0,4	0,0	0,8

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 7 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese per il 2005 per settore di attività, classe dimensionale e livello di inquadramento

Regione Veneto

	ENTRATE PREVISTE NEL 2005*				USCITE PREVISTE NEL 2005*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	180	17.320	41.530	59.040	210	14.830	37.050	52.100
INDUSTRIA	100	5.000	20.660	25.760	120	4.500	19.360	23.970
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>100</i>	<i>4.160</i>	<i>15.450</i>	<i>19.710</i>	<i>110</i>	<i>3.960</i>	<i>16.210</i>	<i>20.280</i>
Estrazione di minerali	--	40	80	120	--	30	50	80
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	30	230	1.400	1.650	--	230	1.430	1.670
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	10	550	2.230	2.790	20	680	4.000	4.690
Industrie del legno e del mobile	--	300	1.780	2.090	--	260	1.690	1.950
Industrie della carta, della stampa ed editoria	--	200	550	760	--	210	500	710
Industrie chimiche e petrolifere	--	230	350	590	20	320	500	840
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	160	740	900	--	110	670	780
Industrie dei minerali non metalliferi	--	250	890	1.140	--	200	920	1.120
Industrie dei metalli	10	670	3.140	3.820	20	540	2.160	2.720
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	--	920	2.510	3.440	20	740	2.370	3.130
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	510	1.350	1.870	10	470	1.330	1.810
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	40	340	380	--	50	500	550
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	--	60	110	170	--	130	100	230
<i>Costruzioni</i>	<i>--</i>	<i>840</i>	<i>5.210</i>	<i>6.050</i>	<i>--</i>	<i>540</i>	<i>3.140</i>	<i>3.690</i>
SERVIZI	80	12.320	20.880	33.280	100	10.340	17.700	28.130
Commercio al dettaglio	--	2.430	3.140	5.570	--	2.420	2.400	4.820
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	--	440	690	1.130	--	390	530	920
Commercio all'ingrosso	--	970	1.520	2.490	10	760	1.120	1.900
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	--	480	4.610	5.090	--	390	4.120	4.510
Trasporti e attività postali	--	1.530	2.760	4.300	--	1.410	2.520	3.940
Informatica e telecomunicazioni	20	830	160	1.000	--	880	140	1.030
Servizi avanzati alle imprese	20	1.050	510	1.580	20	760	430	1.210
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	20	1.580	300	1.900	20	1.220	230	1.470
Servizi operativi alle imprese e alle persone	--	590	3.970	4.570	--	430	3.490	3.920
Istruzione e servizi formativi privati	--	160	80	240	--	110	110	220
Sanità e servizi sanitari privati	10	740	1.570	2.320	--	550	1.310	1.860
Altri servizi alle persone	--	310	1.580	1.890	--	300	1.280	1.580
Studi professionali	--	1.210	--	1.210	--	730	50	770
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	60	5.510	15.830	21.390	--	4.190	11.100	15.290
10-49 dipendenti	--	3.080	9.700	12.790	50	2.230	8.900	11.180
50-249 dipendenti	30	2.840	6.410	9.280	40	2.190	6.700	8.930
250 dipendenti e oltre	80	5.900	9.600	15.580	120	6.230	10.360	16.710
ITALIA	2.510	193.960	451.270	647.740	3.670	170.440	381.150	555.260
NORD EST	420	45.900	108.090	154.420	660	39.100	93.180	132.940

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 8 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)			
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Altri contratti
TOTALE	59.040	49,5	37,2	10,4	2,9
INDUSTRIA	25.760	50,3	37,3	10,6	1,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>47,8</i>	<i>40,8</i>	<i>9,1</i>	<i>2,3</i>
Estrazione di minerali	120	62,1	31,0	3,4	3,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	39,9	48,3	9,5	2,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	48,0	45,9	5,2	0,9
Industrie del legno e del mobile	2.090	51,3	36,8	10,8	1,1
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	53,1	33,2	12,2	1,5
Industrie chimiche e petrolifere	590	51,7	37,5	8,7	2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	47,0	43,7	6,9	2,4
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	42,1	44,4	10,1	3,4
Industrie dei metalli	3.820	48,8	37,7	10,1	3,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	46,5	43,4	8,0	2,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.870	52,0	34,7	12,0	1,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	43,4	43,9	11,8	0,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	39,6	27,2	3,0	30,2
<i>Costruzioni</i>	<i>6.050</i>	<i>58,3</i>	<i>25,9</i>	<i>15,5</i>	<i>0,2</i>
SERVIZI	33.280	48,9	37,1	10,3	3,7
Commercio al dettaglio	5.570	37,5	38,3	15,0	9,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	58,9	25,0	14,9	1,2
Commercio all'ingrosso	2.490	57,3	32,1	9,3	1,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	29,3	55,5	13,0	2,2
Trasporti e attività postali	4.300	55,2	38,4	3,2	3,2
Informatica e telecomunicazioni	1.000	63,1	26,8	5,9	4,2
Servizi avanzati alle imprese	1.580	43,9	32,6	18,0	5,5
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	58,6	29,7	6,4	5,3
Servizi operativi alle imprese e alle persone	4.570	64,1	32,1	3,0	0,8
Istruzione e servizi formativi privati	240	49,4	47,3	1,7	1,7
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	58,5	35,8	0,5	5,2
Altri servizi alle persone	1.890	40,2	27,6	31,2	1,0
Studi professionali	1.210	52,1	31,9	16,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	21.390	50,4	30,3	18,9	0,4
10-49 dipendenti	12.790	44,5	45,0	9,7	0,9
50-249 dipendenti	9.280	49,1	44,7	3,6	2,7
250 dipendenti e oltre	15.580	52,6	36,0	3,4	8,0
ITALIA	647.740	50,0	37,8	9,1	3,2
NORD EST	154.420	47,9	41,0	8,4	2,7

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 8.1 - Entrate e uscite previste nel 2005, totali e con contratto a tempo determinato per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Entrate previste nel 2005*			Uscite previste nel 2005*		
	Totale	di cui a tempo determinato		Totale	di cui per scad. di contratto	
		Totale	% su tot.entr.		Totale	% su tot.uscite
TOTALE	59.040	21.970	37,2	52.100	15.770	30,3
INDUSTRIA	25.760	9.620	37,3	23.970	5.720	23,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>8.050</i>	<i>40,8</i>	<i>20.280</i>	<i>4.920</i>	<i>24,3</i>
Estrazione di minerali	120	40	31,0	80	30	36,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	800	48,3	1.670	590	35,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	1.280	45,9	4.690	1.250	26,7
Industrie del legno e del mobile	2.090	770	36,8	1.950	470	23,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	250	33,2	710	120	16,9
Industrie chimiche e petrolifere	590	220	37,5	840	150	18,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	390	43,7	780	240	31,3
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	510	44,4	1.120	210	19,1
Industrie dei metalli	3.820	1.440	37,7	2.720	610	22,4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	1.490	43,4	3.130	610	19,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.870	650	34,7	1.810	510	27,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	170	43,9	550	110	19,5
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	50	27,2	230	20	9,2
Costruzioni	6.050	1.570	25,9	3.690	800	21,6
SERVIZI	33.280	12.350	37,1	28.130	10.050	35,7
Commercio al dettaglio	5.570	2.140	38,3	4.820	1.510	31,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	280	25,0	920	240	26,0
Commercio all'ingrosso	2.490	800	32,1	1.900	660	34,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	2.820	55,5	4.510	2.660	59,1
Trasporti e attività postali	4.300	1.650	38,4	3.940	1.450	36,9
Informatica e telecomunicazioni	1.000	270	26,8	1.030	450	43,9
Servizi avanzati alle imprese	1.580	520	32,6	1.210	340	28,5
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	570	29,7	1.470	160	11,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone e alle persone	4.570	1.460	32,1	3.920	1.110	28,3
Istruzione e servizi formativi privati	240	110	47,3	220	90	40,3
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	830	35,8	1.860	650	35,1
Altri servizi alle persone	1.890	520	27,6	1.580	470	29,6
Studi professionali	1.210	390	31,9	770	260	33,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	21.390	6.480	30,3	15.290	3.980	26,0
10-49 dipendenti	12.790	5.750	45,0	11.180	3.780	33,9
50-249 dipendenti	9.280	4.140	44,7	8.930	2.980	33,4
250 dipendenti e oltre	15.580	5.600	36,0	16.710	5.020	30,1
ITALIA	647.740	244.980	37,8	555.260	189.590	34,1
NORD EST	154.420	63.360	41,0	132.940	44.820	33,7

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 8.2 - Imprese che nel corso del 2004 hanno utilizzato personale con contratti temporanei, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

Regione Veneto

	% Imprese che hanno utilizzato					% imprese che hanno utilizzato contratti temporanei (*)
	dipendenti tempo determinato	apprendisti	lavoratori interinali	co.co.co. e collaboratori a progetto	lavoratori stagionali	
TOTALE	19,3	27,1	7,8	14,6	4,0	48,1
INDUSTRIA	22,2	31,2	11,0	13,7	3,5	52,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>23,6</i>	<i>29,6</i>	<i>14,3</i>	<i>15,1</i>	<i>3,6</i>	<i>53,5</i>
Estrazione di minerali	25,7	22,9	12,1	22,0	4,7	52,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	20,3	24,3	9,4	11,1	12,0	46,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	27,5	22,9	12,4	13,0	2,7	49,8
Industrie del legno e del mobile	18,4	29,0	10,8	9,6	2,5	46,9
Industrie della carta, della stampa ed editoria	18,2	30,9	12,2	20,0	2,5	55,8
Industrie chimiche e petrolifere	36,3	21,2	35,6	28,6	4,4	67,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	36,7	32,3	22,4	17,7	5,3	64,7
Industrie dei minerali non metalliferi	24,2	23,5	13,9	13,6	2,3	49,9
Industrie dei metalli	24,1	35,7	17,0	17,1	2,8	59,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	24,4	32,4	19,2	21,4	2,6	59,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	23,2	40,8	15,0	17,6	2,4	58,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18,0	23,9	5,0	8,3	2,9	43,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	38,7	23,2	34,2	26,5	1,3	70,3
Costruzioni	18,5	35,2	2,8	10,3	3,2	49,6
SERVIZI	17,1	23,8	5,3	15,3	4,5	44,7
Commercio al dettaglio	18,2	22,4	5,2	13,4	5,3	39,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	11,6	23,3	5,0	13,7	2,5	38,5
Commercio all'ingrosso	14,6	21,4	8,6	15,7	2,9	40,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	27,8	25,2	4,5	7,4	16,4	49,3
Trasporti e attività postali	17,7	16,7	5,3	20,6	2,2	44,2
Informatica e telecomunicazioni	15,7	23,9	6,9	26,7	0,8	52,4
Servizi avanzati alle imprese	18,2	20,7	5,9	25,4	2,1	51,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	24,4	18,5	11,9	24,5	1,8	53,3
Servizi operativi alle imprese e alle persone	20,2	21,3	6,8	22,3	3,0	50,5
Istruzione e servizi formativi privati	23,2	13,6	3,9	35,5	0,8	56,3
Sanità e servizi sanitari privati	43,3	10,7	8,6	41,6	3,3	68,0
Altri servizi alle persone	11,8	42,6	3,6	8,1	3,0	56,1
Studi professionali	6,9	24,0	0,5	11,4	0,2	34,6
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	13,0	25,1	3,4	10,6	3,3	41,2
10-49 dipendenti	32,1	35,1	16,5	23,7	5,9	67,5
50-249 dipendenti	62,7	33,0	36,7	39,6	5,3	82,2
250 dipendenti e oltre	79,5	26,9	56,3	50,7	17,3	93,7
ITALIA	18,1	21,5	5,4	13,4	3,9	42,4
NORD EST	21,2	25,3	7,4	15,8	4,8	48,3

(*) Imprese che hanno utilizzato almeno uno dei contratti temporanei indicati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 9 - Assunzioni previste nel 2005 di personale stagionale, in complesso ed extracomunitario, per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Stagionali previsti nel 2005 (valori assoluti)*					
	1-9 dip.	10-49	50-249	250 e oltre	Totale	di cui extracom.
TOTALE	4.670	4.940	3.160	12.950	25.730	2.420
INDUSTRIA	1.460	1.280	630	6.110	9.470	1.430
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>760</i>	<i>1.170</i>	<i>630</i>	<i>6.090</i>	<i>8.640</i>	<i>1.360</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	350	810	430	4.720	6.300	1.080
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	50	100	40	390	570	40
Industrie del legno e del mobile	50	70	40	40	180	30
Industrie della carta, della stampa ed editoria	--	40	30	50	120	30
Industrie chimiche e petrolifere	--	30	--	--	40	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	20	30	40	--	90	10
Industrie dei minerali non metalliferi	30	20	--	70	120	20
Industrie dei metalli	140	50	--	100	290	40
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	10	--	40	650	700	80
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	80	30	--	--	110	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	20	10	--	80	120	30
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	--	--	--	--	--	--
<i>Costruzioni</i>	<i>700</i>	<i>110</i>	<i>--</i>	<i>20</i>	<i>830</i>	<i>70</i>
SERVIZI	3.220	3.670	2.540	6.850	16.260	990
Commercio al dettaglio	440	320	130	1.600	2.490	60
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	130	--	20	--	170	--
Commercio all'ingrosso	190	140	70	870	1.280	60
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	2.010	2.350	590	1.200	6.160	710
Trasporti e attività postali	50	420	20	900	1.390	20
Informatica e telecomunicazioni	10	30	--	90	130	--
Servizi avanzati alle imprese	70	110	--	20	210	10
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	40	20	--	60	130	--
Servizi operativi alle imprese e alle persone	80	130	10	290	510	60
Istruzione e servizi formativi privati	--	10	--	--	10	--
Sanità e servizi sanitari privati	--	20	20	70	100	10
Altri servizi alle persone	180	100	1.670	1.740	3.690	50
Studi professionali	--	--	--	--	--	--
ITALIA	97.660	53.020	32.820	87.480	270.980	23.290
NORD EST	20.860	16.730	11.500	30.310	79.400	11.620

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 9.1 - Assunzioni previste nel 2005 di personale stagionale, per durata del contratto e trimestre di utilizzo prevalente, per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Stagionali previsti 2005*	di cui (valori %):						
		Per durata del contratto			Per trimestre di utilizzo prevalente			
		1-2 mesi	3-4 mesi	5-6 mesi	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
TOTALE	25.730	17,6	56,9	25,5	10,6	12,8	63,8	12,8
INDUSTRIA	9.470	28,5	43,6	27,9	12,0	10,0	57,2	20,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>8.640</i>	<i>27,4</i>	<i>42,1</i>	<i>30,5</i>	<i>11,6</i>	<i>9,0</i>	<i>52,9</i>	<i>26,6</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.300	32,5	34,3	33,2	7,7	4,3	40,8	47,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	570	6,2	67,5	26,4	24,0	9,0	41,0	26,0
Industrie del legno e del mobile	180	39,8	50,8	9,4	2,5	10,1	87,3	0,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	120	27,9	69,7	2,5	15,2	12,1	45,5	27,3
Industrie chimiche e petrolifere	40	61,0	39,0	0,0	11,5	0,0	88,5	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	90	4,7	52,9	42,4	4,3	28,3	47,8	19,6
Industrie dei minerali non metalliferi	120	42,1	57,0	0,8	19,5	24,4	46,3	9,8
Industrie dei metalli	290	18,9	72,2	8,9	14,3	12,8	60,9	12,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	700	2,8	66,5	30,7	22,0	14,6	63,4	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	110	17,0	73,6	9,4	12,1	7,6	80,3	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	8,5	24,6	66,9	7,7	0,0	41,0	51,3
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Costruzioni</i>	<i>830</i>	<i>39,9</i>	<i>59,3</i>	<i>0,8</i>	<i>12,7</i>	<i>12,1</i>	<i>65,6</i>	<i>9,5</i>
SERVIZI	16.260	11,3	64,6	24,1	9,8	14,4	67,7	8,2
Commercio al dettaglio	2.490	32,1	59,9	8,0	19,3	9,6	55,0	16,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	170	51,5	31,5	17,0	21,6	23,0	33,8	21,6
Commercio all'ingrosso	1.280	11,6	77,7	10,7	11,3	21,4	36,9	30,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	6.160	7,8	71,7	20,5	5,5	10,4	79,9	4,2
Trasporti e attività postali	1.390	0,0	73,0	27,0	15,0	35,0	50,0	0,0
Informatica e telecomunicazioni	130	8,2	87,3	4,5	10,0	25,0	55,0	10,0
Servizi avanzati alle imprese	210	0,0	81,1	18,9	11,1	40,3	41,7	6,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	130	3,1	81,9	15,0	4,3	32,6	63,0	0,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone	510	2,7	78,4	18,9	14,4	41,2	39,2	5,2
Istruzione e servizi formativi privati	10	0,0	100,0	0,0	40,0	20,0	40,0	0,0
Sanità e servizi sanitari privati	100	2,0	94,0	4,0	9,1	22,7	68,2	0,0
Altri servizi alle persone	3.690	7,8	44,6	47,6	6,1	0,5	89,8	3,6
Studi professionali	--	--	--	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	4.670	36,0	50,1	13,8	11,0	13,1	65,2	10,6
10-49 dipendenti	4.940	8,6	79,0	12,4	10,4	13,1	59,8	16,7
50-249 dipendenti	3.160	2,9	22,1	75,0	12,6	11,6	60,3	15,6
250 dipendenti e oltre	12.950	18,0	59,4	22,6	6,9	10,0	66,8	16,3
ITALIA	270.980	15,6	79,9	4,5	7,2	15,6	67,3	9,9
NORD EST	79.400	10,2	81,6	8,2	10,5	15,8	64,1	9,6

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 3

Le assunzioni previste nel 2005:
principali caratteristiche

Tavola 10 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					Fino 29 anni
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35 anni e oltre	Non rilevante	
TOTALE	59.040	15,6	26,9	12,1	9,9	35,6	42,5
INDUSTRIA	25.760	15,4	27,6	13,7	10,8	32,5	43,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>14,5</i>	<i>27,9</i>	<i>14,3</i>	<i>10,4</i>	<i>32,9</i>	<i>42,4</i>
Estrazione di minerali	120	4,3	31,0	20,7	16,4	27,6	35,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	16,3	14,7	14,6	10,4	44,0	31,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	9,4	25,8	10,4	11,2	43,2	35,2
Industrie del legno e del mobile	2.090	15,6	20,8	16,5	15,2	32,0	36,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	18,9	34,7	17,5	5,2	23,7	53,6
Industrie chimiche e petrolifere	590	7,7	32,9	17,9	9,7	31,7	40,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	10,4	34,8	16,1	5,4	33,3	45,2
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	14,0	32,0	13,3	6,2	34,4	46,1
Industrie dei metalli	3.820	10,7	29,3	17,8	12,2	30,1	39,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	14,0	35,8	10,8	9,6	29,8	49,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.870	30,0	25,1	13,1	7,8	24,0	55,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	12,1	17,6	20,0	15,0	35,3	29,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	33,7	22,5	8,3	11,8	23,7	56,2
<i>Costruzioni</i>	<i>6.050</i>	<i>18,2</i>	<i>26,8</i>	<i>11,9</i>	<i>12,1</i>	<i>31,1</i>	<i>44,9</i>
SERVIZI	33.280	15,8	26,3	10,8	9,1	38,0	42,2
Commercio al dettaglio	5.570	20,6	30,0	7,3	4,6	37,5	50,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	18,1	25,6	17,9	9,0	29,5	43,7
Commercio all'ingrosso	2.490	9,4	26,4	19,0	18,4	26,8	35,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	21,3	35,2	8,1	8,2	27,1	56,6
Trasporti e attività postali	4.300	16,3	20,4	11,1	6,5	45,7	36,7
Informatica e telecomunicazioni	1.000	14,0	30,9	14,1	7,6	33,4	44,9
Servizi avanzati alle imprese	1.580	17,8	39,2	9,0	9,9	24,1	57,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	13,3	38,5	9,9	6,8	31,4	51,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	4.570	3,0	19,2	17,5	7,6	52,7	22,2
Istruzione e servizi formativi privati	240	7,1	22,6	13,8	16,3	40,2	29,7
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	1,1	10,0	6,0	20,6	62,3	11,1
Altri servizi alle persone	1.890	37,5	18,5	5,2	8,3	30,4	56,0
Studi professionali	1.210	27,2	25,4	5,1	11,8	30,5	52,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	21.390	23,0	27,9	12,7	10,8	25,6	50,9
10-49 dipendenti	12.790	11,9	23,3	14,5	13,1	37,1	35,2
50-249 dipendenti	9.280	7,0	26,1	14,3	9,4	43,2	33,1
250 dipendenti e oltre	15.580	13,6	28,9	7,9	6,1	43,5	42,5
ITALIA	647.740	16,4	24,5	13,5	10,6	35,0	40,9
NORD EST	154.420	15,2	23,8	12,9	9,9	38,1	39,1

Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2005 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza strutture formative	mancanza qualificaz. necessaria	livelli retrib. non adeguati alle aspettative	ridotta presenza figura	previsti turni /notti/ festivi	altri motivi	
TOTALE	20.300	34,4	3,1	38,0	1,4	39,0	12,9	5,6	4,4
INDUSTRIA	11.150	43,3	1,9	38,8	1,6	41,1	11,2	5,2	5,1
<i>Industria in senso stretto</i>	7.590	38,5	2,7	39,9	2,0	37,4	13,5	4,6	4,9
Estrazione di minerali	50	39,7	0,0	56,5	0,0	34,8	0,0	8,7	3,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	690	41,9	0,4	15,6	3,9	11,0	65,9	3,2	2,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.100	39,3	2,7	35,2	1,7	44,1	13,5	2,8	6,0
Industrie del legno e del mobile	980	47,0	5,9	36,7	1,2	51,1	2,8	2,3	5,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	230	30,7	3,0	49,6	0,0	43,1	4,3	0,0	5,6
Industrie chimiche e petrolifere	110	18,6	7,3	55,0	0,0	22,0	10,1	5,5	5,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	240	26,9	3,7	26,3	0,0	43,2	9,9	16,9	3,9
Industrie dei minerali non metalliferi	400	34,8	0,3	30,2	4,0	42,1	18,6	4,8	7,2
Industrie dei metalli	1.730	45,3	1,8	53,1	0,9	31,7	7,2	5,3	4,5
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.330	38,7	0,6	42,1	2,8	42,4	7,3	4,8	4,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	540	28,8	7,8	43,9	4,1	29,0	6,7	8,6	4,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	170	43,4	3,0	35,8	1,2	53,3	6,1	0,6	5,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	30	16,6	0,0	53,6	0,0	32,1	10,7	3,6	4,1
<i>Costruzioni</i>	3.560	58,8	0,4	36,6	0,9	49,0	6,5	6,6	5,5
SERVIZI	9.150	27,5	4,5	37,1	1,1	36,4	14,8	6,1	3,6
Commercio al dettaglio	1.640	29,4	6,5	35,0	0,0	51,2	7,1	0,1	3,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	370	32,4	2,5	31,2	4,1	51,2	10,1	0,8	5,8
Commercio all'ingrosso	720	28,8	0,4	58,2	6,4	9,2	7,0	18,8	3,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1.690	33,2	0,2	31,1	0,0	34,0	31,5	3,1	3,5
Trasporti e attività postali	790	18,4	3,0	31,9	0,9	34,7	27,7	1,8	3,4
Informatica e telecomunicazioni	340	33,4	13,4	45,4	0,0	25,1	3,9	12,2	4,1
Servizi avanzati alle imprese	340	21,3	6,8	43,0	0,0	32,6	16,6	0,9	6,5
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	190	10,1	0,0	58,9	0,5	21,9	17,2	1,6	4,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	860	18,7	8,2	16,4	1,4	35,2	24,1	14,7	2,9
Istruzione e servizi formativi privati	50	20,1	10,4	45,8	0,0	37,5	0,0	6,3	1,8
Sanità e servizi sanitari privati	1.010	43,6	11,0	38,1	1,7	41,3	4,1	3,9	2,5
Altri servizi alle persone	780	41,6	1,8	49,7	0,0	34,7	6,6	7,1	5,4
Studi professionali	390	32,1	0,0	41,6	0,0	38,5	0,0	19,9	2,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	8.650	40,4	2,4	40,0	1,4	36,5	13,7	6,0	5,4
10-49 dipendenti	4.300	33,6	1,8	46,2	1,7	33,9	8,0	8,3	4,8
50-249 dipendenti	2.550	27,5	4,2	32,0	0,5	44,9	15,6	2,8	3,0
250 dipendenti e oltre	4.810	30,8	5,1	30,3	1,6	44,9	14,2	4,0	3,0
ITALIA	208.570	32,2	3,7	38,8	1,2	36,4	14,5	5,4	25,9
NORD EST	57.520	37,3	3,3	34,8	1,2	40,3	14,5	5,9	21,0

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Tavola 12 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	59.040	19,9	32,2	52,0	20,7	27,2	48,0
INDUSTRIA	25.760	24,1	36,7	60,8	17,1	22,1	39,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>22,6</i>	<i>34,0</i>	<i>56,6</i>	<i>18,8</i>	<i>24,7</i>	<i>43,4</i>
Estrazione di minerali	120	32,8	35,3	68,1	10,3	21,6	31,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	12,1	46,9	59,0	22,2	18,8	41,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	21,5	46,6	68,1	14,9	17,0	31,9
Industrie del legno e del mobile	2.090	26,1	38,1	64,2	12,4	23,4	35,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	29,9	23,7	53,6	21,1	25,3	46,4
Industrie chimiche e petrolifere	590	20,0	31,6	51,5	25,1	23,4	48,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	10,2	18,5	28,7	26,2	45,1	71,3
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	21,1	25,7	46,8	22,6	30,6	53,2
Industrie dei metalli	3.820	26,2	31,5	57,7	17,0	25,3	42,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	25,8	29,7	55,5	21,2	23,3	44,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.870	23,1	31,9	54,9	20,7	24,3	45,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	16,8	31,1	47,9	13,9	38,2	52,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	7,7	11,8	19,5	12,4	68,0	80,5
<i>Costruzioni</i>	<i>6.050</i>	<i>28,9</i>	<i>45,6</i>	<i>74,5</i>	<i>11,6</i>	<i>13,9</i>	<i>25,5</i>
SERVIZI	33.280	16,6	28,6	45,3	23,6	31,2	54,7
Commercio al dettaglio	5.570	11,8	30,7	42,6	32,8	24,7	57,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	29,7	34,0	63,7	15,2	21,1	36,3
Commercio all'ingrosso	2.490	23,8	29,1	53,0	12,2	34,8	47,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	19,0	33,8	52,8	14,6	32,6	47,2
Trasporti e attività postali	4.300	13,3	17,8	31,1	39,5	29,4	68,9
Informatica e telecomunicazioni	1.000	25,3	35,8	61,1	11,7	27,3	38,9
Servizi avanzati alle imprese	1.580	16,7	34,5	51,2	21,1	27,6	48,8
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	15,3	21,2	36,5	12,1	51,5	63,5
Servizi operativi alle imprese e alle persone	4.570	9,9	28,7	38,6	27,7	33,7	61,4
Istruzione e servizi formativi privati	240	20,9	18,0	38,9	12,1	49,0	61,1
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	23,8	30,7	54,5	22,4	23,1	45,5
Altri servizi alle persone	1.890	18,5	24,1	42,6	17,3	40,0	57,4
Studi professionali	1.210	16,6	32,8	49,3	22,4	28,3	50,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	21.390	23,6	33,7	57,3	14,4	28,4	42,7
10-49 dipendenti	12.790	24,0	37,9	61,9	13,8	24,3	38,1
50-249 dipendenti	9.280	16,0	32,9	48,9	21,5	29,6	51,1
250 dipendenti e oltre	15.580	13,7	24,9	38,6	34,7	26,7	61,4
ITALIA	647.740	21,1	33,1	54,2	17,5	28,3	45,8
NORD EST	154.420	20,7	31,3	51,9	19,1	28,9	48,1

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 13 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni extracomunitari 2005				di cui su valore minimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	11.660	19,7	18.020	30,5	82,2	37,1	49,1
INDUSTRIA	5.700	22,1	7.140	27,7	83,0	42,1	44,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.300</i>	<i>21,8</i>	<i>5.490</i>	<i>27,9</i>	<i>82,7</i>	<i>41,8</i>	<i>50,9</i>
Estrazione di minerali	20	17,2	20	17,2	90,0	50,0	25,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	320	19,1	510	31,1	88,6	23,8	36,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	650	23,3	820	29,2	87,4	38,3	37,1
Industrie del legno e del mobile	550	26,2	630	30,3	72,5	24,7	34,2
Industrie della carta, della stampa ed editoria	140	18,3	150	19,9	72,5	64,5	70,3
Industrie chimiche e petrolifere	110	18,3	140	23,0	94,4	33,6	69,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	220	24,1	310	34,4	86,6	44,7	82,9
Industrie dei minerali non metalliferi	240	20,8	300	25,9	86,1	43,0	60,3
Industrie dei metalli	1.020	26,8	1.210	31,7	81,5	43,2	51,6
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	540	15,7	810	23,4	86,5	48,2	61,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	390	20,9	480	25,7	79,2	60,0	54,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90	24,5	100	25,8	76,3	63,4	65,6
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	20	13,0	20	13,6	77,3	27,3	68,2
<i>Costruzioni</i>	<i>1.400</i>	<i>23,1</i>	<i>1.650</i>	<i>27,3</i>	<i>84,0</i>	<i>43,0</i>	<i>22,9</i>
SERVIZI	5.960	17,9	10.880	32,7	81,5	32,3	54,0
Commercio al dettaglio	590	10,5	1.400	25,1	97,3	24,8	56,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	150	13,0	150	13,3	98,6	67,1	21,2
Commercio all'ingrosso	530	21,4	680	27,4	85,4	36,0	54,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1.230	24,2	1.990	39,0	76,7	51,1	51,2
Trasporti e attività postali	780	18,1	1.370	31,8	81,9	33,2	56,9
Informatica e telecomunicazioni	110	11,1	150	14,6	88,3	11,7	25,2
Servizi avanzati alle imprese	210	13,3	250	15,7	76,2	35,2	61,4
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	120	6,5	240	12,7	82,1	8,9	50,4
Servizi operativi alle imprese e alle persone	1.150	25,1	2.610	57,2	69,1	10,1	56,8
Istruzione e servizi formativi privati	30	14,2	60	24,3	88,2	17,6	88,2
Sanità e servizi sanitari privati	500	21,6	1.350	58,1	86,0	7,6	47,1
Altri servizi alle persone	490	26,2	580	30,9	86,2	56,9	59,1
Studi professionali	60	5,0	60	5,0	100,0	100,0	100,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.260	19,9	4.570	21,3	82,2	50,1	43,5
10-49 dipendenti	3.210	25,1	4.160	32,5	82,4	29,3	42,9
50-249 dipendenti	1.970	21,2	2.940	31,7	80,0	32,2	61,6
250 dipendenti e oltre	2.220	14,2	6.360	40,8	83,9	27,6	57,8
ITALIA	121.800	18,8	182.890	28,2	76,1	35,0	46,6
NORD EST	32.460	21,0	50.850	32,9	79,9	34,3	50,6

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 14 - Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2005 per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni "part time" 2005		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	8.600	14,6	49,9	36,5	59,3
INDUSTRIA	1.040	4,0	90,3	37,5	50,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>770</i>	<i>3,9</i>	<i>87,1</i>	<i>32,2</i>	<i>50,8</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	120	7,4	90,2	22,1	67,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	180	6,3	84,6	30,9	44,0
Industrie del legno e del mobile	90	4,4	94,5	47,3	44,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	40	5,3	85,0	42,5	47,5
Industrie chimiche e petrolifere	20	2,7	75,0	25,0	62,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	20	2,5	91,3	4,3	65,2
Industrie dei minerali non metalliferi	50	4,4	94,0	18,0	66,0
Industrie dei metalli	70	1,8	89,9	68,1	52,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	50	1,4	51,1	34,0	66,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	80	4,2	88,5	25,6	41,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	60	14,7	98,2	16,1	25,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	--	--	--	--	--
<i>Costruzioni</i>	<i>270</i>	<i>4,4</i>	<i>99,2</i>	<i>53,0</i>	<i>49,2</i>
SERVIZI	7.570	22,7	44,3	36,3	60,5
Commercio al dettaglio	1.430	25,7	24,1	41,7	64,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	90	7,8	86,4	21,6	26,1
Commercio all'ingrosso	260	10,2	92,9	2,0	14,9
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1.910	37,5	58,8	59,2	55,4
Trasporti e attività postali	570	13,2	28,7	18,0	72,4
Informatica e telecomunicazioni	40	4,0	92,5	10,0	37,5
Servizi avanzati alle imprese	230	14,7	86,7	78,1	48,5
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	70	3,9	98,6	20,3	35,1
Servizi operativi alle imprese e alle persone	1.730	37,9	22,0	20,3	75,1
Istruzione e servizi formativi privati	110	47,3	70,8	27,4	74,3
Sanità e servizi sanitari privati	490	21,1	22,1	20,7	68,5
Altri servizi alle persone	400	21,2	73,9	29,3	38,3
Studi professionali	240	19,7	100,0	39,2	42,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.130	14,6	-	42,0	44,9
10-49 dipendenti	1.160	9,1	-	19,9	43,1
50-249 dipendenti	510	5,5	-	44,7	67,1
250 dipendenti e oltre	3.800	24,4	-	35,8	75,0
ITALIA	98.350	15,2	49,3	32,7	59,8
NORD EST	24.330	15,8	41,3	28,9	63,2

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 15 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):			di cui (% su assunz. fino 29 anni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	59.040	44,4	21,2	34,5	42,8	22,4	34,8
INDUSTRIA	25.760	66,3	14,8	18,9	67,2	13,6	19,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>58,6</i>	<i>17,7</i>	<i>23,7</i>	<i>60,3</i>	<i>16,3</i>	<i>23,4</i>
Estrazione di minerali	120	69,8	5,2	25,0	70,7	7,3	22,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	49,8	24,9	25,3	46,1	30,7	23,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	22,4	49,6	28,0	29,8	37,0	33,2
Industrie del legno e del mobile	2.090	69,2	11,9	18,8	69,4	13,6	17,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	56,4	12,1	31,5	59,0	9,1	31,9
Industrie chimiche e petrolifere	590	43,3	9,0	47,6	49,2	10,5	40,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	57,0	11,6	31,4	61,3	11,8	27,0
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	73,6	11,5	14,9	71,9	14,3	13,9
Industrie dei metalli	3.820	80,0	7,2	12,8	76,2	8,6	15,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	69,2	8,7	22,1	72,4	7,9	19,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.870	48,5	20,8	30,7	47,5	22,9	29,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	35,8	25,0	39,2	46,0	37,2	16,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	39,1	1,2	59,8	24,2	2,1	73,7
Costruzioni	6.050	91,4	5,4	3,2	88,4	5,5	6,1
SERVIZI	33.280	27,4	26,1	46,5	23,5	29,3	47,2
Commercio al dettaglio	5.570	22,4	17,8	59,9	19,5	23,9	56,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	62,3	12,9	24,9	55,5	21,1	23,4
Commercio all'ingrosso	2.490	58,9	18,6	22,5	50,9	22,4	26,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	18,1	39,7	42,1	22,7	39,0	38,3
Trasporti e attività postali	4.300	46,4	6,3	47,4	36,7	10,9	52,4
Informatica e telecomunicazioni	1.000	26,2	15,4	58,4	17,3	11,1	71,6
Servizi avanzati alle imprese	1.580	28,5	24,7	46,8	18,5	32,2	49,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	17,0	9,4	73,6	7,2	9,0	83,7
Servizi operativi alle imprese e alle persone	4.570	22,1	41,4	36,5	13,2	51,9	34,9
Istruzione e servizi formativi privati	240	22,2	56,1	21,8	39,4	40,8	19,7
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	6,0	36,6	57,3	4,7	59,7	35,7
Altri servizi alle persone	1.890	23,5	31,7	44,8	19,6	40,9	39,5
Studi professionali	1.210	8,5	49,8	41,8	14,8	41,5	43,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	21.390	53,8	25,2	21,0	48,8	28,0	23,2
10-49 dipendenti	12.790	57,8	23,9	18,3	57,8	24,7	17,5
50-249 dipendenti	9.280	44,9	13,6	41,5	45,4	15,8	38,8
250 dipendenti e oltre	15.580	20,1	17,9	62,0	21,4	14,6	64,0
ITALIA	647.740	44,0	19,7	36,3	41,7	19,5	38,8
NORD EST	154.420	41,4	22,2	36,4	41,5	21,5	36,9

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 4

Le assunzioni previste nel 2005:
le professioni richieste

Tavola 16 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		dirigenti e direttori	profess. intellett. e scientif.	profess. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profess. vendita e serv. fam.	operai specializzati (1)	condutt. impianti e macchine	personale non qualificato
TOTALE	59.040	0,3	4,3	11,7	10,3	20,3	20,5	15,4	17,2
INDUSTRIA	25.760	0,3	3,0	12,2	5,3	1,3	41,1	27,4	9,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>0,3</i>	<i>3,9</i>	<i>13,2</i>	<i>5,4</i>	<i>1,6</i>	<i>35,0</i>	<i>31,5</i>	<i>9,0</i>
Estrazione di minerali	120	0,9	1,7	25,0	8,6	1,7	32,8	26,7	2,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	0,2	4,1	8,5	3,6	8,9	22,8	27,9	23,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	0,3	2,8	13,5	3,6	1,6	36,5	31,7	10,0
Industrie del legno e del mobile	2.090	0,2	0,6	9,7	4,5	1,2	44,8	31,9	7,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	0,8	4,0	19,3	5,3	0,5	21,5	43,0	5,6
Industrie chimiche e petrolifere	590	0,5	17,2	15,9	8,7	0,7	5,3	36,2	15,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	0,4	3,3	9,6	5,1	0,4	5,8	61,3	14,0
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	0,4	1,1	11,1	11,7	1,8	40,3	27,8	5,9
Industrie dei metalli	3.820	0,3	2,5	11,6	5,2	0,3	47,5	27,1	5,5
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	0,3	5,1	16,9	6,1	0,7	33,5	33,4	4,0
Industrie macchine elettriche, elettroniche e medicali	1.870	0,5	8,1	17,4	5,0	0,5	33,1	27,4	8,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	0,0	0,3	8,7	3,7	7,9	47,9	10,3	21,3
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	0,6	1,8	11,2	10,7	0,0	29,6	15,4	30,8
<i>Costruzioni</i>	<i>6.050</i>	<i>0,0</i>	<i>0,3</i>	<i>9,1</i>	<i>4,9</i>	<i>0,0</i>	<i>61,1</i>	<i>13,8</i>	<i>10,7</i>
SERVIZI	33.280	0,3	5,2	11,4	14,1	35,1	4,6	6,1	23,2
Commercio al dettaglio	5.570	0,1	2,2	6,1	5,7	70,6	5,8	2,2	7,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	0,1	4,9	11,5	22,8	19,4	29,2	1,1	11,1
Commercio all'ingrosso	2.490	0,0	4,6	16,2	21,3	13,2	11,3	7,7	25,8
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	0,0	0,0	3,3	5,2	79,2	0,7	0,0	11,6
Trasporti e attività postali	4.300	0,7	2,5	6,1	15,2	6,7	0,7	23,4	44,7
Informatica e telecomunicazioni	1.000	1,4	39,7	21,5	20,8	0,0	1,3	4,8	10,5
Servizi avanzati alle imprese	1.580	0,9	26,4	24,4	23,4	0,0	1,4	12,3	11,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	0,9	6,7	22,4	54,6	0,1	0,0	6,4	8,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	4.570	0,1	3,1	6,9	3,7	8,9	10,2	4,3	62,8
Istruzione e servizi formativi privati	240	0,4	25,9	23,0	16,7	0,8	0,0	0,0	33,1
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	0,3	2,8	19,7	2,8	64,4	0,2	3,0	6,8
Altri servizi alle persone	1.890	0,0	5,5	6,1	5,1	51,9	1,7	3,8	25,8
Studi professionali	1.210	0,0	0,9	42,2	56,9	0,0	0,0	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	21.390	0,0	4,2	10,4	12,9	18,4	29,0	15,8	9,3
10-49 dipendenti	12.790	0,2	3,1	12,6	9,2	9,1	27,6	19,2	19,0
50-249 dipendenti	9.280	0,5	5,6	14,9	6,5	15,5	15,3	18,9	22,8
250 dipendenti e oltre	15.580	0,6	4,4	11,0	9,8	35,2	6,3	9,6	23,2
ITALIA	647.740	0,4	4,6	12,0	9,1	21,9	21,0	13,8	17,2
NORD EST	154.420	0,3	3,9	12,4	9,3	22,3	19,5	14,6	17,6

*Valori arrotondati alle decine (1) Comprende i giardinieri e i vivaisti, classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 18 segue - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 - 2004 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (% sul totale)			Totale assunzioni 2004 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)	
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analogo figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analogo figura
TOTALE	59.040	34,4	37,7	9,8	64.460	42,6	40,5
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	6.060	16,1	25,4	16,9	5.290	24,3	29,8
4121 Impiegati addetti alla contabilità	1.850	17,3	20,5	12,8	1.860	29,3	25,9
4115 Addetti alla segreteria	1.330	14,6	31,1	28,5	960	13,9	35,6
4222 Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	910	23,3	23,5	17,8	750	46,1	27,1
4212 Operatori di sportello	870	8,4	28,4	2,4	800	2,0	27,8
4131 Impiegati addetti alla gestione del magazzino	860	18,2	22,9	19,1	620	30,5	33,1
4113 Operatori Office: gestione dati	90	12,0	43,5	30,4	140	25,4	45,7
4190 Impiegati d'ufficio (nac)	70	7,5	35,8	7,5	30	6,5	64,5
Altre professioni	80	7,2	30,1	34,9	120	13,8	30,1
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	12.010	33,6	53,1	6,6	12.030	42,8	43,5
5220 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	4.850	24,0	50,2	8,8	4.960	32,7	49,0
5123 Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	3.360	24,3	57,4	2,6	3.160	30,9	41,5
5132 Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	1.330	53,7	60,5	0,6	1.160	64,9	65,6
5141 Parrucchieri, barbieri, estetiste e affini	1.020	67,7	44,4	12,1	800	71,8	17,5
5122 Cuochi e affini	800	61,9	47,0	11,3	950	50,1	28,6
5169 Addetti ai servizi di sicurezza personale (nac)	360	23,9	67,6	0,0	840	82,6	25,2
5133 Assistenti socio-sanitari a domicilio	200	20,0	57,0	24,5	130	39,4	77,2
5111 Addetti all'assistenza ai passeggeri (aerei e navi)	40	82,1	2,6	0,0	--	--	--
5112 Addetti all'assistenza ai passeggeri (treni e bus)	30	0,0	51,6	32,3	--	--	--
Altre professioni	20	9,1	9,1	0,0	--	--	--
7. Operai specializzati	12.130	53,2	30,1	9,3	16.220	64,5	36,2
7122 Addetti all'edilizia: muratori	1.440	63,2	22,4	10,9	2.080	70,6	32,5
7136 Installatori di tubazioni e idraulici	1.070	66,7	34,5	12,4	1.140	85,4	14,7
7137 Installatori impianti elettrici e elettricisti	840	52,0	32,6	6,0	830	74,2	18,0
7422 Falegnami, ebanisti e costruttori mobili e altri articoli in legno	760	61,3	29,1	9,0	970	62,4	42,1
7214 Carpenteri in metallo	760	54,0	23,2	3,6	770	75,7	30,6
7222 Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	650	63,1	27,1	8,2	750	60,7	37,9
7233 Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	650	47,8	31,5	5,7	670	43,8	52,8
7212 Saldatori e tagliatori	570	60,5	45,1	3,7	640	60,7	45,2
7143 Addetti alla pulizia delle strutture edili	450	13,0	17,2	57,0	440	39,2	65,5
7411 Addetti alla lavorazione della carne, del pesce e affini	400	57,5	52,9	11,6	470	35,9	70,5
7213 Lattonieri, lamieristi e affini	330	46,7	9,6	14,8	820	89,8	43,3
7241 Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	320	36,7	50,9	3,7	400	55,2	53,4
7311 Costruttori e riparatori di strumenti di precisione	270	22,1	30,0	2,2	490	61,6	56,7
7436 Cucitori, ricamatori e affini	260	28,8	18,8	11,2	320	55,2	27,5
7412 Addetti alle lavorazioni artigianali: pane e prodotti dolciari	240	71,8	12,6	20,6	190	78,0	44,5
7332 Addetti alle lavorazioni artigianali: tessile, pelletteria e assimilati	240	37,3	62,7	0,0	190	36,7	29,3
7113 Addetti al taglio e all'incisione della pietra	230	44,4	34,2	6,8	270	61,6	36,9
7433 Sarti, cappellai e affini	220	43,1	28,4	0,0	60	76,7	25,0
7223 Attrezzisti di macchine utensili: lavorazione metalli	220	64,1	24,9	0,0	150	64,2	25,8
7124 Carpenteri in legno e affini	210	79,2	49,1	0,5	240	59,3	12,7
Altre professioni	2.000	49,8	28,0	5,6	4.330	60,9	33,1
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	9.080	38,7	38,1	4,6	9.990	42,8	43,6
8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion	1.660	45,4	54,4	1,1	2.150	40,2	44,9
8211 Addetti alle macchine utensili: metalli	1.280	34,2	22,9	3,4	960	47,0	33,0
8281 Assemblatori di macchinari meccanici	640	36,6	33,4	5,0	580	42,3	48,2
8290 Addetti alle linee, macchine e assemblatori (nac)	550	22,0	42,7	13,4	670	22,7	57,1
8332 Conduttori di macchine per movimento terra e affini	530	89,1	21,5	0,0	180	64,2	30,1
8285 Assemblatori di prodotti in legno ed affini	370	35,0	22,5	1,6	280	46,8	26,8
8322 Conducenti di auto, taxi e furgoni	360	4,1	33,3	17,9	360	35,9	45,7
8232 Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti in plastica	360	28,7	40,3	3,0	480	42,1	39,0
8323 Conducenti di autobus e tram	340	26,1	25,2	0,0	350	21,1	24,0
8282 Assemblatori di apparecchiature elettriche	310	27,2	45,5	3,8	280	57,0	15,5
8263 Addetti alle macchine da cucire	260	80,0	62,0	6,3	470	62,4	57,6
8262 Addetti alle macchine per la tessitura e la lavorazione a maglia	210	51,7	43,6	1,4	230	54,7	24,4
8240 Addetti alle macchine per la lavorazione in serie di prodotti in legno	210	69,1	57,5	2,9	380	70,9	54,9
8121 Addetti agli impianti di fusione dei metalli	180	46,7	59,4	0,0	130	63,4	59,0
8159 Addetti agli impianti di lavorazione dei prodotti chimici (nac)	150	8,8	8,8	8,2	130	26,3	18,0
8283 Assemblatori di apparecchiature elettroniche	150	41,5	47,6	0,0	280	36,4	42,4
8131 Addetti ai forni per la lavorazione di vetro, ceramica e laterizi	130	8,3	57,1	7,5	220	29,5	70,5
8269 Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti tessili, di pellicceria e pelletteria (nac)	130	48,5	3,1	0,0	110	44,3	3,8
8251 Addetti alle macchine per la stampa	110	47,7	43,9	2,8	270	43,5	19,9
8163 Addetti agli impianti di incenerimento ed al trattamento delle acque ed affini	100	0,0	43,6	10,9	40	43,9	100,0
Altre professioni	1.070	31,7	37,1	8,6	1.440	40,9	55,4
9. Personale non qualificato	10.150	24,7	45,2	7,9	10.330	21,3	53,0
9333 Addetti al carico / scarico delle merci	3.490	20,1	54,0	6,2	3.280	18,9	43,8
9131 Addetti alle pulizie	3.030	17,0	48,9	8,0	4.240	15,5	70,3
9321 Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	1.380	41,6	38,5	8,5	580	17,0	47,1
9313 Manovali nel settore delle costruzioni edili	490	67,1	19,5	25,8	770	61,5	26,6
9151 Fattorini, porta-pacchi, portabagagli e addetti alle consegne	450	0,0	0,0	0,0	40	32,4	10,8
9132 Addetti alle pulizie negli alberghi ed altri esercizi	340	22,4	50,9	20,3	420	18,7	50,5
9133 Addetti al lavaggio a mano e stiratori	260	11,8	37,3	0,0	460	25,7	36,0
9161 Netturbini	210	1,9	29,6	0,9	100	6,7	54,8
9322 Addetti all'imballaggio e personale non qualificato dell'industria e dei servizi	190	29,6	53,8	5,4	280	25,0	33,1
9211 Manovali dell'agricoltura e braccianti agricoli	140	81,3	81,3	0,0	50	41,7	52,1
Altre professioni	180	56,5	25,4	7,9	130	34,4	23,2

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei. I valori 2004 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure riportata in allegato.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 19.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)					
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeterminato	senza esperienza specifica	necessità formazione (corsi) (1)	fino a 29 anni	con età non rilevante
TOTALE	59.040	57,9	49,5	48,0	26,2	42,5	35,6
<i>Totale dirigenti, impiegati con elevata specializz. e tecnici</i>	<i>9.600</i>	<i>53,8</i>	<i>62,1</i>	<i>25,6</i>	<i>36,2</i>	<i>45,1</i>	<i>24,4</i>
1. Dirigenti e direttori	160	19,3	85,7	6,8	42,2	13,7	28,6
1229 Dirigenti area produzione nel settore dei servizi	30	0,0	88,2	0,0	67,6	11,8	44,1
1233 Dirigenti area vendite e marketing	30	12,5	87,5	18,8	43,8	28,1	18,8
Altre professioni	100	28,4	84,2	5,3	32,6	9,5	26,3
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.510	52,0	69,3	27,9	41,1	51,7	20,0
2132 Programmatori informatici	590	72,8	71,6	42,3	45,9	59,6	17,4
2419.2 Specialisti aziendali in promozione, marketing e altri (nac)	410	44,4	84,9	9,0	45,9	39,8	16,3
2411 Specialisti in amministrazione e contabilità	300	74,6	83,4	27,5	16,6	62,7	8,1
2431 Archivist e conservatori dei beni culturali	150	60,7	12,0	5,3	0,0	59,3	40,7
2145 Ingegneri meccanici	150	24,0	83,6	15,8	59,6	59,6	3,4
2131 Progettisti e analisti informatici	120	2,6	43,5	69,6	87,0	72,2	12,2
2113 Chimici	110	10,1	84,4	33,0	71,6	53,2	9,2
2144 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	110	27,4	45,3	17,9	27,4	27,4	49,1
2412 Specialisti in selezione e gestione del personale	100	37,9	63,2	26,3	48,4	60,0	18,9
2429 Specialisti legali (nac)	60	96,9	89,1	0,0	85,9	87,5	0,0
Altre professioni	430	47,8	64,3	33,1	30,1	32,4	34,3
3. Professioni tecniche	6.930	55,3	58,9	25,1	34,2	43,4	25,9
3433 Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini	1.790	75,6	63,5	4,1	19,4	48,7	25,2
3415 Agenti di vendita, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	1.190	35,6	61,0	38,4	47,8	40,3	28,0
3118 Disegnatori tecnici e progettisti	400	72,3	39,0	34,3	11,8	61,5	17,3
3231 Infermieri professionali	280	14,0	69,8	44,2	63,7	6,1	69,4
3419.3 Tecnici di marketing, pubblicità e pubbliche relazioni	270	57,4	46,0	36,6	24,9	63,8	12,8
3112 Tecnici di ingegneria civile	250	78,9	68,8	4,9	9,7	23,9	16,6
3416 Addetti agli acquisti	240	68,4	75,8	14,8	11,9	21,7	13,1
3119.1 Tecnici e responsabili di produzione (nac)	240	24,9	61,4	29,0	44,8	40,7	27,8
3439 Tecnici amministrativi (nac)	240	65,5	30,3	62,6	71,8	18,9	69,7
3119.2 Tecnici dei processi, programmazione, qualità (nac)	230	39,4	71,0	30,7	48,9	42,0	22,1
3419.4 Tecnici e responsabili della distribuzione commerciale	180	54,9	59,2	63,6	36,4	46,2	7,6
3471 Disegnatori artistici e pubblicitari	160	65,0	54,0	17,8	40,5	53,4	21,5
3114 Tecnici di ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	150	82,6	41,6	9,4	13,4	61,7	2,7
3115 Tecnici di ingegneria meccanica	130	60,3	61,1	23,0	46,8	32,5	15,9
3414 Agenti di viaggio, tecnici settore turistico, alberghiero e ristorazione	120	73,9	9,6	22,6	26,1	81,7	12,2
Altre professioni	1.070	39,0	61,8	28,2	44,7	44,3	25,2

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 19.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di impiegati esecutivi e di addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)					
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeterminato	senza esperienza specifica	necessità formazione (corsi) (1)	fino a 29 anni	con età non rilevante
TOTALE	59.040	57,9	49,5	48,0	26,2	42,5	35,6
<i>Totale impiegati esecutivi e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>18.070</i>	<i>49,9</i>	<i>41,4</i>	<i>57,9</i>	<i>36,4</i>	<i>50,2</i>	<i>36,1</i>
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	6.060	64,9	51,5	65,2	33,3	54,4	29,8
4121 Impiegati addetti alla contabilità	1.850	86,4	39,4	85,0	20,4	63,0	16,5
4115 Addetti alla segreteria	1.330	92,6	55,7	48,8	18,8	53,7	29,8
4222 Addetti alla reception, alle informazioni e ai call center	910	29,0	64,8	65,9	64,1	38,0	45,4
4212 Operatori di sportello	870	2,8	56,4	76,3	82,5	77,1	19,1
4131 Impiegati addetti alla gestione del magazzino	860	77,5	56,8	37,7	6,0	30,4	54,7
4113 Operatori Office: gestione dati	90	69,6	26,1	69,6	18,5	53,3	33,7
4190 Impiegati d'ufficio (nac)	70	40,3	44,8	70,1	20,9	65,7	10,4
4223 Centralinisti	60	67,8	42,4	59,3	25,4	66,1	30,5
Altre professioni	20	54,2	20,8	8,3	0,0	41,7	0,0
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	12.010	42,4	36,3	54,2	38,0	48,1	39,3
5220 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	4.850	29,7	32,5	62,9	42,0	50,0	39,6
5123 Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	3.360	61,3	26,1	53,5	16,1	59,6	29,9
5132 Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	1.330	3,2	53,6	42,9	83,1	9,6	66,9
5141 Parrucchieri, barbieri, estetiste e affini	1.020	98,7	26,5	48,0	32,0	83,4	9,8
5122 Cuochi e affini	800	61,5	54,1	21,3	19,4	33,5	40,6
5169 Addetti ai servizi di sicurezza personale (nac)	360	9,3	73,4	79,7	77,5	17,0	70,9
5133 Assistenti socio-sanitari a domicilio	200	0,0	92,5	50,0	27,0	0,0	92,0
5111 Addetti all'assistenza ai passeggeri (aerei e navi)	40	17,9	20,5	10,3	89,7	74,4	25,6
5112 Addetti all'assistenza ai passeggeri (treni e bus)	30	0,0	32,3	77,4	93,5	16,1	77,4
Altre professioni	20	68,2	95,5	72,7	9,1	77,3	4,5

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 19.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)					
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeterminato	senza esperienza specifica	necessità formazione (corsi) (1)	fino a 29 anni	con età non rilevante
TOTALE	59.040	57,9	49,5	48,0	26,2	42,5	35,6
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>21.210</i>	<i>73,4</i>	<i>48,9</i>	<i>40,3</i>	<i>18,6</i>	<i>41,4</i>	<i>35,6</i>
7. Operai specializzati	12.130	80,3	52,6	33,9	18,1	42,3	34,3
7122 Addetti all'edilizia: muratori	1.440	92,7	79,5	15,9	17,0	24,4	36,4
7136 Installatori di tubazioni e idraulici	1.070	95,5	64,7	30,1	17,2	55,9	32,7
7137 Installatori impianti elettrici e elettricisti	840	86,3	27,4	51,5	15,0	89,7	6,0
7422 Falegnami, ebanisti e costruttori mobili e altri articoli in legno	760	85,0	56,5	30,0	10,3	25,0	43,3
7214 Carpenteri in metallo	760	81,4	44,6	26,5	4,1	23,7	37,6
7222 Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	650	86,6	58,2	45,5	23,4	47,7	29,8
7233 Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	650	54,6	40,9	46,1	32,1	59,7	28,5
7212 Saldatori e tagliatori	570	80,3	57,7	31,4	13,8	46,3	28,6
7143 Addetti alla pulizia delle strutture edili	450	59,6	38,6	21,9	15,9	10,8	61,4
7411 Addetti alla lavorazione della carne, del pesce e affini	400	60,0	48,1	18,0	44,8	47,3	14,9
7213 Lattonieri, lamieristi e affini	330	64,8	56,9	34,9	28,0	40,4	38,3
7241 Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	320	70,1	66,0	87,7	39,2	69,8	25,9
7311 Costruttori e riparatori di strumenti di precisione	270	58,4	26,2	52,1	12,7	58,4	28,8
7436 Cucitori, ricamatori e affini	260	88,1	28,8	18,8	2,3	7,3	66,5
7412 Addetti alle lavorazioni artigianali: pane e prodotti dolciari	240	93,7	56,3	41,6	0,8	33,6	29,4
Altre professioni	3.120	78,8	48,6	34,2	18,5	39,8	38,6
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	9.080	64,2	44,0	48,8	19,2	40,2	37,4
8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion	1.660	91,8	65,5	23,2	3,1	19,7	47,8
8211 Addetti alle macchine utensili: metalli	1.280	57,2	36,0	67,9	26,2	44,6	36,3
8281 Assemblatori di macchinari meccanici	640	50,3	45,6	47,0	24,1	53,3	31,6
8290 Addetti alle linee, macchine e assemblatori (nac)	550	63,9	37,4	54,2	8,8	32,1	45,8
8332 Conducenti di macchine per movimento terra e affini	530	96,4	35,4	1,1	9,5	24,8	57,3
8285 Assemblatori di prodotti in legno ed affini	370	66,7	52,0	42,8	20,9	39,8	33,6
8322 Conducenti di auto, taxi e furgoni	360	98,3	53,7	66,9	0,0	60,3	0,0
8232 Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti in plastica	360	43,1	40,1	75,4	15,2	50,8	35,6
8323 Conducenti di autobus e tram	340	53,1	22,0	39,2	42,4	22,6	19,6
8282 Assemblatori di apparecchiature elettriche	310	37,5	51,3	67,9	42,9	72,4	16,3
8263 Addetti alle macchine da cucire	260	84,3	47,5	12,5	0,0	18,4	67,5
8262 Addetti alle macchine per la tessitura e la lavorazione a maglia	210	46,9	36,5	42,2	23,2	24,2	41,2
8240 Addetti alle macchine per la lavorazione in serie di prodotti in legno	210	56,0	40,6	56,0	16,9	58,0	28,5
8121 Addetti agli impianti di fusione dei metalli	180	17,2	32,8	55,6	53,3	46,1	40,0
8159 Addetti agli impianti di lavorazione dei prodotti chimici (nac)	150	46,9	39,5	75,5	46,9	42,9	41,5
Altre professioni	1.690	48,1	35,3	65,8	26,8	52,8	33,4

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 19.4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di personale non qualificato (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)					
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeterminato	senza esperienza specifica	necessità formazione (corsi) (1)	fino a 29 anni	con età non rilevante
TOTALE	59.040	57,9	49,5	48,0	26,2	42,5	35,6
9. Totale personale non qualificato	10.150	43,5	53,3	67,5	14,7	28,7	45,2
9333 Addetti al carico / scarico delle merci	3.490	47,5	56,7	65,9	9,0	29,8	45,4
9131 Addetti alle pulizie	3.030	29,0	68,3	80,0	22,5	16,8	54,4
9321 Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	1.380	38,2	26,4	59,0	11,2	22,7	58,4
9313 Manovali nel settore delle costruzioni edili	490	83,2	92,7	15,8	5,9	26,4	34,7
9151 Fattorini, porta-pacchi, portabagagli e addetti alle consegne	450	0,0	0,2	100,0	0,0	99,8	0,0
9132 Addetti alle pulizie negli alberghi ed altri esercizi	340	93,2	37,9	67,4	3,8	64,4	11,8
9133 Addetti al lavaggio a mano e stiratori	260	86,3	27,1	58,0	2,4	25,5	57,6
9161 Netturbini	210	31,5	61,5	85,9	66,2	4,7	54,0
9322 Addetti all'imballaggio e personale non qualificato dell'industria e dei servizi	190	28,0	57,0	72,0	34,9	59,7	24,7
9211 Manovali dell'agricoltura e braccianti agricoli	140	81,3	0,0	18,8	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	180	95,5	62,1	41,2	51,4	39,5	15,8

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 5

Le assunzioni previste nel 2005: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 20 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 per titolo di studio segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Totale assunzioni 2005 per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	59.040	100,0	52,0	31,7	20,3	59.040	100,0
Livello universitario	4.280	7,3	65,5	35,8	29,7	5.310	9,0
Livello secondario - Diploma	20.320	34,4	53,5	33,4	20,1	23.040	39,0
- di cui specializzazione post-diploma	2.860	4,8	70,0	38,1	31,9	10.650	18,0
Livello istruzione professionale	8.880	15,0	55,7	33,1	22,6	6.250	10,6
Livello formazione professionale	4.210	7,1	46,3	32,4	13,9	13.240	22,4
Livello scuola dell'obbligo (1)	21.350	36,2	47,5	28,5	19,0	11.210	19,0
di cui INDUSTRIA	25.760	100,0	60,8	32,4	28,3	25.760	100,0
Livello universitario	1.450	5,6	77,3	40,2	37,1	1.840	7,2
Livello secondario - Diploma	7.480	29,0	63,1	38,0	25,1	9.300	36,1
- di cui specializzazione post-diploma	1.230	4,8	72,3	45,0	27,2	4.660	18,1
Livello istruzione professionale	4.290	16,6	61,4	31,7	29,7	2.860	11,1
Livello formazione professionale	1.460	5,7	64,2	32,6	31,5	6.920	26,9
Livello scuola dell'obbligo (1)	11.080	43,0	56,3	27,9	28,4	4.840	18,8
di cui SERVIZI	33.280	100,0	45,3	31,1	14,1	33.280	100,0
Livello universitario	2.830	8,5	59,4	33,5	25,9	3.470	10,4
Livello secondario - Diploma	12.840	38,6	48,0	30,8	17,2	13.740	41,3
- di cui specializzazione post-diploma	1.630	4,9	68,2	32,9	35,3	5.990	18,0
Livello istruzione professionale	4.590	13,8	50,3	34,3	15,9	3.380	10,2
Livello formazione professionale	2.750	8,2	36,8	32,3	4,5	6.320	19,0
Livello scuola dell'obbligo (1)	10.270	30,9	38,0	29,2	8,8	6.370	19,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 21 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente (%)		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE	59.040	7,3	34,4	22,2	9,0	39,0	33,0
INDUSTRIA	25.760	5,6	29,0	22,3	7,2	36,1	38,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>7,2</i>	<i>31,7</i>	<i>22,3</i>	<i>8,9</i>	<i>37,0</i>	<i>34,6</i>
Estrazione di minerali	120	9,5	27,6	15,5	10,3	32,8	47,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	6,8	35,0	12,8	7,6	38,1	30,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	5,3	22,5	18,5	7,7	25,6	49,0
Industrie del legno e del mobile	2.090	2,3	24,3	24,8	2,8	32,7	47,1
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	7,2	38,3	22,0	12,5	38,9	30,5
Industrie chimiche e petrolifere	590	21,7	38,7	11,6	22,0	41,0	19,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	5,0	35,8	12,5	5,3	37,0	19,7
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	3,1	39,1	16,3	5,6	40,3	31,7
Industrie dei metalli	3.820	5,8	32,0	27,6	7,6	39,5	35,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	11,3	32,4	28,4	13,0	40,5	29,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medical	1.870	11,6	37,9	25,0	13,2	44,9	25,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	2,1	28,2	10,8	3,7	27,9	31,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	3,6	37,3	34,3	5,9	37,9	35,5
<i>Costruzioni</i>	<i>6.050</i>	<i>0,6</i>	<i>20,4</i>	<i>22,4</i>	<i>1,5</i>	<i>33,0</i>	<i>48,9</i>
SERVIZI	33.280	8,5	38,6	22,0	10,4	41,3	29,2
Commercio al dettaglio	5.570	3,2	39,0	31,3	5,2	43,3	34,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	8,4	49,0	27,9	10,6	63,0	18,6
Commercio all'ingrosso	2.490	7,3	57,1	12,8	9,8	57,9	23,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	0,7	35,1	25,2	1,4	41,9	34,3
Trasporti e attività postali	4.300	3,2	41,3	18,8	4,5	42,5	29,8
Informatica e telecomunicazioni	1.000	29,3	57,1	2,8	37,0	49,9	9,0
Servizi avanzati alle imprese	1.580	30,8	43,8	10,3	35,5	42,9	14,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	34,2	51,8	2,3	36,5	49,7	7,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	4.570	2,5	18,0	12,3	4,5	18,5	31,9
Istruzione e servizi formativi privati	240	27,6	36,8	2,9	28,0	36,4	4,2
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	20,7	13,7	59,2	20,3	16,0	57,6
Altri servizi alle persone	1.890	5,2	26,2	34,7	6,8	34,3	36,4
Studi professionali	1.210	0,7	96,1	3,2	5,1	94,9	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	21.390	4,0	38,6	19,8	6,1	45,0	31,9
10-49 dipendenti	12.790	5,0	32,9	18,7	7,4	37,3	38,4
50-249 dipendenti	9.280	10,7	32,9	21,7	12,4	36,6	28,4
250 dipendenti e oltre	15.580	11,5	30,8	28,6	12,3	33,6	32,9
ITALIA	647.740	8,8	33,6	20,1	10,1	37,8	33,6
NORD EST	154.420	7,6	33,6	22,6	9,3	37,5	33,4

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 22 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Regione Veneto

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese*				Indir. form. equival.*		
	Totale assunzioni 2005 (v.a.)	richiesta conoscenza lingue	richiesta conoscenza informatica come		Totale assunzioni 2004 (v.a.)	Totale assunzioni (v.a)	
			utilizzatore	programm.		2005	2004
TOTALE	59.040	16,4	31,8	1,8	64.460	59.040	64.460
Livello Universitario	4.280	59,3	81,6	8,9	3.750	5.310	4.990
Indirizzo economico-statistico	1.690	62,4	97,3	1,6	1.540	2.040	2.110
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	460	82,9	54,4	45,3	350	470	360
Indirizzo di ingegneria industriale	430	78,6	93,4	3,5	320	580	450
Indirizzo sanitario e paramedico	350	5,1	39,7	0,3	400	340	410
Indirizzo chimico-farmaceutico	210	46,7	97,1	0,0	110	210	130
Indirizzo insegnamento e formazione	130	9,5	65,9	0,0	20	130	20
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	120	55,6	8,5	91,5	190	200	250
Altri indirizzi di ingegneria	110	79,8	85,3	12,8	90	110	90
Indirizzo giuridico	90	17,4	98,8	0,0	50	90	50
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	80	76,0	62,7	0,0	50	150	90
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	70	24,3	98,6	0,0	20	70	20
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	70	77,1	95,7	4,3	100	100	110
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	70	37,7	55,1	2,9	50	160	280
Indirizzo medico e odontoiatrico	70	94,2	47,8	0,0	20	70	20
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	60	100,0	91,2	0,0	150	80	180
Indirizzo politico-sociale	40	78,9	84,2	2,6	60	40	60
Indirizzo psicologico	40	56,8	91,9	0,0	30	40	30
Indirizzo non specificato	210	67,8	97,1	0,0	200	430	320
Altri indirizzi	10	69,2	100,0	0,0	10	10	10
Livello secondario e post-secondario	20.320	27,9	58,5	2,9	19.800	23.040	23.240
Indirizzo amministrativo-commerciale	7.730	27,8	86,5	0,7	7.820	7.690	7.480
Indirizzo meccanico	2.360	23,7	55,7	2,9	1.940	3.150	3.080
Indirizzo turistico-alberghiero	1.300	57,0	26,4	0,0	1.250	1.790	1.740
Indirizzo elettrotecnico	700	13,9	64,2	0,9	1.070	920	1.130
Indirizzo linguistico	560	89,2	97,0	0,2	320	540	290
Indirizzo informatico	500	63,8	19,3	78,7	730	430	710
Indirizzo edile	450	6,9	79,9	1,8	1.040	650	1.030
Indirizzo elettronico	250	60,1	82,2	0,4	260	320	260
Indirizzo chimico	240	8,4	36,6	0,0	220	240	270
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	210	32,2	52,1	0,5	170	310	340
Indirizzo legno, mobile e arredamento	200	0,0	30,3	9,0	90	400	430
Indirizzo generale (licei)	190	12,3	15,5	0,0	280	260	320
Indirizzo grafico-pubblicitario	120	15,3	78,0	5,1	130	90	130
Indirizzo artistico	110	47,7	14,7	0,0	50	60	60
Indirizzo agrario-alimentare	100	0,0	5,9	0,0	50	190	100
Indirizzo socio-sanitario	90	33,0	70,5	0,0	120	120	200
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	90	0,0	19,3	0,0	20	90	30
Indirizzo aeronautico e nautico	80	93,4	14,5	0,0	10	70	10
Indirizzo termoidraulico	50	0,0	8,2	51,0	100	250	280
Indirizzo cartario-cartotecnico	50	22,9	95,8	0,0	40	50	50
Indirizzo biologico e biotecnologia	40	31,0	52,4	0,0	10	40	10
Indirizzo orafa	--	--	--	--	30	10	100
Indirizzo stampa ed editoria	--	--	--	--	20	30	110
Indirizzo estetisti e parrucchieri	--	--	--	--	--	190	110
Indirizzo non specificato	4.900	16,7	27,0	0,0	4.020	5.140	4.980
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	10	--
Livello qualifica professionale	13.080	6,6	17,6	0,5	15.180	19.480	22.070
Indirizzo meccanico	2.330	3,4	25,4	0,0	3.180	2.850	4.160
Indirizzo amministrativo-commerciale	2.000	6,5	23,4	0,0	1.490	2.080	2.020
Indirizzo turistico-alberghiero	1.610	18,9	6,5	0,0	1.840	2.780	3.220
Indirizzo socio-sanitario	1.410	4,3	0,0	0,0	1.160	1.370	1.070
Indirizzo edile	650	0,3	3,1	0,0	730	1.960	2.590
Indirizzo estetisti e parrucchieri	650	0,0	0,0	0,0	450	580	420
Indirizzo elettrotecnico	610	2,0	25,7	4,6	460	390	620
Indirizzo legno, mobile e arredamento	440	0,0	31,1	0,0	640	760	980
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	330	4,3	23,4	0,0	620	1.200	1.370
Indirizzo termoidraulico	310	32,9	35,5	0,0	670	480	530
Indirizzo agrario-alimentare	230	0,0	0,0	0,0	120	610	300
Indirizzo elettronico	90	10,2	98,9	0,0	20	10	10
Indirizzo chimico	60	0,0	9,8	0,0	200	140	200
Indirizzo stampa ed editoria	60	1,6	42,6	0,0	160	90	130
Indirizzo cartario-cartotecnico	60	0,0	3,4	0,0	100	70	120
Indirizzo informatico	40	10,0	0,0	100,0	60	40	30
Indirizzo artistico	30	45,2	90,3	3,2	10	30	--
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	30	0,0	7,4	0,0	60	50	90
Indirizzo orafa	--	--	--	--	100	20	80
Indirizzo non specificato	2.060	6,2	19,8	0,0	3.040	3.980	4.110
Altri indirizzi	90	4,7	89,5	0,0	90	20	30
Livello scuola dell'obbligo	21.350	3,0	5,2	0,1	25.720	11.210	14.160

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 23 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 e per il 2004 per grande gruppo professionale e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese

Regione Veneto

	Totale Assunzioni 2005		Grandi gruppi professionali (distribuzione %)				Totale Assunzioni 2004	
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impieg. esec. vend e serv.fam.	Operai special. cond. impianti	Personale non qualificato	Valori assoluti*	distribuz. %
TOTALE	59.040	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	64.460	100,0
Livello universitario	4.280	7,3	38,3	3,3	--	--	3.750	5,8
Livello secondario - Diploma	20.320	34,4	57,2	49,5	19,6	17,0	19.800	30,7
- di cui specializzazione post-diploma	2.860	4,8	10,4	6,0	3,4	0,5	--	--
Livello istruzione professionale	8.880	15,0	4,4	16,6	18,5	15,0	10.360	16,1
Livello formazione professionale	4.210	7,1	--	12,6	7,0	4,4	4.830	7,5
Scuola dell'obbligo (1)	21.350	36,2	--	17,9	55,0	63,7	25.720	39,9
di cui INDUSTRIA	25.760	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	28.010	100,0
Livello universitario	1.450	5,6	35,0	3,3	--	--	1.160	4,2
Livello secondario - Diploma	7.480	29,0	59,3	80,4	18,0	23,2	7.270	25,9
- di cui specializzazione post-diploma	1.230	4,8	12,9	11,4	2,9	--	--	--
Livello istruzione professionale	4.290	16,6	5,6	6,7	19,7	19,7	5.090	18,2
Livello formazione professionale	1.460	5,7	--	0,9	7,8	3,0	1.990	7,1
Scuola dell'obbligo (1)	11.080	43,0	--	8,7	54,5	54,1	12.500	44,6
di cui SERVIZI	33.280	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	36.450	100,0
Livello universitario	2.830	8,5	40,7	3,3	--	--	2.590	7,1
Livello secondario - Diploma	12.840	38,6	55,7	46,3	27,1	15,0	12.540	34,4
- di cui specializzazione post-diploma	1.630	4,9	8,6	5,4	5,9	0,6	--	--
Livello istruzione professionale	4.590	13,8	3,6	17,7	12,8	13,5	5.270	14,5
Livello formazione professionale	2.750	8,2	--	13,8	2,9	4,9	2.840	7,8
Scuola dell'obbligo (1)	10.270	30,9	--	18,8	57,2	66,7	13.220	36,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 24 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	Totale (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario				
			di cui: (distribuzione %)				
			Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		Indifferente
			Totale	di cui con post-laurea ¹	Totale	di cui con post-laurea ¹	
TOTALE	59.040	4.280	17,8	1,0	54,0	9,2	28,2
INDUSTRIA	25.760	1.450	12,7	1,2	57,7	4,4	29,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>1.420</i>	<i>11,7</i>	<i>1,2</i>	<i>58,4</i>	<i>4,5</i>	<i>29,9</i>
Estrazione di minerali	120	10	18,2	9,1	54,5	0,0	27,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	110	12,5	0,0	74,1	2,7	13,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	150	11,5	0,7	44,6	8,1	43,9
Industrie del legno e del mobile	2.090	50	20,8	0,0	64,6	6,3	14,6
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	50	16,7	0,0	68,5	3,7	14,8
Industrie chimiche e petrolifere	590	130	15,0	7,1	51,2	1,6	33,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	50	11,1	11,1	55,6	0,0	33,3
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	40	14,3	0,0	42,9	0,0	42,9
Industrie dei metalli	3.820	220	9,5	0,0	70,6	1,4	19,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	390	9,8	0,0	47,9	5,2	42,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.870	220	10,2	0,5	69,9	8,8	19,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	--	--	--	--	--	--
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	--	--	--	--	--	--
<i>Costruzioni</i>	<i>6.050</i>	<i>40</i>	<i>54,3</i>	<i>2,9</i>	<i>28,6</i>	<i>0,0</i>	<i>17,1</i>
SERVIZI	33.280	2.830	20,4	0,9	52,1	11,7	27,5
Commercio al dettaglio	5.570	180	5,6	1,7	91,6	46,9	2,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	100	15,8	0,0	77,9	35,8	6,3
Commercio all'ingrosso	2.490	180	8,2	0,0	59,9	34,6	31,9
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	30	14,7	0,0	70,6	0,0	14,7
Trasporti e attività postali	4.300	140	37,4	1,4	48,9	12,9	13,7
Informatica e telecomunicazioni	1.000	290	20,7	0,0	63,6	6,5	15,6
Servizi avanzati alle imprese	1.580	490	13,3	2,3	56,3	11,3	30,4
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	650	4,9	0,9	50,2	3,4	44,9
Servizi operativi alle imprese e alle persone	4.570	120	13,8	0,0	43,1	14,7	43,1
Istruzione e servizi formativi privati	240	70	18,2	0,0	45,5	3,0	36,4
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	480	59,1	0,6	21,9	3,3	19,0
Altri servizi alle persone	1.890	100	2,0	1,0	64,3	1,0	33,7
Studi professionali	1.210	--	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	21.390	860	22,0	0,2	65,8	29,2	12,2
10-49 dipendenti	12.790	640	33,9	2,5	35,3	5,7	30,8
50-249 dipendenti	9.280	990	15,1	1,3	46,2	4,9	38,7
250-499 dipendenti	15.580	1.800	11,5	0,7	59,4	3,3	29,1
ITALIA	647.740	56.910	16,8	2,5	57,7	6,9	25,5
NORD EST	154.420	11.740	14,2	1,6	55,0	6,9	30,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 6

Movimenti occupazionali previsti
dalle imprese nel 2005: dati provinciali

Tavola 25 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2005 per provincia e classe dimensionale

Regione Veneto

	Saldo previsto al 31.12.2005 (v.a.)*				Tassi previsti nel 2005			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	6.100	1.610	-780	6.940	2,1	0,5	-0,2	0,6
Verona	810	610	110	1.540	1,4	1,2	0,1	0,8
Vicenza	1.280	-30	-240	1.010	2,3	0,0	-0,2	0,4
Belluno	310	-140	-40	130	2,4	-1,2	-0,2	0,2
Treviso	1.450	380	-740	1.090	2,7	0,5	-0,8	0,5
Venezia	1.140	560	-40	1.660	2,5	1,3	0,0	1,0
Padova	950	240	0	1.190	1,8	0,4	0,0	0,6
Rovigo	160	-10	170	320	1,4	-0,1	0,9	0,7

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 26 - Movimenti e tassi previsti nel 2005, per provincia

Regione Veneto

	Movimenti previsti nel 2005 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2005		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	59.040	52.100	6.940	5,3	4,7	0,6
Verona	11.470	9.930	1.540	5,7	4,9	0,8
Vicenza	11.440	10.420	1.010	5,0	4,5	0,4
Belluno	2.700	2.570	130	5,2	4,9	0,2
Treviso	10.390	9.300	1.090	4,8	4,3	0,5
Venezia	10.600	8.940	1.660	6,2	5,3	1,0
Padova	10.090	8.900	1.190	5,1	4,5	0,6
Rovigo	2.360	2.040	320	5,4	4,7	0,7

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 27 - Saldo occupazionale previsto dalle imprese per il 2005 per settore di attività e provincia

Regione Veneto

	Saldo previsto al 31.12.2005					
	Industria	Costruzioni	Commercio	Turismo	Altri servizi	Totale
<i>Valori assoluti*</i>						
TOTALE	-570	2.360	1.560	580	3.010	6.940
Verona	50	640	290	-30	590	1.540
Vicenza	-180	150	390	50	600	1.010
Belluno	-270	130	80	140	50	130
Treviso	-450	450	320	150	610	1.090
Venezia	-70	650	240	60	780	1.660
Padova	350	220	170	220	230	1.190
Rovigo	-20	130	70	-10	150	320
<i>Tassi di variazione (valori %)</i>						
TOTALE	-0,1	2,8	1,0	1,2	1,1	0,6
Verona	0,1	4,6	0,9	-0,4	1,0	0,8
Vicenza	-0,1	1,0	1,4	0,8	1,5	0,4
Belluno	-1,1	2,9	1,5	3,1	0,4	0,2
Treviso	-0,4	2,9	1,3	2,4	1,3	0,5
Venezia	-0,1	4,1	1,0	0,4	1,3	1,0
Padova	0,4	1,6	0,5	2,2	0,4	0,6
Rovigo	-0,1	2,9	1,2	-0,9	1,4	0,7

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 28 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese per il 2005 per provincia e livello di inquadramento

Regione Veneto

	ENTRATE PREVISTE NEL 2005*				USCITE PREVISTE NEL 2005*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	180	17.320	41.530	59.040	210	14.830	37.050	52.100
Verona	30	3.560	7.890	11.470	60	2.920	6.960	9.930
Vicenza	70	3.560	7.810	11.440	40	3.170	7.220	10.420
Belluno	--	560	2.130	2.700	--	470	2.090	2.570
Treviso	50	2.810	7.530	10.390	40	2.390	6.880	9.300
Venezia	20	3.120	7.460	10.600	40	3.000	5.900	8.940
Padova	10	3.100	6.980	10.090	30	2.470	6.400	8.900
Rovigo	--	630	1.730	2.360	--	430	1.610	2.040

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 29 - Assunzioni previste nel 2005 di personale stagionale, in complesso ed extracomunitario, per provincia e classe dimensionale

Regione Veneto

	Stagionali previsti nel 2005 (valori assoluti)*				
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale	di cui extracom.
TOTALE	4.670	4.940	16.110	25.730	2.420
Verona	790	930	8.410	10.130	970
Vicenza	810	530	850	2.180	210
Belluno	750	580	330	1.650	20
Treviso	620	290	1.400	2.320	340
Venezia	1.310	2.030	2.320	5.670	610
Padova	310	360	1.590	2.260	250
Rovigo	80	220	1.220	1.520	30

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 7

Formazione in entrata e
formazione continua nelle imprese

Tavola 30 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2004 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Regione Veneto

	Classe dimensionale				Totale
	1-9 dip.	10-49	50-249	250 e oltre	
TOTALE	18,8	27,6	38,6	72,1	22,0
INDUSTRIA	15,2	24,7	35,4	75,9	19,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>11,8</i>	<i>23,3</i>	<i>35,4</i>	<i>77,4</i>	<i>17,6</i>
Estrazione di minerali	4,3	25,5	38,5	100,0	14,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6,7	24,5	36,2	73,7	11,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5,2	11,7	21,0	61,2	9,4
Industrie del legno e del mobile	8,5	20,6	34,4	100,0	12,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	13,3	25,9	30,9	70,5	19,1
Industrie chimiche e petrolifere	17,2	34,4	52,7	78,9	36,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	13,2	31,8	47,9	75,0	24,7
Industrie dei minerali non metalliferi	12,3	19,4	31,3	83,7	17,5
Industrie dei metalli	12,1	29,3	38,1	80,4	18,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	20,2	32,0	43,3	82,0	27,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	25,6	32,8	37,1	76,3	29,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	9,5	16,1	17,0	57,1	11,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	8,3	26,1	38,1	96,2	47,1
Costruzioni	21,5	33,1	35,6	64,0	23,3
SERVIZI	21,1	32,4	42,0	70,0	24,1
Commercio al dettaglio	15,6	27,1	27,0	61,3	18,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	18,4	48,2	58,2	100,0	22,6
Commercio all'ingrosso	18,2	28,4	48,1	55,2	21,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	9,1	25,7	37,0	71,6	12,3
Trasporti e attività postali	20,7	19,1	30,4	65,3	22,6
Informatica e telecomunicazioni	30,1	53,7	52,4	84,3	36,4
Servizi avanzati alle imprese	26,4	44,2	51,3	69,4	30,8
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	27,9	50,3	69,7	85,5	39,5
Servizi operativi alle imprese e alle persone	25,0	25,6	41,3	51,8	27,5
Istruzione e servizi formativi privati	21,7	55,3	60,7	83,3	32,2
Sanità e servizi sanitari privati	34,1	68,1	47,2	89,1	48,3
Altri servizi alle persone	44,0	22,2	43,2	72,7	42,4
Studi professionali	20,6	54,1	0,0	-	21,4
ITALIA	17,1	26,4	37,1	71,3	20,0
NORD EST	19,1	29,5	40,1	71,8	22,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 31 - Dipendenti che nel 2004 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e livello di inquadramento (quota % sul totale dipendenti al 31 12 2004)

Regione Veneto

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49	50-249	250 e oltre	Totale
TOTALE	11,1	12,3	14,0	31,7	16,9
INDUSTRIA	9,2	8,6	9,8	30,6	13,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>9,7</i>	<i>30,6</i>	<i>13,1</i>
Estrazione di minerali	2,5	18,4	13,7	58,6	22,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,6	12,5	11,1	15,1	10,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2,4	2,3	4,5	13,8	4,8
Industrie del legno e del mobile	4,9	4,3	5,7	17,6	5,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	8,7	7,0	7,3	28,3	12,0
Industrie chimiche e petrolifere	8,2	9,7	24,4	71,0	40,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	9,9	15,6	16,8	37,4	17,9
Industrie dei minerali non metalliferi	3,7	9,9	12,8	37,4	16,1
Industrie dei metalli	8,3	9,7	11,1	23,3	11,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	11,6	11,5	9,7	33,0	18,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	19,7	11,9	11,0	27,8	17,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2,6	3,8	4,7	12,5	4,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	10,7	12,0	13,1	61,9	48,4
<i>Costruzioni</i>	<i>12,1</i>	<i>13,2</i>	<i>11,2</i>	<i>29,9</i>	<i>13,0</i>
SERVIZI	12,9	19,9	21,6	32,6	21,8
Commercio al dettaglio	8,8	15,7	10,9	21,4	14,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	11,1	34,3	23,3	38,4	21,7
Commercio all'ingrosso	11,7	15,4	16,3	21,9	14,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	4,4	9,8	11,8	33,0	12,7
Trasporti e attività postali	11,6	7,9	14,1	28,2	18,7
Informatica e telecomunicazioni	19,0	29,7	39,8	51,4	36,2
Servizi avanzati alle imprese	15,1	32,8	35,8	52,4	29,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	17,9	56,1	62,9	44,7	44,3
Servizi operativi alle imprese e alle persone	14,7	16,2	17,0	16,3	16,1
Istruzione e servizi formativi privati	14,6	53,1	29,1	4,6	27,9
Sanità e servizi sanitari privati	24,6	39,0	22,2	37,8	32,3
Altri servizi alle persone	30,3	13,4	23,3	31,4	25,7
Studi professionali	14,8	38,2	22,2	-	17,8
LIVELLO DI INQUADRAMENTO					
Dirigenti	13,2	15,2	16,6	41,9	24,2
Quadri, impiegati e tecnici	14,8	19,2	23,3	39,0	25,5
Operai e personale non qualificato	9,3	9,7	9,4	24,2	12,2
ITALIA	11,0	11,8	15,3	37,3	19,3
NORD EST	11,3	12,7	16,0	33,5	18,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 32 - Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2004 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Regione Veneto

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49	50-249	250 e oltre	Totale
TOTALE	8,4	16,9	37,8	67,5	12,0
INDUSTRIA	7,4	15,8	40,7	71,6	11,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>6,9</i>	<i>14,6</i>	<i>41,4</i>	<i>72,4</i>	<i>12,2</i>
Estrazione di minerali	2,1	10,9	38,5	100,0	8,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8,1	20,4	37,0	68,4	12,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1,7	5,5	33,0	64,1	5,7
Industrie del legno e del mobile	7,0	10,2	40,6	53,8	9,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	12,4	21,4	28,7	65,9	17,1
Industrie chimiche e petrolifere	5,1	13,9	36,4	87,8	23,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1,8	17,9	37,8	41,7	12,2
Industrie dei minerali non metalliferi	2,0	5,9	34,3	63,3	6,8
Industrie dei metalli	8,2	19,0	46,3	70,6	13,5
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	6,9	23,3	58,3	78,4	18,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	15,2	24,5	41,8	80,0	20,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	3,8	12,6	37,7	57,1	7,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	5,6	17,4	57,1	69,2	37,4
Costruzioni	8,2	23,1	30,9	65,1	10,6
SERVIZI	9,0	18,8	34,7	65,3	12,2
Commercio al dettaglio	4,4	14,1	35,7	56,1	7,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,2	24,4	38,0	100,0	7,2
Commercio all'ingrosso	4,1	11,6	28,9	73,1	6,9
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	14,0	35,3	54,8	76,9	17,9
Trasporti e attività postali	9,3	10,4	22,8	61,2	12,3
Informatica e telecomunicazioni	16,0	25,3	40,3	81,9	20,5
Servizi avanzati alle imprese	13,0	28,1	50,6	75,3	18,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	13,0	18,1	50,0	74,7	23,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	12,2	13,3	17,9	44,6	14,5
Istruzione e servizi formativi privati	9,1	35,1	14,3	66,7	16,2
Sanità e servizi sanitari privati	10,4	42,3	44,9	62,5	26,5
Altri servizi alle persone	9,0	10,0	28,4	66,7	9,7
Studi professionali	11,2	22,2	0,0	-	11,5
ITALIA	7,0	14,4	31,6	65,2	9,9
NORD EST	8,1	17,0	35,4	67,7	11,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 33 - Imprese che nel 2005 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale delle imprese che assumono)

Regione Veneto

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati			Imprese che prevedono assunzioni di diplomati		
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	1-49 dip.	50 e oltre	Totale
TOTALE	4,9	24,8	7,6	41,5	53,5	43,2
INDUSTRIA	2,9	25,4	5,7	31,0	54,7	33,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4,0</i>	<i>26,7</i>	<i>7,6</i>	<i>33,9</i>	<i>55,0</i>	<i>37,3</i>
Estrazione di minerali	0,0	25,0	4,4	32,1	58,3	36,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6,1	23,7	8,6	25,5	52,6	29,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1,6	20,0	4,8	22,9	49,5	27,7
Industrie del legno e del mobile	2,1	14,6	3,4	25,2	47,7	27,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	5,5	23,6	8,7	46,2	41,7	45,4
Industrie chimiche e petrolifere	12,1	42,7	22,8	42,1	58,7	47,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,5	10,5	4,3	40,1	62,8	45,4
Industrie dei minerali non metalliferi	0,0	18,9	3,4	36,1	50,5	38,6
Industrie dei metalli	4,0	24,2	6,1	38,4	51,2	39,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	5,9	42,9	13,3	36,3	62,3	41,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	8,3	36,5	13,5	44,7	62,3	47,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	0,0	13,0	1,3	32,0	60,9	35,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	0,0	13,9	8,2	40,0	63,9	54,1
<i>Costruzioni</i>	<i>0,6</i>	<i>9,2</i>	<i>0,9</i>	<i>24,8</i>	<i>51,7</i>	<i>25,6</i>
SERVIZI	6,9	24,3	9,5	52,6	52,4	52,5
Commercio al dettaglio	7,4	4,9	6,8	53,3	55,0	53,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	8,7	28,2	9,8	50,1	69,2	51,2
Commercio all'ingrosso	10,6	21,1	11,8	52,0	68,9	54,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	0,6	8,9	1,3	36,5	55,7	38,1
Trasporti e attività postali	6,3	11,2	7,3	50,9	51,2	51,0
Informatica e telecomunicazioni	19,5	59,8	26,6	73,4	60,9	71,2
Servizi avanzati alle imprese	14,9	63,8	22,1	64,7	46,5	62,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	14,1	56,3	29,0	65,5	60,7	63,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	8,6	4,9	7,7	55,9	26,1	48,4
Istruzione e servizi formativi privati	35,2	47,4	37,3	50,5	73,7	54,5
Sanità e servizi sanitari privati	24,0	58,0	37,8	52,7	42,0	48,4
Altri servizi alle persone	1,0	36,5	3,4	20,5	62,2	23,2
Studi professionali	0,8	--	0,8	95,0	--	94,9
ITALIA	5,9	27,6	8,5	39,4	53,3	41,0
NORD EST	5,6	25,5	8,3	40,8	54,6	42,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 34 - Imprese che nel 2005 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale delle imprese che assumono)

Regione Veneto

	Imprese che prevedono assunzioni senza esperienza specifica			Imprese che segnalano necessità di formazione (con corsi)*		
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	1-49 dip.	50 e oltre	Totale
TOTALE	54,4	38,1	52,2	11,4	49,8	16,6
INDUSTRIA	56,8	41,9	55,0	10,6	44,2	14,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>58,6</i>	<i>44,1</i>	<i>56,2</i>	<i>6,2</i>	<i>37,4</i>	<i>11,4</i>
Estrazione di minerali	51,8	33,3	48,5	0,0	41,7	7,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	49,7	32,0	47,2	8,3	40,2	12,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	64,1	50,0	61,6	5,4	35,9	10,8
Industrie del legno e del mobile	61,2	56,9	60,7	11,7	26,9	13,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria	55,3	44,4	53,4	16,7	44,4	21,7
Industrie chimiche e petrolifere	32,1	28,0	30,7	7,9	66,7	28,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	28,2	20,9	26,5	2,5	45,3	12,4
Industrie dei minerali non metalliferi	40,8	30,5	39,0	8,2	52,6	16,0
Industrie dei metalli	57,0	34,4	54,6	9,0	46,5	12,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	52,7	44,8	51,1	12,7	50,0	20,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	42,4	42,8	42,5	13,7	45,3	19,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	53,0	52,2	52,9	3,5	21,7	5,4
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	40,0	11,1	23,0	8,0	44,4	29,5
Costruzioni	64,0	64,2	64,0	12,6	45,0	13,7
SERVIZI	51,9	34,9	49,4	12,2	54,6	18,5
Commercio al dettaglio	61,4	35,0	55,8	3,3	51,6	13,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	49,4	66,7	50,3	8,3	43,6	10,2
Commercio all'ingrosso	54,4	43,5	53,1	6,2	46,6	10,9
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	48,2	45,8	48,0	7,5	50,5	11,1
Trasporti e attività postali	56,3	26,2	49,7	10,5	45,4	18,1
Informatica e telecomunicazioni	54,6	47,1	53,3	27,1	70,1	34,6
Servizi avanzati alle imprese	53,1	44,9	51,9	21,7	69,3	28,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	54,1	28,6	45,1	22,0	80,1	42,5
Servizi operativi alle imprese e alle persone	50,4	20,4	42,9	14,5	42,0	21,4
Istruzione e servizi formativi privati	54,9	63,2	56,4	7,7	21,1	10,0
Sanità e servizi sanitari privati	37,7	36,0	37,0	4,1	67,0	29,7
Altri servizi alle persone	41,8	25,7	40,7	23,3	56,8	25,5
Studi professionali	50,5	--	50,6	18,6	--	18,6
ITALIA	55,3	39,1	53,3	9,4	51,2	14,4
NORD EST	54,0	37,4	51,7	11,8	50,4	17,1

* Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Allegato

Le professioni richieste nel 2005
secondo la classificazione delle professioni Excelsior

Tavola A1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), settore di attività e classe dimensionale

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		Dirig. e resp. della gestione d'impresa	Prof. spec., intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Professioni ammin. e gest. impr.	Prof. oper. servizi e vendite	Prof. oper. prod. industriale
TOTALE	59.040	2,5	3,3	10,2	8,6	40,9	34,4
INDUSTRIA	25.760	2,4	1,9	10,8	4,7	8,7	71,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.710</i>	<i>3,0</i>	<i>2,4</i>	<i>11,3</i>	<i>4,6</i>	<i>9,7</i>	<i>68,9</i>
Estrazione di minerali	120	1,7	1,7	22,4	6,9	15,5	51,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.650	4,7	0,8	6,5	3,1	32,4	52,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.790	4,5	1,0	10,6	3,1	10,7	70,0
Industrie del legno e del mobile	2.090	1,4	0,4	8,4	4,2	7,8	77,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	760	4,6	1,2	17,1	2,6	8,2	66,2
Industrie chimiche e petrolifere	590	4,6	15,0	12,6	7,3	9,6	50,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	900	1,2	3,0	8,5	3,8	14,2	69,3
Industrie dei minerali non metalliferi	1.140	2,2	0,2	9,0	10,5	11,4	66,7
Industrie dei metalli	3.820	3,2	1,4	9,4	5,1	3,6	77,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	3.440	2,3	3,9	15,3	5,6	3,8	69,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.870	3,2	5,8	16,2	2,9	7,4	64,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	0,5	0,0	7,9	2,4	13,4	75,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	3,0	1,2	9,5	8,3	32,5	45,6
<i>Costruzioni</i>	<i>6.050</i>	<i>0,2</i>	<i>0,1</i>	<i>9,1</i>	<i>4,9</i>	<i>5,8</i>	<i>79,9</i>
SERVIZI	33.280	2,6	4,3	9,8	11,7	65,8	5,7
Commercio al dettaglio	5.570	3,3	1,2	3,9	5,2	79,6	6,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.130	6,5	0,5	9,3	20,1	34,3	29,3
Commercio all'ingrosso	2.490	7,0	0,3	13,4	20,9	38,6	19,8
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.090	0,1	0,0	3,2	1,7	94,2	0,8
Trasporti e attività postali	4.300	2,6	1,7	5,0	7,9	80,0	2,9
Informatica e telecomunicazioni	1.000	3,9	37,5	21,2	14,2	21,4	1,7
Servizi avanzati alle imprese	1.580	6,8	26,3	18,5	21,1	23,7	3,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.900	2,7	5,1	22,3	51,6	16,7	1,5
Servizi operativi alle imprese e alle persone	4.570	2,1	1,7	6,3	3,2	82,2	4,6
Istruzione e servizi formativi privati	240	1,7	25,9	21,8	16,3	18,4	15,9
Sanità e servizi sanitari privati	2.320	0,6	2,7	19,0	1,9	74,2	1,6
Altri servizi alle persone	1.890	0,8	5,1	5,6	2,4	77,9	8,2
Studi professionali	1.210	0,0	8,5	34,7	56,9	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	21.390	2,3	2,4	9,9	12,3	33,0	40,1
10-49 dipendenti	12.790	2,1	3,5	10,2	7,9	32,3	43,9
50-249 dipendenti	9.280	2,7	4,8	13,0	5,2	38,5	35,7
250-499 dipendenti	15.580	3,2	3,3	9,0	6,1	60,3	18,1
ITALIA	647.740	2,1	4,0	10,5	7,5	43,2	32,8
NORD EST	154.420	2,1	3,2	11,0	7,7	43,2	32,8

* Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola A2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR) e macrosettore di attività*

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)			Totale assunzioni 2004	
	Valore assoluto	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale	Valore assoluto	distribuz. %
TOTALE	59.040	100,0	19,9	32,2	52,0	20,7	27,2	48,0	64.460	100,0
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	1.490	2,5	41,8	39,1	80,8	11,9	7,3	19,2	1.580	2,4
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	1.930	3,3	29,3	30,3	59,6	11,8	28,6	40,4	1.420	2,2
13 Professioni tecniche	6.040	10,2	30,4	47,5	77,9	8,2	13,9	22,1	7.370	11,4
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di impresa	5.090	8,6	16,9	18,0	34,9	23,0	42,0	65,1	4.510	7,0
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	24.160	40,9	12,9	28,8	41,7	28,0	30,4	58,3	25.340	39,3
40 Professioni operative della produzione industriale	20.330	34,4	23,3	34,8	58,1	16,8	25,1	41,9	24.250	37,6
di cui INDUSTRIA	25.760	100,0	24,1	36,7	60,8	17,1	22,1	39,2	28.010	100,0
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	620	2,4	45,1	41,2	86,4	6,0	7,6	13,6	620	2,2
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	480	1,9	43,1	34,0	77,0	8,5	14,5	23,0	340	1,2
13 Professioni tecniche	2.780	10,8	30,8	51,3	82,1	8,4	9,5	17,9	2.900	10,3
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di impresa	1.210	4,7	12,2	17,5	29,7	36,6	33,7	70,3	820	2,9
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	2.250	8,7	16,0	30,9	47,0	21,9	31,2	53,0	1.880	6,7
40 Professioni operative della produzione industriale	18.420	71,5	23,6	36,4	60,0	17,1	22,9	40,0	21.460	76,6
di cui SERVIZI	33.280	100,0	16,6	28,6	45,3	23,6	31,2	54,7	36.450	100,0
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	880	2,6	39,4	37,6	76,9	16,0	7,1	23,1	960	2,6
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	1.440	4,3	24,7	29,0	53,8	12,9	33,3	46,2	1.080	3,0
13 Professioni tecniche	3.270	9,8	30,1	44,2	74,3	8,0	17,7	25,7	4.470	12,3
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di impresa	3.880	11,7	18,4	18,2	36,6	18,8	44,6	63,4	3.690	10,1
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	21.910	65,8	12,6	28,6	41,1	28,6	30,3	58,9	23.460	64,4
40 Professioni operative della produzione industriale	1.910	5,7	20,0	19,6	39,5	13,6	46,9	60,5	2.790	7,7

*Valori arrotondati alle decine - I valori 2004 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure riportata in allegato.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola A3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		necessità formazione (corsi) (1)	fino a 29 anni	con età non rilevante	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come	
						utilizzatore	programmat.
TOTALE	59.040	26,2	42,5	35,6	16,4	31,8	1,8
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	1.490	40,1	41,3	18,9	60,1	88,1	3,8
11.00.11 Responsabili area finanza & amministrazione	410	25,4	50,0	14,3	55,2	94,6	3,4
11.00.13 Responsabili area commerciale & marketing	350	50,3	45,2	12,2	97,2	96,9	0,0
11.00.02 Responsabili area produzione: industria	160	34,6	22,4	32,7	51,3	73,7	7,1
11.00.15 Responsabili area fornitura e distribuzione	150	9,9	30,9	10,5	28,9	94,1	0,0
11.00.04 Responsabili area produzione: commercio all'ingrosso e al minuto	150	71,6	59,5	26,4	20,9	79,1	0,0
Altre professioni	280	51,8	30,2	27,0	62,9	77,3	11,2
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	1.930	46,7	49,9	27,8	60,2	54,5	34,5
12.02.01 Specialisti delle scienze informatiche	650	48,3	59,6	17,7	75,1	1,2	98,8
12.05.01 Specialisti della gestione amministrativa e finanziaria	290	75,0	32,9	52,4	38,4	98,6	0,3
12.04.03 Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati	150	0,0	59,3	40,7	40,7	58,0	0,0
12.01.06 Specialisti dell'ingegneria meccanica e mineraria	140	59,7	62,6	3,6	70,5	97,8	1,4
12.01.01 Specialisti delle scienze fisiche e chimiche	130	69,9	54,1	7,5	82,0	97,0	0,0
Altre professioni	560	33,9	40,9	34,2	51,8	71,9	2,9
13 Professioni tecniche	6.040	31,5	44,6	24,7	40,7	89,0	3,4
13.05.01 Esperti e tecnici della gestione amministrativa e finanziaria	2.090	19,3	44,8	24,1	29,8	97,8	0,3
13.05.07 Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità	1.490	42,8	44,9	25,1	67,7	93,6	1,5
13.07.02 Disegnatori CAD-CAM e assimilati	400	11,8	61,5	17,3	30,0	91,8	8,3
13.03.06 Infermieri e assimilati	280	63,8	6,1	69,2	0,7	35,8	0,4
13.01.03 Esperti e tecnici dell'ingegneria civile	250	9,7	23,9	16,6	10,5	89,1	0,0
13.06.03 Esperti e tecnici dei servizi finanziari e assicurativi	190	65,4	44,9	35,1	13,5	97,8	0,0
13.07.01 Disegnatori artistici e assimilati	160	40,5	53,4	21,5	55,2	87,1	11,0
13.01.05 Esperti e tecnici dell'ingegneria elettronica	150	13,4	61,7	2,7	28,2	96,6	2,0
Altre professioni	1.030	39,4	48,5	19,9	50,5	75,6	11,6
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di impresa	5.090	28,0	57,2	27,3	26,5	98,7	0,3
20.01.03 Addetti alla gestione amministrativa e contabile	1.850	20,4	63,0	16,5	33,6	99,2	0,0
20.01.01 Addetti alla segreteria e al centralino	1.390	19,0	54,2	29,8	26,3	97,7	0,3
20.02.01 Addetti allo sportello, al front office e assimilati	890	80,3	76,2	18,6	25,2	99,7	0,2
Altre professioni	960	7,2	32,6	52,7	14,5	98,3	0,7
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	24.160	27,9	38,9	41,3	13,0	10,9	0,0
30.02.01 Addetti alle vendite	4.850	42,0	50,0	39,6	17,9	18,2	0,0
30.04.07 Addetti ai servizi di pulizia	3.740	24,2	15,7	55,2	0,9	0,0	0,0
30.01.05 Camerieri e baristi	3.650	14,8	60,2	27,9	28,3	5,9	0,0
30.03.01 Addetti smistamento merci e assimilati	3.490	9,0	29,8	45,4	2,6	16,4	0,0
30.03.06 Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	1.660	3,1	19,7	47,8	3,1	0,0	0,0
30.04.06 Addetti dell'assistenza socio-sanitaria	1.530	75,8	8,3	70,2	3,9	0,0	0,0
30.04.02 Parrucchieri e assimilati	880	34,7	86,2	10,2	5,4	0,0	0,0
30.01.01 Cuochi e assimilati	800	19,4	33,5	40,6	2,1	0,0	0,0
Altre professioni	3.560	35,6	47,1	31,1	26,1	27,2	0,1
40 Professioni operative della produzione industriale	20.330	19,3	41,8	36,0	3,5	16,7	0,6
40.02.02 Muratori e assimilati	2.100	17,8	26,3	34,4	0,1	0,6	0,0
40.12.01 Addetti privi di competenze specifiche nell'industria	1.380	11,2	22,7	58,4	1,0	0,0	0,0
40.04.15 Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	1.280	26,2	44,6	36,3	6,5	36,6	0,0
40.04.16 Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	1.100	31,8	62,0	24,7	9,4	28,4	0,0
40.11.01 Installatori di tubazioni e idraulici	1.070	17,2	55,9	32,7	9,6	11,7	2,3
40.06.03 Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento	910	6,7	26,6	56,0	1,5	13,2	0,0
40.05.01 Falegnami e assimilati	870	10,5	27,5	39,7	0,0	24,6	0,0
40.11.03 Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche	860	26,8	56,3	33,7	6,9	32,9	0,0
40.11.02 Installatori di impianti elettrici ed elettricisti	840	15,0	89,7	6,0	15,7	28,3	3,5
40.04.04 Carpenteri e costruttori strutture in metallo	760	4,1	23,7	37,6	0,5	0,0	0,0
40.04.06 Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	650	23,4	47,7	29,8	0,0	25,4	1,1
40.04.02 Saldatori, tagliatori e assimilati	570	13,8	46,3	28,6	0,0	5,1	0,0
40.02.01 Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati	550	11,0	25,8	57,0	0,0	0,0	0,0
40.11.07 Addetti alle macchine di confezionamento	470	10,1	24,7	45,6	0,2	6,0	0,0
40.09.01 Addetti alla lavorazione carni e pesce	400	44,8	47,3	14,9	0,0	3,3	0,0
Altre professioni	6.540	22,6	44,0	35,0	3,0	21,2	0,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine; per tale ragione i totali dei raggruppamenti possono non coincidere con la somma delle singole professioni.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola A4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali car

Regione Veneto

	Totale assunzioni 2005		di cui (valori %)				
	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeterminato	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	in sostit. di analoga figura
TOTALE	59.040	1.000	57,9	49,5	48,0	34,4	37,7
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	1.490	25,2	50,1	79,2	19,2	30,1	22,1
11.00.11 Responsabili area finanza & amministrazione	410	6,9	77,6	86,0	13,3	17,2	15,0
11.00.13 Responsabili area commerciale & marketing	350	5,9	40,1	88,6	6,3	26,7	23,6
11.00.02 Responsabili area produzione: industria	160	2,7	35,3	72,4	15,4	37,8	32,1
11.00.15 Responsabili area fornitura e distribuzione	150	2,5	74,3	57,9	42,8	45,4	15,8
11.00.04 Responsabili area produzione: commercio all'ingrosso e al minuto	150	2,5	2,7	58,1	43,2	27,7	21,6
Altre professioni	280	4,7	42,8	84,2	20,5	41,7	28,4
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	1.930	32,7	49,9	56,5	40,4	36,0	23,4
12.02.01 Specialisti delle scienze informatiche	650	11,0	66,2	72,2	43,3	22,2	19,9
12.05.01 Specialisti della gestione amministrativa e finanziaria	290	4,9	51,4	19,9	77,4	43,5	17,5
12.04.03 Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati	150	2,5	60,7	12,0	5,3	0,0	1,3
12.01.06 Specialisti dell'ingegneria meccanica e mineraria	140	2,4	25,2	82,7	18,0	78,4	51,1
12.01.01 Specialisti delle scienze fisiche e chimiche	130	2,2	13,5	87,2	27,1	23,3	31,6
Altre professioni	560	9,5	42,1	55,4	35,8	50,5	27,8
13 Professioni tecniche	6.040	102,3	56,8	59,8	22,1	26,6	29,4
13.05.01 Esperti e tecnici della gestione amministrativa e finanziaria	2.090	35,4	74,1	65,8	5,4	21,6	29,6
13.05.07 Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità	1.490	25,2	38,5	58,8	37,7	23,1	26,1
13.07.02 Disegnatori CAD-CAM e assimilati	400	6,8	72,3	39,0	34,3	16,8	25,5
13.03.06 Infermieri e assimilati	280	4,7	14,0	69,9	44,1	64,5	48,4
13.01.03 Esperti e tecnici dell'ingegneria civile	250	4,2	78,9	68,8	4,9	17,4	18,6
13.06.03 Esperti e tecnici dei servizi finanziari e assicurativi	190	3,2	18,4	59,5	27,6	8,6	35,1
13.07.01 Disegnatori artistici e assimilati	160	2,7	65,0	54,0	17,8	41,7	33,1
13.01.05 Esperti e tecnici dell'ingegneria elettronica	150	2,5	82,6	41,6	9,4		2,0
Altre professioni	1.030	17,4	50,6	55,8	28,4	40,1	35,0
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di impresa	5.090	86,2	71,6	49,2	65,1	15,0	25,6
20.01.03 Addetti alla gestione amministrativa e contabile	1.850	31,3	86,4	39,4	85,0	17,3	20,5
20.01.01 Addetti alla segreteria e al centralino	1.390	23,5	91,6	55,2	49,2	14,0	31,4
20.02.01 Addetti allo sportello, al front office e assimilati	890	15,1	4,2	55,5	74,5	8,9	27,9
Altre professioni	960	16,3	76,8	53,8	40,7	17,6	24,9
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	24.160	409,2	46,3	46,2	58,3	28,0	48,3
30.02.01 Addetti alle vendite	4.850	82,1	29,7	32,5	62,9	24,0	50,2
30.04.07 Addetti ai servizi di pulizia	3.740	63,3	33,4	63,8	72,4	16,0	43,7
30.01.05 Camerieri e baristi	3.650	61,8	64,1	27,2	55,3	23,8	57,1
30.03.01 Addetti smistamento merci e assimilati	3.490	59,1	47,5	56,7	65,9	20,1	54,0
30.03.06 Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	1.660	28,1	91,8	65,5	23,2	45,4	54,4
30.04.06 Addetti dell'assistenza socio-sanitaria	1.530	25,9	2,8	58,6	43,8	49,3	60,1
30.04.02 Parrucchieri e assimilati	880	14,9	99,1	24,5	51,6	66,0	44,6
30.01.01 Cuochi e assimilati	800	13,6	61,5	54,1	21,2	61,8	47,1
Altre professioni	3.560	60,3	44,1	45,0	65,4	23,8	28,9
40 Professioni operative della produzione industriale	20.330	344,3	69,9	47,6	41,9	49,3	33,0
40.02.02 Muratori e assimilati	2.100	35,6	89,9	81,3	17,2	64,1	22,6
40.12.01 Addetti privi di competenze specifiche nell'industria	1.380	23,4	38,2	26,4	59,0	41,6	38,5
40.04.15 Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	1.280	21,7	57,2	36,0	67,9	34,2	22,9
40.04.16 Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	1.100	18,6	48,2	44,5	57,2	34,6	38,8
40.11.01 Installatori di tubazioni e idraulici	1.070	18,1	95,5	64,7	30,1	66,7	34,5
40.06.03 Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento	910	15,4	80,4	39,1	26,4	50,0	31,3
40.05.01 Falegnami e assimilati	870	14,7	85,2	57,1	27,2	60,1	32,5
40.11.03 Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche	860	14,6	59,1	46,7	45,7	53,7	31,6
40.11.02 Installatori di impianti elettrici ed elettricisti	840	14,2	86,3	27,4	51,5	52,0	32,6
40.04.04 Carpenteri e costruttori strutture in metallo	760	12,9	81,4	44,6	26,5	54,0	23,2
40.04.06 Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	650	11,0	86,6	58,2	45,5	63,1	27,1
40.04.02 Saldatori, tagliatori e assimilati	570	9,7	80,3	57,7	31,4	60,5	45,1
40.02.01 Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati	550	9,3	95,7	35,6	3,1	87,5	22,4
40.11.07 Addetti alle macchine di confezionamento	470	8,0	58,1	38,3	58,1	15,7	40,6
40.09.01 Addetti alla lavorazione carni e pesce	400	6,8	60,0	48,1	18,0	57,5	52,9
Altre professioni	6.540	110,8	63,2	43,8	48,8	42,0	36,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine; per tale ragione i totali dei raggruppamenti possono non coincidere con la somma delle singole professioni. I valori 2004 sono stati ricalcolati in armonia con l'att
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

